



Azienda Speciale per la Gestione degli Impianti Sportivi
del Comune di Trento

Atti Fondamentali A.S.I.S.

Esercizio 2017

Aggiornati al 15 giugno 2017.

AZIENDA SPECIALE PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DEL COMUNE DI TRENTO (A.S.I.S.)
Via IV Novembre 38121 Gardolo di Trento - Codice fiscale e Iscr.Registro Imprese di Trento n. 01591870223

BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO 2017 E TRIENNALE 2017-2018-2019
(In Euro/000)

	CONSUNTIVO	PRECONSUNTIVO	PREVISIONI	PREVISIONI
	BILANCIO al 30/09/2016	BILANCIO al 31/12/2016	BILANCIO 2016	BILANCIO 2017
CONTO ECONOMICO				
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI				
I Ricavi piscine:				
Piscina Centro sportivo 'G.Manazzon'	€ 270	€ 343	€ 370	€ 360
Piscina Centro sportivo 'TrentoNord'	€ 346	€ 415	€ 432	€ 438
Piscina Centro sportivo 'Ito del Favero'	€ 197	€ 266	€ 235	€ 244
Piscine scolastiche	€ 19	€ 28	€ 33	€ 30
Totale ricavi piscine	€ 832	€ 1.052	€ 1.070	€ 1.072
II Ricavi stadio del Ghiaccio:				
PalaGhiaccio	€ 106	€ 158	€ 143	€ 148
Totale ricavi stadio del ghiaccio	€ 106	€ 158	€ 143	€ 148
III Ricavi palestre:				
PalaTrento	€ 49	€ 73	€ 75	€ 80
Palestra Centro sportivo Gardolo TRENTO	€ 25	€ 41	€ 38	€ 37
Palestra di categoria A	€ 60	€ 83	€ 90	€ 83
Palestre di categoria B	€ 156	€ 234	€ 226	€ 222
Palestre di categoria C	€ 108	€ 170	€ 170	€ 165
Totale ricavi palestre	€ 398	€ 601	€ 599	€ 587
IV Ricavi campi calcio				
Stadio Briamasco	€ 8	€ 12	€ 10	€ 12
Campi calcio categoria A	€ 133	€ 178	€ 185	€ 164
Campi calcio categoria B	€ 14	€ 18	€ 16	€ 17
Campi calcio categoria C	€ 11	€ 13	€ 12	€ 12
Campi Baseball e Softball	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale ricavi campi da calcio	€ 166	€ 221	€ 223	€ 205
V Ricavi Centro fondo viote				
Centro sci fondo	€ 19	€ 28	€ 35	€ 35
Totale ricavi centro fondo viote	€ 19	€ 28	€ 35	€ 35
V Ricavi Campo Atletica 'Covi e Postal'				
Campo Atletica 'Covi e Postal'	€ 15	€ 20	€ 18	€ 16
Totale ricavi Campo Coni	€ 15	€ 20	€ 18	€ 16
Totale ricavi da utenza impianti	€ 1.536	€ 2.080	€ 2.088	€ 2.063
VI Altri ricavi connessi impianti				
Vendite presso impianti sportivi (cuffie, occhiali, servizio affilatura, distribuzione automatica di bevande)	€ 15	€ 19	€ 25	€ 22
Noleggi (pattini, sdraio, transenne)	€ 30	€ 42	€ 44	€ 44
Ricavi da sponsorizzazioni	€ 16	€ 20	€ 40	€ 20
Affitti attivi e comodati a titolo oneroso	€ 88	€ 107	€ 108	€ 108
Proventi da impianti fotovoltaici	€ 196	€ 227	€ 228	€ 229
Totale altri ricavi connessi impianti	€ 345	€ 415	€ 445	€ 423
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (I + II + III + IV + V + VI)	€ 1.881	€ 2.495	€ 2.533	€ 2.486
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	€ -	€ -	€ -	€ -
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI:				

		CONSUNTIVO	PRECONSUNTIVO	PREVISIONI	PREVISIONI
		BILANCIO al 30/09/2016	BILANCIO al 31/12/2016	BILANCIO 2016	BILANCIO 2017
a)	DIVERSI				
	Ricavi da utilizzi extrasportivi (concerti, manifestazioni, ecc.)	€ -	€ -	€ -	€ -
	Proventi diversi (rimborsi spese e rettifiche di costi)	€ 4	€ 5	€ 10	€ 10
	Altri proventi (rimborsi utenze)	€ 72	€ 111	€ 136	€ 120
	Rimborso spese utenze energia c/Comune di Trento	€ 14	€ 35	€ 27	€ 38
	contributi diversi	€ 16	€ 21	€	€ 21
I	Totale parziale proventi diversi	€ 106	€ 172	€ 173	€ 189
II	Ricavi da servizio pulizie c/Comune di Trento	€ 45	€ 77	€ 77	€ 84
	Totale proventi diversi (I + II)	€ 151	€ 249	€ 250	€ 273
b)	CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI			€ -	€ -
c)	TRASFERIMENTO ANNUALE DA COMUNE TRENTO	€ 4.688	€ 6.251	€ 6.251	€ 6.345
	TOTALE ALTRI RICAVIDI E PROVENTI (a + b + c)	€ 4.839	€ 6.500	€ 6.501	€ 6.618
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE 1) + 4) + 5)	€ 6.720	€ 8.995	€ 9.034	€ 9.104
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE				
6)	PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI				
	Materiali di consumo e manutenzione	€ 113	€ 165	€ 145	€ 170
	Materiale segnaletica	€ 11	€ 12	€ 6	€ 16
	Prodotti per prep.campi sport. verde altri impianti	€ 6	€ 7	€ 6	€ 10
	Altri acquisti beni consumo	€ 22	€ 25	€ 8	€ 25
	Carburanti, lubrificanti e gasolio da riscaldamento	€ 30	€ 43	€ 55	€ 48
	Prodotti trattamento piscina	€ 39	€ 51	€ 44	€ 52
	Materiali di pulizia	€ -	€ 1	€ 1	€ 17
	Acquisto beni per sicurezza	€ 2	€ 5	€ 1	€ 2
I	Totale costi per acquisti destinati alla manutenzione impianti	€ 223	€ 309	€ 266	€ 340
	Merchi	€ 5	€ 8	€ 10	€ 8
	Altri acquisti (biglietti e abbonamenti)	€ 8	€ 9	€ 5	€ 5
	Materiali per comunicazione	€ 1	€ 1	€ 2	€ 4
	Acquisti cancelleria e manutenzione ufficio	€ 7	€ 9	€ 12	€ 10
	Acquisti di rappresentanza	€ -	€ -	€ -	€ -
II	Totale costi per altri acquisti	€ 21	€ 27	€ 29	€ 27
	TOTALE COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI (I + II)	€ 244	€ 336	€ 295	€ 367
7)	PER SERVIZI				
	Servizi per preparazione campi sportivi e zone prato	€ 295	€ 371	€ 387	€ 380
	Sgombero neve e altri servizi	€ 31	€ 52	€ 28	€ 45
	Costi di manutenzione impianti	€ 481	€ 545	€ 390	€ 570
	Servizi manutenzione e vigilanza Centro e piste Viole	€ 92	€ 144	€ 140	€ 135
	Costi per servizio vigilanza	€ 34	€ 46	€ 52	€ 36
	Servizi pulizia palestre, piscine e centri sportivi	€ 609	€ 829	€ 926	€ 740
	Servizi custodia palestre e campi da calcio	€ 810	€ 1.070	€ 1.100	€ 1.185
	Servizio Assistenti bagnanti	€ 420	€ 560	€ 532	€ 568
	Costi impianti sportivi comune di Trento	€ 711	€ 1.113	€ 1.113	€ 1.072
	Ricavi conto impianti sportivi Comune di Trento	-€ 711	-€ 1.113	-€ 1.113	-€ 1.072
I	TOTALE COSTI PER SERVIZI MANUTENZIONE	€ 2.772	€ 3.617	€ 3.555	€ 3.659
	Costi ENERGIA (riscaldamento, illuminazione, acqua)	€ 1.139	€ 1.613	€ 1.886	€ 1.637
	Risparmio da autoconsumo energia fotovoltaica	-€ 83	-€ 99	-€ 110	-€ 103
	Costi ENERGIA - Rimborsi Comune di Trento	€ 314	€ 419	€ 448	€ 440

		CONSUNTIVO	PRECONSUNTIVO	PREVISIONI	PREVISIONI
		BILANCIO al 30/09/2016	BILANCIO al 31/12/2016	BILANCIO 2016	BILANCIO 2017
II	TOTALE COSTI PER ENERGIA	€ 1.370	€ 1.933	€ 2.224	€ 1.974
	Spese di promozione, comunicazione, pubbliche affissioni e pubbliche relazioni	€ 6	€ 7	€ 12	€ 12
	Altre spese commerciali, generali e amministrative	€ 290	€ 428	€ 373	€ 420
	Incarichi per studi, ricerche, consulenze e collaborazioni	€ 8	€ 16	€ 15	€ 15
	Compenso per amministratori e revisori dei conti, O.d.Vigilanza	€ 40	€ 50	€ 65	€ 54
III	TOTALE ALTRI COSTI PER SERVIZI	€ 344	€ 501	€ 465	€ 501
	TOTALE COSTI PER SERVIZI (I + II + III)	€ 4.486	€ 6.051	€ 6.244	€ 6.134
8)	PER GODIMENTO BENI DI TERZI				
	Noleggio attrezzature, macchine operatrici	€ 36	€ 47	€ 45	€ 45
	TOTALE COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 36	€ 47	€ 45	€ 45
9)	PER IL PERSONALE				
	Costi del personale (compresi oneri sociali e TFR)	€ 1.449	€ 1.919	€ 1.928	€ 1.912
	TOTALE COSTI PER IL PERSONALE	€ 1.449	€ 1.919	€ 1.928	€ 1.912
10)	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI				
	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	€ 147	€ 196	€ 178	€ 188
	(contributo in conto impianti)	-€ 1	-€ 2	-€ 2	-
	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	€ 161	€ 214	€ 142	€ 202
	(contributo in conto impianti)	-€ 43	-€ 57	-€ 25	-€ 50
	Svalutazione crediti			€ 5	€ 5
	TOTALE AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	€ 264	€ 351	€ 298	€ 345
11)	VARIAZ. DELLE RIMANENZE MAT. PRIME, SUSS., CONS., MERCI				
	Rimanenze iniziali prodotti	€ 39	€ 39	€ 48	€ 45
	Rimanenze finali prodotti	-€ 39	-€ 39	-€ 45	-€ 43
	TOTALE VARIAZIONI RIMANENZE MAT. PRIME, SUSS., CONS., MERCI	€ -	€ -	€ 3	€ 2
12)	ACCANTONAMENTI PER RISCHI		€ -	€ -	€ -
	TOTALE ACCANTONAMENTI PER RISCHI	€ -	€ -	€ -	€ -
13)	ALTRI ACCANTONAMENTI				
	Accantonamenti tecnici Fondo manutenzioni e ripristino	€ 11	€ 15	€ 15	€ 15
	Accantonamento Fondo premi a dipendenti	€ 42	€ 55	€ 55	€ 55
	TOTALE ALTRI ACCANTONAMENTI	€ 53	€ 70	€ 70	€ 70
14)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE				
	Tasse, imposte, diritti	€ 8	€ 13	€ 18	€ 15
	Oneri diversi	€ 34	€ 45	€ 32	€ 40
	TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 42	€ 58	€ 50	€ 55
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (da 6 a 14)	€ 6.574	€ 8.832	€ 8.933	€ 8.930
	RISULTATO OPERATIVO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA (A - B)	€ 146	€ 163	€ 101	€ 174
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
16)	Proventi finanziari	€ 2	€ 2	€ 7	€ 5
17)	(Oneri finanziari)	-€ 33	-€ 43	-€ 44	-€ 37
	RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	-€ 31	-€ 41	-€ 37	-€ 32
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				

		CONSUNTIVO	PRECONSUNTIVO	PREVISIONI	PREVISIONI
		BILANCIO al 30/09/2016	BILANCIO al 31/12/2016	BILANCIO 2016	BILANCIO 2017
20)	Sopravvenienze attive	€ 1	€ 1	€ -	€ -
21)	(Sopravvenienze passive)	-€ 5	-€ 5	€ -	€ -
	RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	-€ 4	-€ 4	€ -	€ -
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 111	€ 118	€ 64	€ 142
22)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	€ 55	€ 66	€ 59	€ 68
23)	UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	€ 56	€ 52	€ 5	€ 74

Il Presidente
Avv. Antonio Diwan

Il Direttore
Ing. Luciano Travaglia

Azienda Speciale per la Gestione degli Impianti Sportivi del Comune di Trento

Sede in Via IV Novembre 23/4 - 38121 Gardolo (TN)
Registro Imprese di Trento n. 01591870223

Flusso monetario netto al 31/12/2017

Gli importi presenti sono espressi in Euro

FLUSSO MONETARIO NETTO	PREVENTIVO 2017
Utile (perdita) d'esercizio	74.000
Ammortamenti immateriali	188.000
Ammortamento materiali	202.000
(Plusvalenze)/Minusvalenze da alienazione immobilizzazioni	0
Accantonamenti TFR	102.000
Accantonamenti fondi rischi ed oneri	70.000
Accantonamento fondo svalutazione crediti	
CASH FLOW LORDO GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE	636.000
Variazione rimanenze	2.000
Variazione crediti commerciali ed operativi	-61.000
Variazione debiti commerciali ed operativi	-139.000
FLUSSO MONETARIO DELLE OPERAZIONI DI ESERCIZIO	438.000

Rendiconto finanziario al 31/12/2017

Gli importi presenti sono espressi in Euro

RENDICONTO FINANZIARIO	PREVENTIVO 2017
DISPONIBILITA' MONETARIE INIZIALI	1.991.500
Fonti	
1. Flusso monetario delle operazioni di esercizio	438.000
Totale fonti	438.000
Impieghi	
1. Variazione immobilizzazioni materiali ed immateriali	450.000
2. Variazione immobilizzazioni finanziarie	10.500
3. Variazione fondi rischi ed oneri	-32.000
4. Variazione risconti passivi (contributi c/impianti)	-240.000
5. Rimborso finanziamenti medio/lungo	281.000
6. Variazione monetaria area tributaria	316.000
Totale impieghi	785.500
Variazione netta delle disponibilità monetarie	-347.500
DISPONIBILITA' MONETARIE FINALI	1.644.000

Gardolo di Trento, 15 Giugno 2017.

Il Presidente
Avv. Antonio Divan

Il Direttore.
ing. Luciano Travaglia

RAFFRONTO DATI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2015 - CONSUNTIVO ECONOMICO AL 30.09.2016 - BILANCIO PREVENTIVO 2016				
	IMPORTI ESPRESSI IN EURO/1000	BILANCIO D'ESERCIZIO 31.12.2015	CONSUNTIVO 30 SETTEMBRE 2016	BILANCIO PREVENTIVO 2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI				
Totale ricavi da utenza impianti		€ 2.066	€ 1.536	€ 2.088
Totale altri ricavi		€ 442	€ 345	€ 445
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni		€ 2.508	€ 1.881	€ 2.533
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		€ -	€ -	€ -
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI (contributo Universiadi 2013)		€ -	€ -	€ -
a) DIVERSI		€ 252	€ 151	€ 250
b) CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI		€ -	€ -	€ -
c) TRASFERIMENTI ANNUALI DAL COMUNE DI TRENTO		€ 6.110	€ 4.688	€ 6.251
Totale altri ricavi e proventi (a + b + c)		€ 6.362	€ 4.839	€ 6.501
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (1 + 4 + 5)		€ 8.870	€ 6.720	€ 9.034
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI				
Totale costi per materie prime, suss., di consumo e merci		€ 295	€ 244	€ 295

RAFFRONTO DATI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2015 - CONSUNTIVO ECONOMICO AL 30.09.2016 - BILANCIO PREVENTIVO 2016				
	IMPORTI ESPRESSI IN EURO/1000	BILANCIO D'ESERCIZIO 31.12.2015	CONSUNTIVO 30 SETTEMBRE 2016	BILANCIO PREVENTIVO 2016
7) PER SERVIZI				
Costi per servizi Universiadi 2013				
Totale costi per servizi		€ 5.978	€ 4.486	€ 6.244
8) PER GODIMENTO BENI DI TERZI				
Totale costi godimento beni di terzi		€ 50	€ 36	€ 45
9) PER IL PERSONALE				
Totale costi per il personale		€ 1.878	€ 1.449	€ 1.928
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI				
Totale ammortamento immob. immateriali e materiali		€ 357	€ 264	€ 298
11) VARIAZ. DELLE RIMANENZE MAT. PRIME, SUSS., CONS., MERCI				
Totale variazioni rimanenze mat. Prime, suss., cons., merci		-€ 2	€ -	€ 3
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI				
Totale accantonamenti per rischi		€ -	€ -	€ -
13) ALTRI ACCANTONAMENTI				
Totale altri accantonamenti		€ 178	€ 53	€ 70
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE				

RAFFRONTO DATI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2015 - CONSUNTIVO ECONOMICO AL 30.09.2016 - BILANCIO PREVENTIVO 2016				
	IMPORTI ESPRESSI IN EURO/1000	BILANCIO D'ESERCIZIO 31.12.2015	CONSUNTIVO 30 SETTEMBRE 2016	BILANCIO PREVENTIVO 2016
Totale oneri diversi di gestione		€ 61	€ 42	€ 50
B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		€ 8.795	€ 6.574	€ 8.933
RISULTATO OPERATIVO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA (A - B)		€ 75	€ 146	€ 101
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
Risultato gestione finanziaria		-€ 36	-€ 31	-€ 37
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'				
Risultato rettifiche di valore di attività		€ -	€ -	€ -
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
Risultato gestione straordinaria		€ 9	-€ 4	€ -
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		€ 48	€ 111	€ 64
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		€ 41	€ 55	€ 59
23) UTILE/PERDITA ESERCIZIO		€ 7	€ 56	€ 5

Il Presidente

Avv. Antonio Divato

Il Direttore

Ing. Luciano Travaglia

**TABELLA NUMERICA DEL PERSONALE DISTINTO PER LIVELLO DI
INQUADRAMENTO CON LE VARIAZIONI PREVISTE PER L'ESERCIZIO
FINANZIARIO 2017**

Dati sull'occupazione

La previsione dell'organico aziendale ripartito per qualifica funzionale e calcolato per unità effettive medie aziendali, vale a dire tenendo conto dei contratti stagionali e part-time, risulta essere il seguente:

Qualifica funzionale	Unità effettive di dipendenti previsti nel 2017	Unità effettive di dipendenti previsti nel 2016	Unità effettive di dipendenti previsti nel 2016 (adeguata 14.10.16)
Dirigente	1	1	1
Quadro	1	1	1
Funzionario	5,8	5,8	5,8
Impiegato	8,9	8,9	8,9
Operaio specializzato/ Operaio	15	15,0	14,5
Istruttori	1,3	1,3	1,3
Cassiere	10,5	10,5	10,5
Totali	43,5	43,5	43

Le frazioni del dato sopra riportato, tengono conto dei lavoratori a tempo parziale, delle assunzioni stagionali di istruttori e cassieri e di eventuali assunzioni temporanee in sostituzione di maternità. Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato è quello di Federculture, rinnovato in data 13/05/2016.

Le nuove assunzioni previste riguarderanno contratti a tempo determinato, per lo più stagionali.

Il Presidente

Avv. Antonio Diyar

Il Direttore

ing. Luciano Travaglia

BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO 2017 E TRIENNALE 2017-2018-2019
(in Euro/000)

		PRECONSUNTIVO	PREVISIONI	PREVISIONI
OPZIONE CON AMMORTAMENTI ADEGUATI ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO DI SERVIZIO AL 31/12/2017		BILANCIO al 31/12/2016	BILANCIO 2016	BILANCIO 2017
CONTO ECONOMICO				
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI				
I Ricavi piscine:				
Piscina Centro sportivo 'G.Manazzon'	€	343	€ 370	€ 360
Piscina Centro sportivo 'TrentoNord'	€	415	€ 432	€ 438
Piscina Centro sportivo 'Ito del Favero'	€	266	€ 235	€ 244
Piscine scolastiche	€	28	€ 33	€ 30
<i>Totale ricavi piscine</i>	€	1.052	€ 1.070	€ 1.072
II Ricavi stadio del Ghiaccio:				
PalaGhiaccio	€	158	€ 143	€ 148
<i>Totale ricavi stadio del ghiaccio</i>	€	158	€ 143	€ 148
III Ricavi palestre:				
PalaTrento	€	73	€ 75	€ 80
Palestra Centro sportivo Gardolo TRENTO	€	41	€ 38	€ 37
Palestra di categoria A	€	83	€ 90	€ 83
Palestre di categoria B	€	234	€ 226	€ 222
Palestre di categoria C	€	170	€ 170	€ 165
<i>Totale ricavi palestre</i>	€	601	€ 599	€ 587
IV Ricavi campi calcio				
Stadio Briamasco	€	12	€ 10	€ 12
Campi calcio categoria A	€	178	€ 185	€ 164
Campi calcio categoria B	€	18	€ 16	€ 17
Campi calcio categoria C	€	13	€ 12	€ 12
Campi Baseball e Softball	€	-	€ -	€ -
<i>Totale ricavi campi da calcio</i>	€	221	€ 223	€ 205
V Ricavi Centro fondo viote				
Centro sci fondo	€	28	€ 35	€ 35
<i>Totale ricavi centro fondo viote</i>	€	28	€ 35	€ 35
V Ricavi Campo Atletica 'Covi e Postal'				
Campo Atletica 'Covi e Postal'	€	20	€ 18	€ 16
<i>Totale ricavi Campo Coni</i>	€	20	€ 18	€ 16
<i>Totale ricavi da utenza impianti</i>	€	2.080	€ 2.088	€ 2.063
VI Altri ricavi connessi Impianti				
Vendite presso impianti sportivi (cuffie, occhiali, servizio affilatura, distribuzione automatica di bevande)	€	19	€ 25	€ 22
Noleggi (pattini, sdraio, transenne)	€	42	€ 44	€ 44
Ricavi da sponsorizzazioni	€	20	€ 40	€ 20
Affitti attivi e comodati a titolo oneroso	€	107	€ 108	€ 108
Proventi da impianti fotovoltaici	€	227	€ 228	€ 229
<i>Totale altri ricavi connessi impianti</i>	€	415	€ 445	€ 423
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (I + II + III + IV + V + VI)	€	2.495	€ 2.533	€ 2.486
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	€	-	€ -	€ -
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI:				

OPZIONE CON AMMORTAMENTI ADEGUATI ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO DI SERVIZIO AL 31/12/2017

		PRECONSUNTIVO	PREVISIONI	PREVISIONI
		BILANCIO al 31/12/2016	BILANCIO 2016	BILANCIO 2017
a) DIVERSI				
	Ricavi da utilizzi extrasportivi (concerti, manifestazioni, ecc.)	€ -	€ -	€ -
	Proventi diversi (rimborsi spese e rettifiche di costi)	€ 5	€ 10	€ 10
	Altri proventi (rimborsi utenze)	€ 111	€ 136	€ 120
	Rimborso spese utenze energia c/Comune di Trento	€ 35	€ 27	€ 38
	contributi diversi	€ 21	€	€ 21
I	Totale parziale proventi diversi	€ 172	€ 173	€ 189
II	Ricavi da servizio pulizie c/Comune di Trento	€ 77	€ 77	€ 84
	Totale proventi diversi (I + II)	€ 249	€ 250	€ 273
b) CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI			€ -	€ -
c) TRASFERIMENTO ANNUALE DA COMUNE TRENTO		€ 6.251	€ 6.251	€ 6.345
	TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI (a + b + c)	€ 6.500	€ 6.501	€ 6.618
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE 1) + 4) + 5)	€ 8.995	€ 9.034	€ 9.104
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI				
	Materiali di consumo e manutenzione	€ 165	€ 145	€ 170
	Materiale segnaletica	€ 12	€ 6	€ 16
	Prodotti per prep.campi sport. verde altri impianti	€ 7	€ 6	€ 10
	Altri acquisti beni consumo	€ 25	€ 8	€ 25
	Carburanti, lubrificanti e gasolio da riscaldamento	€ 43	€ 55	€ 48
	Prodotti trattamento piscina	€ 51	€ 44	€ 52
	Materiali di pulizia	€ 1	€ 1	€ 17
	Acquisto beni per sicurezza	€ 5	€ 1	€ 2
I	Totale costi per acquisti destinati alla manutenzione impianti	€ 309	€ 266	€ 340
	Merci	€ 8	€ 10	€ 8
	Altri acquisti (biglietti e abbonamenti)	€ 9	€ 5	€ 5
	Materiali per comunicazione	€ 1	€ 2	€ 4
	Acquisti cancelleria e manutenzione ufficio	€ 9	€ 12	€ 10
	Acquisti di rappresentanza	€ -	€ -	€ -
II	Totale costi per altri acquisti	€ 27	€ 29	€ 27
	TOTALE COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI (I + II)	€ 336	€ 295	€ 367
7) PER SERVIZI				
	Servizi per preparazione campi sportivi e zone prato	€ 371	€ 387	€ 380
	Sgombero neve e altri servizi	€ 52	€ 28	€ 45
	Costi di manutenzione impianti	€ 545	€ 390	€ 570
	Servizi manutenzione e vigilanza Centro e piste Viote	€ 144	€ 140	€ 135
	Costi per servizio vigilanza	€ 46	€ 52	€ 36
	Servizi pulizia palestre, piscine e centri sportivi	€ 829	€ 926	€ 740
	Servizi custodia palestre e campi da calcio	€ 1.070	€ 1.100	€ 1.185
	Servizio Assistenti bagnanti	€ 560	€ 532	€ 568
	Costi impianti sportivi comune di Trento	€ 1.113	€ 1.113	€ 1.072
	Ricavi conto impianti sportivi Comune di Trento	-€ 1.113	-€ 1.113	-€ 1.072
I	TOTALE COSTI PER SERVIZI MANUTENZIONE	€ 3.617	€ 3.555	€ 3.659
	Costi ENERGIA (riscaldamento , illuminazione, acqua)	€ 1.613	€ 1.886	€ 1.637
	Risparmio da autoconsumo energia fotovoltaica	-€ 99	-€ 110	-€ 103
	Costi ENERGIA - Rimborsi Comune di Trento	€ 419	€ 448	€ 440
II	TOTALE COSTI PER ENERGIA	€ 1.933	€ 2.224	€ 1.974

OPZIONE CON AMMORTAMENTI ADEGUATI ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO DI SERVIZIO AL 31/12/2017

		PRECONSUNTIVO	PREVISIONI	PREVISIONI
		BILANCIO al 31/12/2016	BILANCIO 2016	BILANCIO 2017
	Spese di promozione, comunicazione, pubbliche affissioni e pubbliche relazioni	€ 7	€ 12	€ 12
	Altre spese commerciali, generali e amministrative	€ 428	€ 373	€ 420
	Incarichi per studi, ricerche, consulenze e collaborazioni	€ 16	€ 15	€ 15
	Compenso per amministratori e revisori dei conti, O.d.Vigilanza	€ 50	€ 65	€ 54
III	TOTALE ALTRI COSTI PER SERVIZI	€ 501	€ 465	€ 501
	TOTALE COSTI PER SERVIZI (I + II + III)	€ 6.051	€ 6.244	€ 6.134
8)	PER GODIMENTO BENI DI TERZI			
	Noleggio attrezzature, macchine operatrici	€ 47	€ 45	€ 45
	TOTALE COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 47	€ 45	€ 45
9)	PER IL PERSONALE			
	Costi del personale (compresi oneri sociali e TFR)	€ 1.919	€ 1.928	€ 1.912
	TOTALE COSTI PER IL PERSONALE	€ 1.919	€ 1.928	€ 1.912
10)	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali (ADEGUATI ALLA SCAD. 31/12/2017)	€ 2.135	€ 178	€ 2.135
	(contributo in conto impianti)	-€ 184	-€ 2	-€ 184
	Ammortamenti immobilizzazioni materiali (ADEGUATI ALLA SCAD. 31/12/2017)	€ -	€ 142	€ -
	(contributo in conto impianti)	€ -	-€ 25	€ -
	Svalutazione crediti		€ 5	€ 5
	TOTALE AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	€ 1.951	€ 298	€ 1.956
11)	VARIAZ. DELLE RIMANENZE MAT. PRIME, SUSS., CONS., MERCI			
	Rimanenze iniziali prodotti	€ 39	€ 48	€ 45
	Rimanenze finali prodotti	-€ 39	-€ 45	-€ 43
	TOTALE VARIAZIONI RIMANENZE MAT. PRIME, SUSS., CONS., MERCI	€ -	€ 3	€ 2
12)	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	€ -	€ -	€ -
	TOTALE ACCANTONAMENTI PER RISCHI		€ -	€ -
13)	ALTRI ACCANTONAMENTI			
	Accantonamenti tecnici Fondo manutenzioni e ripristino	€ 15	€ 15	€ 15
	Accantonamento Fondo premi a dipendenti	€ 55	€ 55	€ 55
	TOTALE ALTRI ACCANTONAMENTI	€ 70	€ 70	€ 70
14)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
	Tasse, imposte, diritti	€ 13	€ 18	€ 15
	Oneri diversi	€ 45	€ 32	€ 40
	TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 58	€ 50	€ 55
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (da 6 a 14)	€ 10.432	€ 8.933	€ 10.541
	RISULTATO OPERATIVO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA (A - B)	-€ 1.437	€ 101	-€ 1.437
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			

OPZIONE CON AMMORTAMENTI ADEGUATI ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO DI SERVIZIO AL 31/12/2017

		PRECONSUNTIVO	PREVISIONI	PREVISIONI
		BILANCIO al 31/12/2016	BILANCIO 2016	BILANCIO 2017
16)	Proventi finanziari	€ 2	€ 7	€ 5
17)	(Oneri finanziari)	-€ 43	-€ 44	-€ 37
	RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	-€ 41	-€ 37	-€ 32
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20)	Sopravvenienze attive	€ 1	€ -	€ -
21)	(Sopravvenienze passive)	-€ 5	€ -	€ -
	RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	-€ 4	€ -	€ -
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-€ 1.482	€ 64	-€ 1.469
22)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	€ 10	€ 59	€ 6
23)	UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	-€ 1.492	€ 5	-€ 1.475

Il Presidente
Avv. Antonio Diwan

Il Direttore
Ing. Luciano Travaglia

RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL DIRETTORE
AL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO ANNUALE 2017

* * *

La presente relazione illustra l'attività dell'Azienda Speciale per la gestione degli Impianti Sportivi del Comune di Trento così come rappresentata nei documenti di programmazione economico-finanziaria elaborati per l'esercizio 2017. Tali documenti corrispondono a quanto segue:

- a) **Bilancio preventivo economico annuale 2017** come previsto dallo Statuto all'art. 25 e completo di tutti gli allegati;
- b) **Programma degli interventi e delle opere di manutenzione straordinaria e degli investimenti previsti nell'esercizio 2017.**

GLI ASPETTI ECONOMICO-PATRIMONIALI SALIENTI DEL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO ANNUALE 2017

Non si prevede alcun incremento del capitale di dotazione, così come negli esercizi precedenti, in quanto esso risulta adeguato in relazione alla tipologia delle attività che l'Azienda svolge ed è pure adeguato per garantire l'equilibrio economico-finanziario della stessa.

Per quanto riguarda gli interventi di investimento finalizzati alla manutenzione straordinaria, tutti compresi nel Piano investimenti per l'anno 2017, si prevede il finanziamento tramite contributo comunale in "conto impianti", così come disciplinato dal Contratto di servizio, in vigore già dal 1° gennaio 2006, approvato nella sua ultima versione in data 8 novembre 2011 e vigente fino al 31.12.2017.

Per il calcolo delle quote ammortamento, comprese nel bilancio preventivo economico annuale 2017, si è considerata prorogabile, come da statuto, la durata aziendale fissata fino al 31.12.2020, e di conseguenza pure il rinnovo del contratto di servizio che regola i rapporti dell'Azienda con il Comune di Trento in scadenza per il 31.12.2017.

Per contro, nel caso in cui quanto sopra descritto non si verificasse, sarà necessario adottare le opportune correzioni delle quote ammortamento annuali che comporterebbero per il bilancio economico di A.S.I.S., maggiori ammortamenti e quindi la rilevazione di una importante perdita economica a cui trovare copertura, maggior dettaglio nel paragrafo ammortamenti.

Continua, anche nell'esercizio 2017, la politica per gli investimenti, interamente finanziati dal Comune di Trento per Euro 1.072.00,00 per un totale complessivo pari a 1.307.840,00 (IVA compresa), mentre una quota di Euro 10.000,00 (IVA esclusa) troverà la copertura con altre fonti.

Si fa presente che, l'Azienda ha facoltà di utilizzare parzialmente le risorse derivanti da autofinanziamento a copertura di alcuni interventi d'investimento, ciò al fine di sgravare il Comune nell'attribuzione del contributo in conto impianti. A garanzia di dette operazioni 'autofinanziate', tra le riserve è accantonato il fondo rinnovo impianti, iscritto tra le poste di patrimonio netto con specifico vincolo di destinazione, formato annualmente per quanto previsto dallo Statuto destinando parte dell'utile d'esercizio.

Gli investimenti di manutenzione ordinaria e di manutenzione straordinaria (anche urgenti) degli impianti in gestione per il 2017, risultano individuati secondo i seguenti criteri:

- adeguamento alle norme di legge;
- miglioramento della sicurezza degli utenti e dipendenti;
- miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie degli impianti;
- interventi tesi alla salvaguardia dell'ambiente;
- interventi tesi al risparmio energetico/economico;
- miglioramento/adeguamento tecnico;
- miglioramento del 'comfort' dell'impianto;
- aumento dei ricavi.

In base a detti criteri, è stato possibile predisporre sia il **Piano degli investimenti per l'esercizio 2017** che la previsione degli investimenti per gli anni 2018 e 2019 che, assieme, formano il **Piano Triennale degli investimenti 2017-2019**.

L'AZIONE SUI RICAVI CARATTERISTICI

PIANO TARIFFARIO

La proposta tariffaria di A.S.I.S. per il 2017, come richiesto dagli indirizzi di programmazione per il triennio 2017-2019 approvati dalla Giunta comunale il 27.07.2016 e trasmessi ad A.S.I.S. il 23.08.2016, trova origine:

- a) dall'analisi dettagliata del venduto per le varie tipologie di impianto e soggetto/utente;
- b) nella necessità di rimodulare le tariffe al fine di garantire il riallineamento dei ricavi all'aumento dei costi, avuti nel tempo, degli impianti sportivi;

ed inoltre nel dare risposta positiva agli Ordini del giorno del Consiglio comunale:

- c) n° 55 del 19.04.2016 (*"... impegnarsi a prevedere per l'anno 2017 e seguenti il dimezzamento delle tariffe di accesso degli atleti under 14 al campo Covi-Postal per le associazioni – società sportive, inserendo la copertura di tali costi (circa 10.000 €) nei vari bilanci di previsione di anno in anno sottoposti all'approvazione del Consiglio comunale"*);
- d) n° 65 del 19.05.2016 (*"... piano di riduzione generalizzata delle tariffe relative alla pratica sportiva dei minorenni."*).

Per quanto riguarda la corretta applicazione di quanto previsto negli Ordini del giorno n° 55 di data 19.04.2016 e n° 65 del 19.05.2016 si deve precisare che:

- a) le tariffe individuali 2016 prevedono, quali soggetti a cui applicare le tariffe, i soggetti: a) "under 14/over65/disabile"; b) "ragazzo e studente universitario fino ai 26 anni"; c) "adulto". Quindi per rispondere all'Ordine del giorno n° 65 si è costretti: 1) differenziare lo "studente universitario fino a 26 anni" dal "ragazzo" (14-18 anni); 2) differenziare l' "over65/disabile" dal "under 14": pertanto per il futuro "tariffa per minorenni" sarà ben definita e costituita dal "ragazzo" e dal "under14" ottenendo in tal modo cinque soggetti diversi a cui vengono applicate le tariffe ("adulto", "studente" (universitario fino a 26 anni), "ragazzo", "under 14" e "over65/disabile");
- b) le tariffe associative 2016 prevedono:
 1. per gli impianti (palestre, campi all'aperto (escluso campo atletica leggera), palaghiaccio e piscine, solo due soggetti diversi quali soggetti a cui applicare le tariffe, ossia: a) "under 14"; b) "over 14". Quindi per rispondere all'Ordine del giorno n° 65 si è costretti: 1) a creare un soggetto "ragazzo" (dai 14 anni compiuti fino ai 18 anni da

compiere: come già esiste nelle tariffe individuali) in modo che l'aggregazione con il soggetto "under 14" (esistente) definisca l' "area minorenni". In tal modo si ottengono tre soggetti diversi a cui applicare le tariffe ("adulto", "ragazzo" e "under14"). Detto questo, è subito da evidenziare come l'attività associativa essendo svolta da squadre, la cui composizione risulta non omogenea con riferimento all'età dei giocatori, richiede che le stesse società sportive indichino ad A.S.I.S., nella fase di richiesta degli spazi sportivi stagionali ed "occasional", quale soggetto ("adulto", "ragazzo" ed "under14") occuperà lo spazio richiesto: successivamente A.S.I.S. applicherà la relativa tariffa;

2. per l'impianto campo atletica leggera "Covi e Postal" tre diversi soggetti a cui applicare le tariffe, ossia: a) "under 14/over65/disabile"; b) ragazzo e studente universitario fino ai 26 anni; c) "adulto". Quindi per rispondere all'Ordine del giorno n° 65 si è costretti: 1) differenziare lo "studente universitario fino a 26 anni" dal "ragazzo" (14-18 anni); 2) differenziare l' "over65/disabile" dal "under 14": pertanto per il futuro l' "area minorenni" sarà ben definita e costituita dal "ragazzo" e dal "under14" ottenendo in tal modo cinque soggetti diversi a cui vengono applicate le tariffe ("adulto", "studente" (universitario fino a 26 anni), "ragazzo", "under 14" e "over65/disabile").

Il Consiglio di amministrazione di A.S.I.S. nella seduta n. 4/2016 del 14.10.2016 tenuto conto dell'art. 11 del Contratto di servizio e di quanto sopra detto, ha deliberato la seguente **manovra tariffaria**:

1. utenza individuale su tutti gli impianti salvo il campo atletica leggera: si propone di praticare la riduzione del -5% sui soggetti "under14" e "ragazzo" ed a seguito di ciò sono stati eseguiti, stimando anche per il 2017 ingressi analoghi al 2015, i calcoli dei mancati ricavi per A.S.I.S. che ammonterebbero a ca. - 15.320 €/anno. Per compensare totalmente tale mancato ricavo necessiterebbe aumentare del + 3,6% la tariffa "adulto": A.S.I.S. non ritiene opportuno operare tale aumento in quanto, probabilmente, avrebbe l'effetto collaterale di ridurre gli ingressi. Pertanto, si propone un aumento della tariffa "adulto" e di quelle "collegate" più contenuto, ossia del 2,5%: con esso il mancato ricavo si riduce a ca. 4.567€;
2. utenza associativa su tutti gli impianti salvo il campo atletica leggera: si propone di praticare la riduzione del -5% sui soggetti "under14" e "ragazzo" ed a seguito di ciò sono stati eseguiti, stimando anche per il 2017 utilizzi analoghi al 2015, i calcoli dei mancati ricavi per A.S.I.S. che ammonterebbero a ca. 41.927 €/anno. Le modalità di calcolo sono state: a) per i calcoli dei mancati ricavi a seguito del -5% sul "ragazzo" (ca. 32.000 €) si è stimato, sulla base delle osservazioni durante le check list nei diversi impianti (palestre, campi calcio, ..), che la numerosità del soggetto "ragazzo" sia pari a ca. il 65% degli attuali "over14"; b) per i calcoli dei mancati ricavi della riduzione del 5% sul soggetto "under14" (ca. 9.927 €) la stima è stata più semplice in quanto era un soggetto già esistente. Per compensare totalmente tale mancato ricavo necessiterebbe aumentare del +12,2% la tariffa "adulto": A.S.I.S. non ritiene opportuno aumentare la tariffa "adulto" del 12,2% in quanto comporterebbe un significativo incremento delle spese delle società sportive con meno attività dei "minori" ma anche probabilmente una contrazione degli utilizzi. Pertanto, si propone un aumento della tariffa "adulto" più contenuto e differenziato sulle diverse tipologie di impianto, ossia del 2,5% su tutti gli impianti salvo sugli impianti con minor indice di copertura costi e su essi aumentare la tariffa del + 5%, salvo per gli "over65/disabili" per i quali l'aumento sarà del ca. 2,5%, sul campo atletica leggera "Covi e Postal" e del + 7%, salvo per gli "over65/disabili" per i quali l'aumento sarà del ca. 2,5%, al centro fondo Viote: ciò comporta maggiori ricavi per ca. 8.613€. In conclusione, per quanto riguarda l'utenza associativa, il mancato ricavo complessivo da tariffa risulterebbe di ca. 33.314 € (=41.927-8.613);

3. utenza associativa ed individuale relativa al campo atletica leggera "Covi e Postal": si propone di accettare la riduzione del -50% sui soggetti "under14" (come richiesto dall'Odg n. 55) e proporre, in risposta alla richiesta dell'Odg n. 65, una riduzione del -5% sul "ragazzo". Ciò si stima, con ingressi ed utilizzi del 2017 pari a quelli avuti nel 2015, un mancato ricavo pari a ca. 6.484 €/anno. Per compensare totalmente tale mancato ricavo necessiterebbe aumentare del + 275% la tariffa "adulto": A.S.I.S. ritiene impossibile praticare tale aumento e propone di aumentare la tariffa "adulto" del 5%, salvo per gli "over65/disabili" per i quali l'aumento sarà del ca. 2,5% (ciò comporta maggiori ricavi per 348€/anno). Pertanto, per quanto riguarda tale impianto, il mancato ricavo complessivo da tariffa risulterebbe essere di ca. 6.136 €/anno.

In conclusione, per operare la riduzione tariffaria richiesta dal Ordine del giorno n° 55 e rispondere con la proposta di riduzione del - 5% all'ordine del giorno n° 65, A.S.I.S. subirebbe di un mancato ricavo pari a ca. 44.017 €/anno al netto dei maggiori ricavi derivanti dall'aumento tariffario proposto per il soggetto "adulto", "studente" e "over65/disabile".

In merito a tali mancati ricavi il Consiglio di amministrazione di A.S.I.S. nella seduta 04/2016 del 14.10.2016:

- a) ha verificato che il Bilancio di previsione 2017 si stima essere in pareggio senza chiedere al Comune di Trento l'incremento del trasferimento 2017, previsto in 6.345.000 euro;
- b) ha ravvisato la necessità per A.S.I.S. di recuperare il mancato ricavo di 44.017 €, derivante dalla manovra tariffaria 2017, a partire dagli anni successivi al 2017 mediante l'incremento del trasferimento del Comune ad A.S.I.S..

Infine, si ricorda come:

1. considerata la struttura dei costi aziendali, la quale verrà illustrata dettagliatamente nel proseguo, emerge che il ca. 74% dei costi totali sono costi "non aggredibili" che A.S.I.S. "subisce" dall'esterno senza disporre di efficaci leve per una possibile loro riduzione o contenimento, essendo essi legati alla dinamica delle tariffe energetiche, alla dinamica salariale legata al C.C.N.L. del personale dipendente, all'adeguamento del costo dei servizi appaltati (in gran parte legati alla loro dinamica salariale),...: questi hanno nella loro globalità una dinamica media di crescita "storica" del ca. 2-3% annuo che negli anni recenti si è limitata al 1-1,5%;
2. considerata la significativa azione di efficienza condotta negli ultimi anni dall'Azienda, iniziata dal 2004 ed intensificata dal 2011, è inverosimile operare una "continua" riduzione sui costi rimanenti (26%), sicuramente maggiormente "governabile", tale da compensare gli aumenti descritti al punto precedente (ca. 1-3% sul 76% dei costi totali);
3. quanto detto in precedenza, tra l'altro, giustifica il fatto che il grado/indice di copertura dei costi di gestione con i ricavi da tariffa è in progressivo decremento, perché l'aumento dei costi non può essere controbilanciato da risparmi aziendali e dalla dinamica delle tariffe (negli ultimi tre anni sono rimaste invariate) al punto che nel 2015 s'è rilevato un indice di copertura pari al 23,36%. Per raggiungere l'obiettivo del 24%, che il Comune di Trento ha dato ad A.S.I.S., servirebbero maggiori ricavi tariffari per ca. 63.000 Euro, ossia un aumento tariffario generalizzato del + 3,1% (azione sconsigliabile per non subire il contraccolpo di minori ingressi/utilizzi degli impianti sportivi), oppure una riduzione dei costi di ca. 265.000 Euro pari al 12,7% dei "costi aggredibili" (azione praticamente impossibile mantenendo la stessa gamma e qualità dei servizi oggi erogati);

4. considerato il buon livello di saturazione degli utilizzi impianti (palestre, campi calcio, piscine al coperto), l'attuale disponibilità degli impianti, l'attuale suddivisione degli spazi acqua, corsie, tra società sportive e nuoto libero è, purtroppo inverosimile prevedere aumenti "significativi" degli ingressi o utilizzi in tali impianti. Inoltre, altro aspetto importante da considerare nella determinazione dei ricavi, è gli ingressi nei lidi estivi e presso il Centro del Fondo delle Viote, sono soggetti ad una forte variabilità in quanto influenzati "prevalentemente" dalle condizioni meteorologiche (alte temperature e presenza di bel tempo in estate nonché la presenza di neve naturale in inverno).

Risulta quindi evidente che le diverse dinamiche di aumento dei costi e dei ricavi producono un "gap" tra costi e ricavi, che si accumula nel tempo per le considerazioni sopra riportate, che rende impossibile raggiungere l'obiettivo del 24% dell'indice/grado di copertura dei costi di gestione con i ricavi da tariffa.

A posteriori si può assolutamente confermare quanto sia stato fondamentale per l'Azienda aver concluso nel 2012 l'ambizioso "piano di riduzione dei consumi energetici", sugli impianti maggiormente energivori: azione destinata ad essere insufficiente con il trascorre del tempo ed all'incremento del "gap" e che va necessariamente integrata con altre azioni di efficientamento energetico (quali ad esempio la sostituzione degli attuali corpi illuminanti, ove possibile e conveniente, con corpi illuminanti a basso consumo energetico (led, ..) e anche tramite eventuali collaborazioni *ESCO*), che richiederebbero disponibilità economiche da destinare a tale aspetto.

Dal successo degli interventi di efficientamento energetico quali quelli già realizzati (interventi che erano inclusi nel "progetto fotovoltaico" sugli edifici in disponibilità di A.S.I.S.), e di altri futuri che consentiranno il contenimento dei costi "non aggredibili", dipende quasi unicamente, il rispetto dell'equilibrio di bilancio, salvaguardando al contempo: la qualità del servizio erogato, la sicurezza e le condizioni igienico-sanitarie degli impianti gestiti, nonché la possibilità di rispettare l'indice di "copertura dei costi" mediante tariffa, così come indicato dal Comune e fissato pari al 24% minimo.

Si rileva altresì come negli ultimi anni l'equilibrio di bilancio è stato raggiunto esclusivamente grazie all'intervento sui costi con:

- a) risparmi sulla spesa energetica, conseguenti agli interventi di efficientamento e adozione di impianti fotovoltaici;
- b) un'attenta azione di controllo dei costi di manutenzione ove la reale manutenzione degli impianti non ha subito negativi contraccolpi anche grazie all'utilizzo del fondo manutenzione e ripristino.

Nel caso in cui le politiche per il contenimento previsto dei costi e/o i ricavi siano minori di quanto previsto nel Bilancio preventivo 2017, sarà inevitabile per A.S.I.S., come già deliberato in passato dal Consiglio di amministrazione, proporre al Comune di Trento l'attuazione di azioni straordinarie per contenere ulteriormente i costi aziendali.

Queste azioni, che per quanto sopra detto non possono trovare efficacia nell'ulteriore contenimento dei costi, consisteranno inevitabilmente nella "modifica" della gamma di servizi erogati, vale a dire inevitabili ulteriori chiusure temporanee degli impianti, rispetto a quelle già previste e pianificate nel calendario 01.06.2016 -31.05.2017

Prospetto di analisi dell'incidenza dei costi "non aggredibili"

Totale costi produzione - Anno 2016 Preconsuntivo (al netto dei trasferimenti dal Comune di Trento in c/investimenti e per rimborso dei servizi affidati)

8.654.000

A. Voci di costo con % "subita"	Ammontare	% "terze economie"	Valore della % "subita"	% su costi totali
Costi energia	1.898.000	100,00%	1.898.000	
Costo del personale A.S.I.S.	1.929.000	97,00%	1.871.130	
Servizio custodia	1.074.000	73,90%	793.686	
Servizio pulizia	753.000	100,00%	753.000	
Servizio assistenti bagnanti	560.000	100,00%	560.000	
Preparazione campi	371.000	92,00%	341.320	
Servizio manutenzione CF Viote	144.000	89,30%	128.592	
Servizio vigilanza	46.000	100,00%	46.000	
Facchinaggi e servizi manovalanza	45.000	63,40%	28.530	
Totale costi "subiti"	6.820.000		6.420.258	

(Nota: la quota "governabile" di tali costi è pari al 4,56%, e vale 399.742 Euro)

Percentuale rispetto ai costi totali **74,19%**

B. Costi "governabili"				
Quota "governabile" dei costi "subiti" (differenza di quanto sopra)	399.742			
Servizi manutenzione impianti	545.000			
Acquisto materie prime e di consumo	336.000			
Costi amministrativi	427.000			
Noleggi	47.000			
Totale costi "governabili"	1.754.742			20,28%

C. Altri Costi				
Costo manutenzione impianti (contribuito)	1.113.000			
Contributo manutenzione impianti	-1.113.000			
Ammortamenti	351.000			
Accantonamenti	70.000			
Variazione delle rimanenze	0			
Proventi ed oneri diversi di gestione	58.000			
Totale altri costi	479.000			5,54%

ATTIVITA' GESTIONALI

L'attività fondamentale ("core business") dell'Azienda è sempre stata e continua ad esserlo attualmente, quella di mantenere in buono stato di efficienza e conservazione gli impianti sportivi pubblici affidati in gestione, ciò mediante un'adeguata manutenzione ordinaria, associata ad una manutenzione straordinaria, sostenuta dalla politica investitoria.

La politica investitoria, soprattutto negli anni recenti, si è concentrata innanzitutto al miglioramento dell'efficienza energetica, continuando a porre molta attenzione al miglioramento delle condizioni di sicurezza, igienico-sanitarie degli impianti e all'ammodernamento degli stessi in modo da renderli più "attraenti", ciò al fine di aumentare gli ingressi/utilizzi e quindi i ricavi da parte dell'utenza individuale ed associativa ed in ultima analisi aumentare l'indice di "copertura dei costi".

In conformità agli attuali indirizzi del Comune di Trento l'Azienda ritiene di dover continuamente adoperarsi al fine di perseguire obiettivi, altrettanto importanti, quali:

- a) **la crescita del livello di "soddisfazione dell'utente"**, obiettivo del servizio, monitorata tramite periodica rilevazione annuale. Nello specifico per il 2015 il risultato, raffrontato con l'analogo 2014, è stato:

IMPIANTI SPORTIVI	Impianti natatori		Palestre		Campi calcio		Palaghiaccio		Centro fondo Viote		Campo atletica	
FATTORI QUALITA'/ANNO	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014
Qualità servizio globale	81,6%	82,0%	82,9%	80,1%	84,3%	83,6%	83,0%	82,6%	83,8%	83,8%	85,5%	82,6%
Qualità dell'informazione ricevuta (telefono, centralino, sito,)	89,7%	90,6%	84,2%	82,2%	86,2%	85,8%	91,0%	90,9%	84,7%	79,7%	84,0%	79,5%
Qualità del servizio accoglienza (addetti cassa, custodi, ..)	83,3%	81,7%	81,2%	79,7%	81,6%	80,1%	82,1%	83,5%	82,9%	80,8%	81,3%	78,9%
Qualità servizio pulizia: ingresso impianti	83,9	83,5%	81,7%	77,7%	79,7%	78,3%	85,6%	83,4%	82,6%	81,4%	87,5%	87,7%
Qualità servizio pulizia: spogliatoi	80,3%	80,3%	77,5%	74,2%	85,3%	85,4%	82,1%	82,2%	75,0%	73,8%	91,3%	78,7%
Qualità servizio pulizia: docce e servizi igienici	81,4%	77,9%	79,9%	71,9%	77,3%	79,5%	79,3%	73,9%	76,4%	73,8%	79,7%	74,8%
Qualità, confort e manutenzione impianto ed "area attività"	80,7%	82,3%	80,6%	80,3%	85,1%	82,7%	82,9%	85,9%	87,1%	83,1%	86,0%	85,3%

Ciò, conferma il giudizio positivo dei cittadini-utenti sulla "qualità" degli impianti e della gestione operata da A.S.I.S.. Sempre dalla stessa rilevazione, nella sezione "ascolto", è emerso che:

- dei 1.490 intervistati il 75,3% ha dichiarato di praticare attività sportiva, in maniera saltuaria o continuativa, e che di essi il 46,5%, di cui il 80% in maniera individuale, lo fa negli impianti gestiti da A.S.I.S.;
- per gli utenti che frequentano gli impianti gestiti da A.S.I.S., il gestore A.S.I.S.:
 - è garanzia di una gestione "orientata alla sicurezza del servizio erogato" (91,5%);
 - è "orientata alla qualità del servizio erogato" (89,5%);
 - è "rispettosa dei diritti di tutti" gli utenti (88,9%);
 - è "attenta all'efficienza ed ai costi di gestione" (88,5%);
 - dovrebbe intensificare e sviluppare maggiormente l'attività corsistica a "prezzi sociali" nelle piscine per il 59,4% e nelle palestre per il 64,8%.

Per un "miglioramento continuo" del servizio erogato da A.S.I.S. serve un ulteriore impegno per quanto concerne:

- 1) gli addetti "produttori del servizio" per aumentare l'"orientamento all'utente" (aumentate capacità di relazione interpersonale, intensificazione dell'ascolto, comprensione e recepimento delle aspettative, sia esplicite che latenti (maggior empatia), ..);
- 2) gli impianti per renderli sempre "attraenti";
- 3) aumentare l'attrazione e la fidelizzazione degli utenti attraverso nuove iniziative e/o disponibilità degli impianti per eventi anche non sportivi (assemblee, riunioni, conferenze, feste di compleanno, ..);

b) **l'aumento dell'efficienza aziendale e delle qualità delle prestazioni del personale "produttore del servizio".** Ciò si esplica in una continua verifica della struttura organizzativa (attualmente del tipo "per processi"), per sempre più orientarla alle mutevoli esigenze dell'utente. Tale miglioramento della qualità delle prestazioni individuali, verrà sostenuto, se le risorse economiche lo consentono, da uno specifico "piano di formazione" ove i dipendenti, a diversa gradazione, siano coinvolti nell'interiorizzare le esigenze dell'utente e ad assumere un ruolo di maggior coinvolgimento/responsabilità, tipico del "modello organizzativo per processi" teso al trasferimento delle responsabilità "verso il basso" (*top – down*), riconducendole a chi realmente esegue le diverse attività e ne ha, di conseguenza, la "responsabilità tecnica";

c) **la riduzione dei costi di gestione** attraverso la ricerca di adeguate ed innovative soluzioni gestionali e tecniche senza tralasciare il costante controllo di gestione che periodicamente analizza i dati economici a consuntivo confrontandoli con il preventivo di periodo. Nel campo del risparmio energetico, nel 2016 al C.S. "Ito del Favero" è stata installata la centrale termica ausiliaria a micro-cogenerazione con motore endotermico in assetto cogenerativo a celle combustibile ("fuel cell"), mentre nel 2017 si avvierà un articolato programma di riduzione dei consumi elettrici (installazione di corpi illuminanti a basso consumo elettrico negli impianti sportivi "più energivori", installazione di inverter sulle pompe di ricircolo acqua di vasca, ..), va pure ricordato l'intervento al PalaTrento ove sarà realizzato (nel 2017) un nuovo impianto di illuminazione del campo da gioco e delle tribune con proiettori a led, vale a dire lampade che utilizzano i più avanzati sistemi di emissione luminosa tramite diodi (intervento finanziato tramite l'"Accordo di programma" tra P.A.T. e Comune di Trento);

- d) l'adozione della **cultura della prevenzione**, anche oltre le mere prescrizioni di legge, ove esistano condizioni e situazioni "critiche" in merito alla sicurezza, alle condizioni igienico-sanitarie e del rispetto dell'impatto ambientale sugli impianti a disposizione degli utenti.

Premesso ciò, si ritiene opportuno analizzare sinteticamente i fatti gestionali più significativi avvenuti nel 2016 che hanno influito nella formazione del *budget* per il 2017 e quelli specifici previsti per lo stesso esercizio 2017.

A. Fatti gestionali di rilievo avvenuti nel 2016 e rilevanti per il 2017

- A1) Il mantenimento della certificazione secondo la norma di riferimento QIS HEPA 10001-10002 (verifica dell'ente certificatore Bureau Veritas) sui 10 impianti per i quali era stata "ottenuta" nel 2011 (6 dei quali erano stati certificati nel 2008): la visita di sorveglianza del novembre 2015 ne ha confermato la validità e l'ottimo livello di gestione del sistema qualità aziendale;
- A2) il mantenimento della certificazione secondo la norma di riferimento UNI EN ISO 14001:2004 e della registrazione EMAS sugli stessi 10 impianti certificati secondo la norma QIS HEPA 10001-10002: la visita di sorveglianza del gennaio 2016 ne ha confermato la validità e l'ottimo livello di gestione del sistema di gestione ambientale aziendale;
- A3) l'audit energetico teso al massimo "sfruttamento" del sistema di riqualificazione energetica del C.S.Trento sud (PalaTrento e PalaGhiaccio) da implementarsi con investimento "ad hoc" previsto per l'anno 2018;
- A4) il massimo sfruttamento dell'avvenuta riqualificazione energetica del Centro Sportivo Trento nord, con l'esercizio dell'impianto fotovoltaico da 173 kWp e dell' "impianto meccanico" (nuove caldaie e nuovo sistema di controllo). In definitiva l'intervento ha comportato un contenimento dei consumi/costi quantificato in ca. 25.000 €/anno ed un ricavo complessivo dall'impianto fotovoltaico di Trento nord di ca. 54.000 €/anno (al netto degli interessi della rata del mutuo).

ANALISI PRODUZIONE FOTOVOLTAICA C.S.TRENTO NORD (ultimi 12 mesi)

	Quota	Energia	Tariffa	Ricavo/Costo
Energia prodotta (incentivata)	12 mesi	kWh 154.542	€ 0,26	€ 40.180,92
Autoconsumo (pari al 83.68%)	86,73%	kWh 134.042	€ 0,18	€ 24.127,56
Quota Energia ceduta	13,27%	kWh 20.500	€ 0,09	€ 1.845,00
Quota interessi della rata mutuo				-€ 11.858,31
Quota ammortamento				-€ 25.351,35
Margine operativo netto				€ 28.943,82

Inoltre, massimo sfruttamento alla massima efficienza dei restanti sette impianti fotovoltaici installati presso i principali centri sportivi cittadini in gestione (PalaTrento, Palaghiaccio, C.S. "G.Manazzon", C.S. Melta, Campo atletica 'Covi e Postal', C.S. Mattarello, C.S. Vela) che con una potenza installata pari a 733 kWp produrranno ca. 685.000 kWh/anno con un auto consumo stimato in circa 438.000 kWh/anno (ca. 64%) ed una cessione di energia per 247.000 kWh/anno.

L'analisi economica della gestione di tutti gli impianti fotovoltaici installati sugli impianti gestiti da A.S.I.S. porta alla seguente stima annuale (ricavi totali per ca. 302.000 Euro al

netto degli interessi della rata del mutuo).

	Quota	Energia	Tariffa	Ricavo/Costo
Energia prodotta (incentivata)	12 mesi	kWh 839.961	€ 0,24	€ 197.390,87
Autoconsumo	68,08%	kWh 571.826	€ 0,18	€ 102.928,64
Quota Energia ceduta	31,92%	kWh 268.135	€ 0,09	€ 24.132,19
Quota interessi della rata mutuo ed oneri finanziari				-€ 21.952,65
Quota ammortamento				-€ 85.577,23
Margine operativo netto				€ 216.921,81

- A5) con la partnership di Dolomiti Energia Rinnovabili (DER), in aggiunta a quanto sopra detto, è stata messa in funzione una centrale termica ausiliaria con micro-cogeneratori a motore endotermico in assetto cogenerativo alimentati da gas metano per la produzione sia di energia termica che di energia elettrica (due gruppi da 30 kW termici e 15 kW elettrici);
- A6) Installazione presso il C.S. Ito del Favero di un "prototipo" di centrale termica ausiliaria con micro-generatori a celle combustibile ("fuel cell"). Il progetto è stato finanziato dall'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche;
- A7) Il mantenimento, l'osservanza e l'adeguamento del "modello di organizzazione, gestione e controllo richiesto dal D.M. 231/2001" con il Piano Nazionale Anticorruzione, definendo sistemi di raccordo con l'Amministrazione comunale finalizzati a realizzare il flusso delle informazioni necessario per consentire la vigilanza sul rispetto delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, amministrazione aperta e trasparenza, anche con riferimento al Codice di Comportamento aziendale. Ciò non può prescindere da un costante e profondo coinvolgimento di tutto il personale ed in modo particolare dei responsabili, al fine di evidenziare e portare in risalto tutti i reati che potenzialmente possono essere commessi dal personale A.S.I.S. nello svolgimento delle attività aziendali.

B. Fatti rilevanti previsti per il 2017

- B1) Il mantenimento in condizioni di massima efficienza degli impianti sportivi in gestione, per trarne il massimo profitto rendendoli il più appetibili possibile, proseguendo pure con i lavori tesi alla riqualificazione energetica degli stessi per abbassare i costi di gestione (incidenza dei costi energetici circa 18% sui costi della produzione);
- B2) il mantenimento alle massime condizioni di efficienza degli otto impianti fotovoltaici installati sui principali centri sportivi cittadini in gestione e disponibilità di A.S.I.S con potenza installata complessiva pari a ca. 904,6 kWp per ricavarne ca. 800.000 kWh/anno;
- B3) sfruttamento del "prototipo" di centrale termica ausiliaria con micro-generatori a celle combustibile ("fuel cell") presso il C.S. "Ito del Favero".
- B4) il completamento dell'audit energetico del C.S. Trento sud: per quanto riguarda gli altri audit previsti (C.S. Trento nord, C.S. "Ito del Favero e C.S. Vela – Piedicastello) non è possibile stabilire il completamento per mancanza di risorse economiche specifiche a disposizione;
- B5) l'aumento dell'efficienza aziendale e delle qualità delle prestazioni del personale "produttore del servizio": ciò sostenuto con risorse economiche dal fondo For.Te. .
- B6) il mantenimento delle certificazioni secondo le norme di riferimento: QIS HEPA 10001-10002, UNI EN ISO 14001:2004 ed EMAS (audit dell'ente certificatore Bureau Veritas) sui 10 impianti certificati nel 2011.

C. Indirizzi del Consiglio Comunale

Si ricorda, di seguito, l'insieme degli indirizzi a cui A.S.I.S. uniforma per il suo operato che sono, oltre agli indirizzi approvati dal Consiglio comunale con deliberazione 08.11.2011 n. 106, anche quanto stabilito dagli "indirizzi per la costruzione dei documenti di programmazione economico-finanziaria" del Comune di Trento, nonché gli indirizzi specifici ad A.S.I.S..

A.S.I.S., Azienda Speciale per la gestione degli Impianti Sportivi del Comune di Trento, costituita con deliberazione consiliare n. 155 del 18.11.1997, affidandole il servizio pubblico di gestione degli impianti sportivi comunali, ed individuando gli atti che regolano l'esistenza dell'Azienda ed i rapporti della stessa con il Comune di Trento, ossia:

- a) lo Statuto aziendale, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione 18.11.1997 n. 155 e da ultimo modificato con deliberazione 02.05.2006, n. 31;
- b) il contratto di servizio approvato dal Consiglio comunale con deliberazione 08.11.2011 n. 106, con decorrenza 01.01.2012 e scadenza 31.12.2017.

Tali documenti fondamentali sanciscono le caratteristiche dell'Azienda speciale e regolamentano il suo operato, nello specifico lo Statuto aziendale definisce, tra l'altro, la missione di A.S.I.S. quale:

- la gestione, la conduzione, la manutenzione ordinaria degli impianti e delle strutture sportive nonché tutti i servizi strumentali;
- l'acquisizione, la costruzione e la manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti sportivi e di strutture idonee allo svolgimento di manifestazioni;
- l'ottimizzazione degli utilizzi degli impianti sportivi, nel rispetto dei principi e dei criteri stabiliti dal Consiglio comunale.

All'Azienda speciale, ente strumentale del Comune di Trento, dotata di personalità giuridica e di autonomia imprenditoriale e di gestione per la gestione e lo sviluppo dell'impiantistica e delle attività sportive cittadine, competono autonome funzioni gestionali, mentre al Comune competono funzioni di indirizzo e di controllo.

Gli indirizzi all'Azienda, definiti ed approvati nel corso dell'anno 2011 da parte del Consiglio comunale per tutta la durata del contratto di servizio e ben esplicitati nel Piano Programma A.S.I.S., da ultimo approvato dal Consiglio di amministrazione di A.S.I.S. nella seduta 01/2016 per la durata triennale 2017-2019, mirano al principale obiettivo di migliorare l'efficienza e l'efficacia della gestione dell'impiantistica sportiva nel rispetto dei principi di correttezza, equità e trasparenza.

In un contesto economico di sempre maggiore ristrettezza a causa della mancanza di risorse pubbliche, rimangono di riferimento per A.S.I.S. i contenuti del Protocollo d'intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle Società di capitali, sottoscritto tra Provincia e Consiglio delle Autonomie Locali in data 20 settembre 2012, nonché le disposizioni per gli enti e organismi pubblici controllati dai comuni previste dalla legge provinciale n. 25/2012 (finanziaria 2013).

Nello specifico, è confermata l'esigenza per A.S.I.S. di ricercare possibili sinergie con il Comune al fine del risparmio delle risorse pubbliche a disposizione ed in particolare, relativamente all'affidamento degli incarichi di consulenza, studio e ricerca e collaborazione, A.S.I.S. dovrà ricercare il puntuale e preventivo mandato del Comune. Così come per la redazione di studi di

fattibilità e progetti preliminari per la realizzazione di investimenti, A.S.I.S deve ricercare il puntuale e preventivo mandato del Comune.

Per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019, l'Azienda ritiene perseguibili gli indirizzi ricevuti con nota di data 19.09.2016 "A.S.I.S. Indirizzi per la formazione degli strumenti di programmazione del triennio 2016-2018. Parte finanziaria" e con nota di data 28.09.2015 "indirizzi ed orientamenti per gli enti e le società costituite per l'esercizio di servizi pubblici e per le società partecipate".

Inoltre, in modo più specifico, quanto comunicato dal Comune di Trento con:

- 1) la nota di data 27.07.2016 protocollo 162775, "Approvazione bilancio preventivo economico annuale 2016 e triennale 2016-2018 dell'Azienda speciale per la gestione degli impianti sportivi del Comune di Trento" - deliberazione della Giunta Comunale n. 107 di data 13.06.2016;
- 2) la nota di data 23.08.2016 protocollo 179971 con oggetto "Bilancio d'esercizio al 31.12.2015. Indirizzi per la definizione della proposta tariffaria per l'anno 2017 e per la formazione del bilancio preventivo economico 2017-2019".

Le note su menzionate prevedono:

- 1) Per quanto riguarda "Approvazione bilancio preventivo economico annuale 2016 e triennale 2016-2018 dell'Azienda speciale per la gestione degli impianti sportivi del Comune di Trento":
 - a) continuare al fine di garantire l'equilibrio di bilancio, l'attento monitoraggio dei costi e dei ricavi, dandone riscontro nelle relazioni tecnico economiche che dovranno essere trasmesse al Comune;
 - b) utilizzare le eventuali risorse generate da maggiori entrate e/o minori uscite a consuntivo rispetto a quelle previste dal bilancio preventivo economico anno 2016 per sostenere costi non programmati, quali ad esempio quelli derivanti dall'eventuale rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Federculture o altri costi non preventivati senza richiedere integrazioni al trasferimento annuale del Comune di Trento o procedere con eventuali chiusure degli impianti sportivi;
 - c) sottoporre alla Giunta comunale, prima della loro attuazione, eventuali azioni di chiusura degli impianti qualora ritenute necessarie;
 - d) verificare la possibilità di mettere in atto azioni che possano incidere sul lato delle entrate incrementando gli utilizzi degli impianti sportivi;
 - e) produrre il bilancio preventivo economico ed i suoi allegati nel rispetto dei tempi stabiliti dallo Statuto (15 ottobre dell'anno precedente) al fine di consentire un'analisi più approfondita delle singole previsioni, consentendo anche eventuali correzioni prima dell'inizio dell'anno di riferimento del bilancio stesso.
- 2) Per quanto riguarda "Bilancio d'esercizio al 31.12.2015. Indirizzi per la definizione della proposta tariffaria per l'anno 2017 e per la formazione del bilancio preventivo economico 2017-2019":
 - a) il bilancio preventivo economico anno 2017, che deve essere sottoposto alla Giunta comunale per la sua approvazione entro il 15 ottobre ai sensi dell'art. 25 dello Statuto di A.S.I.S, dovrà tenere conto nella sua formazione degli "indirizzi per la costruzione dei documenti di programmazione economico-finanziaria. Triennio 2017 — 2019", con particolare riferimento alle linee d'azione previste, oltre a quanto indicato dal Protocollo d'intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle Società di capitali, sottoscritto tra Provincia e Consiglio delle Autonomie Locali in data 20 settembre 2012, e dai Protocolli d'intesa sottoscritti negli anni seguenti, nonché delle

disposizioni per gli enti e organismi pubblici controllati dai comuni previste dalla legge provinciale n. 25/2012 (finanziaria 2013) e da ogni altra disposizione normativa successiva;

- b) Il contenimento delle spese al fine di poter raggiungere l'obiettivo della riduzione del trasferimento comunale per la copertura degli oneri sociali, definendo gli importi di spesa corrispondenti alle inderogabili necessità programmate per il triennio, evitando il più possibile che il risultato d'esercizio evidenzii, successivamente, sovrastime negli importi di previsione. Ciò al fine di evitare di porre a carico del bilancio comunale un esborso finanziario non corrispondente alla finalità di copertura "dei costi sociali previamente non determinati" generando riserve per l'Azienda da destinare ad attività non previamente individuate nel bilancio di previsione;
- c) Per il contenimento della spesa, visto il risultato della gestione 2015, la Giunta comunale ha convenuto che A.S.I.S. provveda a redigere il piano di programmazione pluriennale degli interventi di manutenzione straordinaria degli impianti sportivi, entro il 31 agosto secondo quanto previsto dall'art. 22 del contratto di servizio, privilegiando gli interventi che possano garantire nel lungo periodo un risparmio sulla manutenzione ordinaria, allegando una relazione con le motivazioni di tali interventi, le priorità, i preventivi costi e gli eventuali risparmi, da presentare all'Amministrazione comunale al fine di valutare finanziariamente le priorità d'intervento.

In risposta al punto 1a) si precisa che: A.S.I.S. si impegna, come nel passato, ad eseguire una continua ed attenta attività di controllo di gestione con report periodici, tesi ad evidenziare tempestivamente l'eventuale **disallineamento tra valori a consuntivo e preventivo, causati da maggiori costi** (straordinari e/o non governabili) **o minori ricavi** da utenza (ossia minori ingressi e/o utilizzi). In presenza di ciò l'obiettivo del rispetto dell'equilibrio di bilancio 2017 sarà possibile, avendo operato tutte le possibili azioni di contenimento costi, solo attuando chiusure temporanee di impianti sportivi analogamente a quanto fatto per gli anni precedenti. Sottoponendole preventivamente all'attenzione del Comune di Trento (ciò in rispetto a quanto previsto anche dagli indirizzi al punto 1c).

Per quanto riguarda il punto 1b): A.S.I.S. provvede all'accantonamento delle eventuali risorse generate da maggiori entrate e/o minori uscite a consuntivo rispetto a quelle previste dal bilancio preventivo economico, accantonando le risultanze da bilancio consuntivo nei fondi riserva statutari e nei fondi accantonamenti aziendali come prassi esplicitata nei bilanci annuali aziendali. In base al bilancio preconsuntivo al 31.12.2016, risulta possibile coprire il maggior costo derivante da rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Federculture, verificatosi in corso dell'esercizio 2016, utilizzando risorse proprie derivanti da utili della gestione commerciale svolta dall'azienda in base a quanto previsto dal contratto di servizio ed utilizzando risparmi di costi energetici (2016), senza richiedere integrazioni al trasferimento annuale del Comune di Trento per l'anno 2016.

Per rispettare quanto previsto dal punto 1d), come già evidenziato, visto l'elevato livello di saturazione degli utilizzi impianti (palestre, campi calcio, piscine al coperto), è inverosimile considerare aumenti significativi degli ingressi in tali impianti. Unica azione disponibile, rimane il mantenimento alla massima efficienza degli impianti al fine di sfruttare al massimo le opportunità, visto che gli ingressi nei lidi estivi e presso il Centro del Fondo delle Viote, sono soggetti ad una forte variabilità in quanto influenzati "prevalentemente" dalle condizioni meteorologiche (alte temperature e presenza di bel tempo in estate nonché la presenza di neve naturale in inverno).

E' interesse aziendale quanto previsto dall'indirizzo di cui al punto 1e) ripreso pure al punto 2a), vale a dire la puntualità nella redazione del bilancio preventivo economico al fine di poter disporre delle stime di budget e programmare la gestione nell'esercizio successivo, ciò nonostante si evidenziano alcuni punti critici:

- difficoltà nella stima dei valori di costo utenze energetiche, gas ed acqua per il fatto che la tariffa che regola detti costi ha delle oscillazioni importanti e strettamente collegate al prezzo del petrolio, modificate in modo unilaterale dal gestore e pertanto non aggredibili;
- difficoltà nello stabilire la quota di rimborso verso il Comune di Trento per i costi energetici e di gestione calore derivanti dall'utilizzo promiscuo delle palestre annesse agli istituti scolastici, ciò per i motivi collegati al prezzo del petrolio sopra citati nonché per difficoltà oggettive a reperire il dato;
- criticità nella determinazione delle quote ammortamento da considerare a bilancio 2016 e nei prossimi bilanci, in conseguenza del fatto che il contratto di servizio tra A.S.I.S. e Comune di Trento è in scadenza, ed in aggiunta per l'approssimarsi della scadenza aziendale, che lo statuto fissa al 31.12.2020. Infatti, i principi contabili stabiliscono che le quote di ammortamento vanno calcolate fino alla disponibilità del bene o con una **presumibile certezza di rinnovo del contratto che ne dà disponibilità**, al contrario l'assenza di rinnovo contrattuale o la mancata proroga della durata aziendale comporterebbero delle **importanti perdite a conto economico per maggiori quote di ammortamento, per le quali si dovranno trovare le coperture.**

Premesso che con la nota di data 23.08.2016 protocollo 179971 con oggetto "Bilancio d'esercizio al 31.12.2015. Indirizzi per la definizione della proposta tariffaria per l'anno 2017 e per la formazione del bilancio preventivo economico 2017-2019", venivano impartiti gli indirizzi per la formazione del piano tariffario che si possono riassumere nella modifica del Piano tariffario 2017 di A.S.I.S. in modo che: *"pur garantendo il grado di copertura dei costi con le entrate tariffarie del 24%, a fronte di un'analisi dettagliata della distribuzione degli ingressi nelle varie tipologie di impianti sportivi e delle relative entrate tariffarie, al fine di poter valutare quali tariffe rimodulare per garantire il riallineamento delle entrate all'aumento di costi per tutti gli impianti sportivi e consentire, anche per tale servizio, il recupero almeno parziale delle spese di gestione, raggiungendo nuovamente il grado di copertura dei costi con le entrate tariffarie del 24%..."*

Il Consiglio di amministrazione di A.S.I.S. ha deliberato nella seduta n. 4/2016 del 14.10.2016 la modifica del piano tariffario in base alle indicazioni impartite dal Comune di Trento pocanzi riassunte tenendo conto anche di quanto prescritto dagli Ordini del giorno del Consiglio comunale n° 55 del 19.04.2016 e n° 65 del 19.05.2016.

Per quanto riguarda l'indirizzo 2b) - il contenimento delle spese al fine di poter raggiungere l'obiettivo della riduzione del trasferimento comunale - si conferma il forte impegno aziendale quotidiano, già interiorizzato da tutto il personale, nel perseguire tale obiettivo e quindi nel seguire gli indirizzi affidati dal Comune di Trento, ma si vuole ribadire anche in questo contesto il fatto che i margini di miglioramento dell'organizzazione economica aziendale, attraverso la riduzione di spesa, sono sempre più esigui e difficilmente possibili, considerate le azioni di risparmio operate in passato e grazie all'applicazione costante di un sistema di controllo della gestione nel rispetto della gamma e qualità del servizio erogato.

Le azioni invece ancora realmente possibili, poggiano essenzialmente sull'efficientamento energetico degli edifici e degli impianti tecnologici all'interno degli stessi e quindi non possono prescindere da una "politica di investimenti" con specifiche risorse a tale scopo destinate: in assenza o carenza di specifici investimenti per ottenerne

significativi e "rapidi" risparmi dei costi, si dovrà necessariamente operare la rimodulazione ed il contenimento della gamma dei servizi erogati/destinati agli utenti.

Per ciò che riguarda le eventuali sovrastime, esse possono derivare da importanti voci di costo del bilancio di A.S.I.S., quali sono: a) i costi per le manutenzioni ordinarie che come noto dipendono sia da un programma previsionale ma spesso anche da situazioni ed eventi contingenti e imprevedibili che impongono interventi immediati a pena del fermo impianto; b) i costi per le utenze energetiche, i quali, come noto, sono generati da fattori esogeni all'azienda come il costo del petrolio. Pertanto l'unica leva possibile per agire sul costo finale aziendale, rimane il controllo dei consumi attraverso le azioni di efficientamento energetico pocanzi citate.

Per soddisfare quanto previsto da punto 2c), vale a dire una attenta redazione del Piano pluriennale di programmazione degli interventi di manutenzione straordinaria, privilegiando gli interventi che possano garantire nel lungo periodo dei risparmi sulle manutenzioni ordinarie, si vuole precisare che per A.S.I.S. è prassi ormai consolidata, redigere il Piano investimenti pluriennale, ossia perseguire le politiche di investimento privilegiando prioritariamente interventi di manutenzione straordinaria che rendano sicura la fruibilità degli impianti da parte degli utenti, con i dovuti adeguamenti agli standard di legge ed ai regolamenti sportivi delle diverse discipline.

Si precisa che nel Piano Investimenti per l'anno 2017 sono previsti i seguenti interventi di manutenzione straordinaria tesi a ridurre il costo per la manutenzione ordinaria sugli impianti:

Nr	Centro Sportivo	Descrizione intervento – RISPARMI SU MANUTENZIONI ORDINARIE	Valore
3	C. S. "G. Manazzon" - Piscine	Rifacimento impianto idraulico tubazioni di mandata e bocchette della vasca da 25 mt esterna	15.000
5	C.S. "G. Manazzon" – Piscina interna	Riqualificazione impianto di ventilazione e di trattamento aria (giranti, recuperatore rotativo, serrande tagliafuoco, terminali di ventilazione e bocchette) con la sostituzione dell'intero canale di mandata.	36.000
6	C.S. "Ito del Favero" - piscina	Sistema di supervisione riscaldamento	15.000
7	C.S. "Ito del Favero" - piscina	Riqualificazione impianto di ventilazione e di trattamento aria (giranti, recuperatore a flussi incrociati, serrande tagliafuoco, terminali di ventilazione e bocchette)	49.000
8	Impianti sportivi ad ingresso individuale	Sostituzione dell'attuale sistema controllo accessi	60.000
14	C. S. "Trento sud - Palaghiaccio"	Sistema di supervisione riscaldamento	15.000
16	C.S. Trento sud - PalaTrento	Sostituzione attuali tabelloni segnapunti	35.000
19	C. S. "Trento sud - PalaTrento"	Sostituzione dei tre UPS	54.000
22	Campo calcio "O. Ceschi"	Manutenzione impianto acqua sanitaria e di riscaldamento	45.000
23	Stadio Briamasco	Trasformazione a metano centrali termiche (II ^a fase) (incidenza 40% di 40.000 Euro)	16.000
28	Campi calcio vari	Sostituzioni e riparazione recinzioni	25.000
Totale interventi a Piano Investimenti 2017 tesi a ridurre il costo manutenzione ordinaria impianti:			365.000

Come pure interventi di manutenzione straordinaria tesi a ridurre il costo energetico sugli impianti:

Nr	Centro Sportivo	Descrizione intervento - RISPARMIO ENERGETICO	Valore
----	-----------------	---	--------

9	Impianti natatori vari ("Ito del Favero", Trento nord, "G. Manazzon")	Sistema integrato di monitoraggio e regolazione elettronica dei consumi elettrici per ridurre il consumo elettrico delle pompe (I ^a fase)	20.000
12	Piscine scolastiche (Cristo Re e Pigarelli)	Installazione di lampade UV per controllo delle cloro ammine (Cristo Re)	20.000
13	C. S. "Trento sud - Palaghiaccio"	Sostituzione gruppo frigo (I ^a fase)	245.000
18	C. S. "Trento sud - PalaTrento"	Sistema rifasamento e riduzione armoniche	10.000
23	Stadio Briamasco	Trasformazione a metano centrali termiche (II ^a fase) (incidenza 60% di 40.000 Euro)	24.000
32	Impianti sportivi vari	Installazione lampade a basso consumo energetico (I ^a fase)	25.000
Totale interventi a Piano Investimenti 2017 tesi a ridurre il costo energetico sugli impianti:			344.000

Inoltre si evidenzia che in tema di disposizioni in materia di trasparenza (D.lgs. 33/2013), anticorruzione e comportamento dei dipendenti, A.S.I.S. ricade nell'ambito soggettivo di applicazione del D.Lgs. 231/2001 e della L. 190/2012, in seguito a ciò l'Azienda ha:

- approvato ed introdotto da molto tempo, autonomamente, con delibera del Consiglio di amministrazione n. 50/2009 del 18 dicembre 2009, il Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 08.06.2001, n. 231 nel quale è incluso il Codice etico di A.S.I.S.;
- approvato, con delibere del Consiglio di amministrazione n. 46/2010 dd. 20.12.2010 e n. 14/2013 dd. 20.8.2013, rispettivamente le revisioni 1 e 2 del citato Modello;
- adottato ed approvato, con provvedimento d'urgenza del Presidente A.S.I.S. n. 3/2014 del 31.01.2014 (ratificato con delibera del Consiglio di amministrazione n. 3/2014) e n. 1/2015 del 30.1.2015 (ratificato con delibera del Consiglio di amministrazione n. 1/2015) i piani triennali 2014-2016 e 2015-2017 della prevenzione della corruzione che hanno disposto la sostituzione e l'integrazione del Capo 6 ("conflitti di interesse e prevenzione della corruzione") del Codice etico di A.S.I.S.;
- redatto con l'Organismo di vigilanza il Codice di comportamento di A.S.I.S. (in evoluzione rispetto al codice etico) ed approvato dal Consiglio di amministrazione di A.S.I.S. con delibera del 26.01.2016. Tale codice risulta completo e adeguato al fine di garantire, insieme al Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001 e al PTPC-PTTI:
 - il rispetto del quadro normativo di riferimento;
 - il rispetto degli indirizzi del Comune di Trento;
 - l'integrità organizzativa di A.S.I.S.;
 - l'integrità dei comportamenti aziendali di dipendenti, componenti degli organi aziendali, collaboratori a qualsiasi titolo.

D. Effetti economici conseguenti agli indirizzi comunali ad A.S.I.S.

L'Azienda, per la stesura del presente Bilancio Preventivo 2017, recependo gli indirizzi del Comune di Trento, ha considerato:

- a) la riduzione pari ad 11.000 Euro, rispetto al bilancio preventivo economico per l'esercizio 2016, delle spese derivanti dai compensi previsti ed erogati ai componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei Revisori e dell'Organismo di Vigilanza (54.000 Euro), si precisa che l'importo considera la riduzione volontaria del 10%, decisa da tutte singole componenti ed operativa già dal 2013;
- b) il "mantenimento" pressoché stabile della spesa per il Personale, che avviene mantenendo il blocco delle assunzioni e dello "staff turn over". E' Infatti prassi aziendale consolidata, prima

di procedere all'assunzione di personale, svolgere un'analisi ed una riorganizzazione del personale interno.

L'efficacia del blocco delle assunzioni e dello "staff turn over" è dimostrata dal fatto che, essa ha comportato un oggettivo contenimento del costo del personale, con un minimo incremento pari a circa 4,8% in undici anni dal 2005 al 2015, rispetto al 15,0% valore determinato dalla dinamica del C.C.N.L. (9,1%, fino al 2010 quando si è esaurito l'ultimo incremento salariale del C.C.N.L.) e "Indice Istat dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati" (5,9%, dal 2011 al dicembre 2015).

Analisi del risparmio derivato da blocco dello "staff turn-over"			
Anno	Importo Euro	Incremento rispetto al 2005	Incremento/adeguamento del CCNL (tot +16,17%)
Anno 2005	1.792.859,33		+5,94%
Anno 2006	1.817.449,78	1,4%	
Anno 2007	1.814.866,87	1,2%	+5,40%
Anno 2008	1.860.991,44	3,8%	
Anno 2009	1.945.816,91	8,5%	+4,83%
Anno 2010	1.956.293,81	9,1%	
Anno 2011	1.902.663,18	6,1%	Nessun aumento
Anno 2012	1.874.223,00	4,5%	
Anno 2013	1.893.085,23	5,6%	Nessun aumento
Anno 2014	1.888.300,14	5,3%	
Anno 2015	1.878.342,82	4,8%	
Anno 2016 preconsuntivo	1.929.000,00	7,59%	

Nota: la valorizzazione dell'aumento contrattuale, varrebbe ca. 310.000 Euro/anno dopo il terzo aumento.

A conferma dell'attenzione aziendale per il contenimento del costo del personale, si ricorda che si mantengono ridotti, anche per il 2017, i compensi assegnati alla dirigenza, ancorché fossero inferiori ai massimi stabiliti dalla Provincia per le proprie Società controllate: ciò è stato possibile a seguito del fatto che, il Direttore di A.S.I.S. dal 2013 ha volontariamente rinunciato sia al 90% del "premio incentivante" che al 6,7% della retribuzione per un risparmio aziendale pari a ca. 30.000 €/anno: situazione che il Consiglio di amministrazione si è riservato di ripristinare in futuro prossimo in presenza di condizioni economiche adeguate.

Per precisa politica aziendale si acconsente la fruizione di ferie, riposi e permessi da parte del personale, anche dirigenziale, entro i tempi stabiliti dai contratti collettivi senza che ciò dia luogo a trattamenti economici sostitutivi.

Per quanto concerne il pensionamento dei due operai polivalenti avvenuto da ottobre 2016, l'analisi ha evidenziato la necessità della loro sostituzione con due nuovi contratti a tempo determinato come disposto dalla Giunta comunale nella seduta del 25.7.2016 e comunicato ad A.S.I.S. con nota recante prot. 168728 del 04.08.2016;

- c) mantenimento al livello di bilancio preventivo anno 2015, pari valore preventivato anche nel 2016, del valore di spesa per gli incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione, la definizione dell' importo preventivato dei costi per detti incarichi (15.000 Euro), conferma il forte impegno aziendale profuso già dal 2013 e finalizzato a tre obiettivi: i) il *contenimento* del numero degli incarichi, escludendo il ricorso a nuove consulenze legali, amministrative e tecniche; ii) *l'internalizzazione* di talune prestazioni prima affidate all'esterno; iii) la *corretta qualificazione contrattuale* di talune prestazioni con conseguente corretto inquadramento e separazione tra incarichi di consulenza e prestazioni di servizio;
- d) per la spesa per investimenti attinente al rinnovo di attrezzature informatiche (hardware e computer), si provvederà con risorse proprie generate dai ricavi dall'attività commerciale, esercitata secondo quanto stabilito dall'articolo 10 del Contratto di servizio e quindi senza gravare sui trasferimenti comunali;
- e) per quanto riguarda le entrate, l'Azienda ha effettuato, come di consueto, un'analisi sulla distribuzione degli ingressi negli impianti sportivi e le relative entrate tariffarie, ed ha proposto un piano tariffario 2017 che prevede quanto impartito con gli indirizzi comunali ad A.S.I.S. e pocanzi illustrato.

Per l'anno 2017:

- il valore del trasferimento comunale ad A.S.I.S., al quale è stato fatto riferimento per il presente Bilancio preventivo, è stabilito in 6.345.000,00 Euro;
- la rigorosa applicazione di tutte le azioni necessarie per rispettare gli impegnativi obiettivi di contenimento dei costi dettati dalla contingente situazione economica;
- il positivo ed indispensabile effetto degli interventi realizzati nel 2012 e 2013 tesi all'efficientamento energetico ed all'installazione degli impianti fotovoltaici, garantiranno l'equilibrio di bilancio, nonostante il contesto economico dominato da prezzi energetici in costante aumento, con un'incidenza di questi costi per A.S.I.S. pari circa 20% dei costi della produzione ed una limitata possibilità di incidere su tutti quei costi prevalentemente composti dal costo della manodopera quali i servizi che l'azienda richiede per: custodie, pulizie, servizio assistenza bagnanti, ecc..;
- per quanto concerne il costo del personale dipendente A.S.I.S., la cui incidenza sul valore della produzione è pari al 22% circa, il Bilancio Preventivo 2017 lo considera in calo rispetto al preventivo 2016, ed in calo pure rispetto al valore a preconsuntivo per il 31.12.2016. Inoltre, va precisato che, nel mese di maggio 2016 è stato rinnovato il Contratto nazionale di lavoro (Federculture), di conseguenza per A.S.I.S. è previsto un aumento pari al 1,5% delle retribuzioni e dei costi del personale connessi. Altri due scaglioni di aumenti del 1,5% sono previsti dal 01.07.2017 ed dal 01.07.2018, riconoscendo per la parte economica un incremento tabellare a regime (01.07.2018) pari al 4,5% rispetto alle retribuzioni tabellari del 2015;
- A.S.I.S. si impegna, come nel passato, a svolgere una continua ed attenta attività di controllo di gestione con report periodici, tesa ad evidenziare tempestivamente l'eventuale disallineamento tra valori a consuntivo e preventivo, causati da maggiori costi (straordinari e/o non governabili) o minori ricavi da utenza (ossia minori ingressi e/o utilizzi). In presenza di ciò l'obiettivo del rispetto dell'equilibrio di bilancio 2017 sarà possibile, avendo operato tutte le possibili azioni di contenimento costi, solo attuando chiusure temporanee di impianti

sportivi (in aggiunta a quelle già attuate nel 2015-2016 e previste nel calendario 01.06.2016 – 30.05.2017): chiusure che saranno deliberate dal Consiglio di amministrazione di A.S.I.S. sottoponendole preventivamente all'attenzione del Comune di Trento.

Per confermare i ridottissimi, o quasi nulli, margini a disposizione dell'Azienda per contenere gli attuali costi di gestione si ricordano, anche in questo contesto, le azioni adottate nell'ultimo decennio per contenere al massimo i costi:

- un'estrema attenzione nella valutazione sulla "stringente necessità" delle manutenzioni ordinarie, spesso improrogabili, mantenendo sempre il massimo grado di sicurezza ed efficienza degli impianti;
- lo stretto monitoraggio e controllo dei consumi energetici, in un'ottica di contenimento dei consumi ed efficientamento energetico delle strutture al fine di migliorarne la resa termica e riducendone i consumi energetici generali (gas, energia elettrica e gasolio) e quindi i relativi costi;
- il ricorso alla produzione di neve programmata presso il Centro del Fondo delle Viote, solo nel caso in cui ciò rappresenti l'estrema soluzione alla mancanza di neve per garantire un minimo utilizzo delle piste da fondo (anello tecnico);
- il blocco dello "staff turnover", inteso come non automatica sostituzione del dipendente uscente ma ricerca e riorganizzazione interna del lavoro grazie ad una "flessibilizzazione professionale" del personale, senza aumentare il ricorso a contratti a tempo determinato, salvo quelli indispensabili a seguito di attività stagionali specifiche, e fatte salve le assunzioni di due lavoratori/trici (a tempo determinato) in sostituzione dei due recenti pensionamenti dal 01.10.2016;
- il controllo, la selezione nonché la rotazione dei fornitori in ragione di provati criteri di affidabilità, qualità ed economicità dei servizi/beni offerti;
- l'accurata ed attenta formulazione dei contratti commerciali, inserendo dove possibile clausole di tutela;
- l'accurata ed attenta revisione, ove possibile, dei contratti commerciali introducendo la "struttura costo" del fornitore per "oggettivare" il reale aumento dei costi e quindi la validità o meno della richiesta di eventuali adeguamenti annuali;
- la continua ricerca della massima efficacia nella programmazione degli utilizzi e messa a disposizione degli impianti sportivi, indirizzando dove possibile l'utenza su impianti già "aperti/avviati". Ciò per evitare le "aperture/utilizzi spot" di impianti (anche piccoli e/o periferici), che comportassero maggiori costi (custodie, pulizie, utenze energia,...);
- il controllo ed l'ottimizzazione nell'uso parco automezzi senza pregiudicare il "servizio di reperibilità" che garantisce la continuità del servizio;
- il completamento dell'efficientamento energetico su due grandi impianti (Trento sud e Trento nord);
- la diffusione, ove possibile ed economicamente conveniente, della "automation building".

Di seguito si descrivono le principali componenti dei ricavi e dei costi aziendali e le azioni che l'azienda intende attuare nel 2017 per aumentare i primi e contenere i secondi:

A. andamento dei ricavi:

- i ricavi da tariffa, come l'andamento storico ha confermato, sono fortemente influenzati dalle condizioni meteorologiche durante le stagioni che influenzano significativamente gli ingressi individuali. Gli aspetti negativi da considerarsi sono: a) in estate le "basse" temperature, l'assenza di sole ed il persistere di precipitazioni piovose, che influenzano gli ingressi ai lidi estivi; b) in inverno le ritardate e/o scarse precipitazioni nevose, che influenzano gli ingressi del Centro Fondo Sci delle Viote. Per far fronte a questi eventi negativi l'Azienda mette in atto gli strumenti a sua disposizione, ossia:
 - in estate:
 1. mantenere i lidi estivi alla massima efficienza, intraprendendo e favorendo eventuali iniziative ludico-ricreative al fine di invogliare l'utenza individuale e le famiglie nello specifico, ad una maggiore frequentazione;
 2. collaborare con il gestore dei bar per la creazione di eventi/iniziative che possano "catturare l'interesse" dell'utente;
 - in inverno:
 1. nel caso di ritardate e/o scarse precipitazioni nevose, provvedere alla produzione efficiente di neve artificiale presso il Centro del Fondo delle Viote, per quanto economicamente molto onerosa, per permettere agli operatori ed ai fondisti il regolare svolgimento dell'attività (commerciale e sportiva);
 2. promuovere e favorire gli ingressi al Palaghiaccio mantenendo l'impianto alla massima efficienza e promuovendo in collaborazione con altri soggetti, eventuali momenti di aggregazione ludico-ricreativa quali lezioni private e sportiva per il pubblico;
- l'ottimizzazione dell'utilizzo degli spazi sportivi. Questa attività trova sempre più esigui margini di miglioramento nelle fasce orarie più frequentate da parte degli utenti, ossia dopo le ore 17. Infatti, in tale orario gli spazi sportivi sono in pratica, completamente saturi (percentuale di occupazione ca. 98%). L'Azienda procede comunque nel suo impegno con specifiche iniziative organizzando corsi ludico-motori, volte a promuovere un maggior utilizzo degli spazi ludico-motori soprattutto nelle altre fasce orarie, ad esempio quelle mattutine, per poter incrementare l'utilizzo e quindi i ricavi, benché non sia ragionevole pensare ad un significativo aumento degli stessi (nelle piscine sono previsti ad esempio: abbonamenti specifici, e corsi destinati a particolari fasce d'utenza e fasce orarie);
- la continua attività di ricerca di risorse finanziarie legate al supporto degli sponsor e vendita di spazi per scopo pubblicitario sperimentando nuove forme di collaborazione, se possibile anche con società sportive o terzi. Tuttavia per quanto riguarda le sponsorizzazioni, si assiste ad una tendenza dove gli sponsor sono sempre meno inclini ad acquistare il tradizionale "spazio per la pubblicità" che comporta il semplice, ancorché limitato, ricavo per l'Azienda. La tendenza che sembra più gradita è la partecipazione, a progetti in *co-marketing*, con A.S.I.S. su temi ed iniziative che coinvolgono la "famiglia", la "sicurezza": temi che per lo sponsor generano maggior visibilità e valore sociale agli occhi dei partecipanti all'iniziativa. Proporre e realizzare queste iniziative, comporta inevitabilmente per la nostra Azienda, maggiori oneri di progettazione e sforzi organizzativi, riducendo il ricavo economico globale. Per intensificare l'attività di ricerca di sponsor, A.S.I.S. non

avendo un'adeguata struttura organizzativa, dovrebbe integrarla oppure "coinvolgere" uno o più soggetti esterni professionali specializzati in tale attività.

B. andamento dei costi:

La politica di attenzione e di contenimento dei costi mediante specifici "piani di miglioramento" è sempre stata attuata in azienda così come testimoniato dai risultati tangibili e positivi rilevabili, anno per anno, dai bilanci d'esercizio. Le azioni di "buona ed efficiente gestione" hanno necessariamente subito una "intensificazione" dal 2011 a causa della riduzione del trasferimento ad A.S.I.S.

Le azioni continuative che si prevede di mettere in atto nel prossimo esercizio 2017 verteranno su quanto segue:

- la gestione ed il monitoraggio continuo del rendimento, dopo la "messa a regine", degli interventi, tesi alla "riqualificazione energetica", presso gli impianti "energivori" (C.S. Trento sud e C.S. Trento nord e dell'impianto pilota di trigenerazione presso il C.S. "Ito del Favero") per consolidare l'obiettivo di contenimento dei consumi energetici previsti in fase progettuale, puntando a massimizzare il beneficio degli interventi finora eseguiti;
- la gestione ed il monitoraggio continuo del rendimento degli impianti fotovoltaici installati che, pur avendo un "pay back" di medio termine, con i costi energetici attuali consentono all'azienda di contenere i costi mediante lo "scambio sul posto" e i contributi statali (tariffa incentivante);
- l'avvio di altri audit energetici su edifici non ancora oggetto di efficientamento e l'adozione delle soluzioni tecniche che l'analisi avrà evidenziato come idonee e con "pay back" conveniente (previo inserimento nei prossimi piani di investimento);
- il mantenimento del blocco dello "staff turnover", fin ove organizzativamente possibile ed il rispetto delle leggi (L. 68/1999) lo consente, ossia della non automatica sostituzione del personale che a diverso titolo lascia l'Azienda;
- la continuazione del progetto di "automation building" che consiste nell'ottimizzazione dell'utilizzo dei consumi energetici (energia elettrica, energia termica, ..) creando uno stretto ed indispensabile collegamento con il reale utilizzo dello spazio sportivo: ciò, nelle previsioni, dovrà essere gestito da un sistema software, hardware ed una serie di attuatori, collegato al "piano delle autorizzazioni", che attualmente è stato sospeso per mancanza di risorse;
- lo studio e l'implementazione, ove "l'automation building" non sia possibile o particolarmente oneroso, di soluzioni tecniche di livello inferiore e di comportamenti virtuosi che necessariamente dovranno essere parte integrante del "Regolamento di utilizzo degli impianti sportivi" che coinvolgerà pure l'utente ed il controllo sugli utilizzi ad esso autorizzati;
- la gestione del "piano di miglioramento della produttività" anche da parte dei partner aziendali, che comporti un contenimento dei costi per l'azienda senza pregiudicare gli attuali standard di qualità;

- il rafforzamento e l'intensificazione del già avviato piano di contenimento dei costi di manutenzione, basato su controlli periodici ed analisi costante dell'eventuale scostamento dal budget (controllo di gestione).

Se le azioni programmate non fossero compatibili con i livelli di trasferimento erogati dal Comune di Trento, come già indicato, andranno messe a punto altre ed ulteriori azioni straordinarie, per contenere ulteriormente i costi aziendali, che non potranno non escludere delle chiusure parziali al pubblico degli impianti sportivi, previa autorizzazione del Comune di Trento.

E' inoltre da sottolineare sul versante costi, come l'andamento recente dei prezzi petroliferi, nonché lo **scenario mondiale futuro del mercato petrolifero, fanno pensare al permanere di una certa tensione sui prezzi che presumibilmente tenderanno ad aumentare**, anziché scendere, con conseguente influenza negativa sui costi energetici e sull'intera situazione economica di A.S.I.S., tutto ciò, nonostante la vigenza di contratti di fornitura sicuramente "economici/competitivi" che mirano ad abbattere una buona parte delle componenti tariffarie del prezzo finale dell'energia elettrica. Per tale motivo, nonostante la massima attenzione posta nelle stime dei costi energetici, avvalorate pure da qualificati pareri di professionisti del settore, non si possono escludere delle variazioni anche importati tra valori preventivati e successivamente consuntivati, a causa delle oscillazioni delle tariffe imposte.

In questo contesto, si sottolinea l'efficace azione che A.S.I.S. ha intrapreso e concluso entro il 31.12.2012, con il progetto fotovoltaico esteso a sette grandi strutture sportive, oltre a quella di Trento nord, per una potenza complessiva installata pari a ca. 905 kWp così suddivisi:

Centro Sportivo	kWp installati
C.S. Trento Sud - Palaghiaccio	216,24
C.S. Trento Nord – Piscina	171,36
C.S. G.Manazzon - Piscina	172,09
C.S. Trento Sud - Palatrento	116,62
C.S. Vela Piedicastello - Palestra	98,40
C.S. Melta – Spogliatoi	47,04
C.S. Mattarello - Palestra	42,48
C.S. Campo Atletica 'Covi e Postal'	40,32
Potenza Totale Installata	904,55

ANALISI DEI RICAVI

Le azioni previste dall'Azienda per la predisposizione del Bilancio preventivo economico annuale 2017, sono le seguenti:

- a) analisi dei dati consuntivi disponibili al 30 settembre 2016. In tal modo si è considerato l'andamento della stagione estiva che per quanto attiene ai ricavi degli impianti natatori risulta di fondamentale importanza;
- b) stima di un pre-consuntivo al 31.12.2016, disponendo del consuntivo al 30.09.2016, dei dati storici e della tecnica di stima dei ricavi e dei costi per l'ultimo trimestre ottobre-dicembre 2015 ricorrendo appunto all'analogo periodo degli anni precedenti;

- c) valutazioni attente dei fatti gestionali rilevanti accaduti nel 2016 con impatto sul 2017 e quelli previsti nel 2017, non presenti sugli esercizi precedenti, con impatto sul medesimo esercizio;
- d) considerazione degli indirizzi comunali ricevuti, nonché il percorso tecnico condotto con il Servizio Sport del Comune di Trento in merito alla definizione del piano degli investimenti, pari a 1.082.000,00 Euro + IVA, di cui per 10.000,00 Euro + IVA con altre fonti, e del trasferimento annuale 2017, che ricordiamo essere stato definito in Euro 6.345.000.

Nella stima dei ricavi tariffari s'è tenuto conto della rimodulazione del Piano tariffario 2017 con la riduzione delle tariffe per l'area "minorenni", così come disposto dagli ordini del giorno approvati dal Consiglio comunale come esposto nella sezione "Piano tariffario" della presente relazione.

Di seguito si ritiene opportuno commentare brevemente le principali voci di ricavo ed il loro valore stimato per il 2017.

- RICAVI PISCINE

La stima degli ingressi agli impianti natatori totali per l'anno 2016 è prevista sulle 401.604 presenze (di cui circa 108.000 nel periodo estivo e 293.000 nel periodo autunnale/invernale e primaverile).

Dalla tabella di seguito esposta, si evince come l'andamento consuntivato degli ingressi negli impianti natatori e nello specifico: il 2012 sia calato del -1,20% rispetto al 2011, il 2013 sia calato del - 1,18% rispetto al 2012 e come il 2014 sia peggiorato del -6,45% rispetto al 2013. Nell'esercizio 2015 si è assistito ad una netta ripresa con +6,72% di presenze rispetto al 2014, mentre per il 2016 ancora in corso si stima, si nota una riduzione del -2,88% rispetto al dato 2015 con un numero di presenze pari a circa 401.604 annue.

Mese	2012	2013	2014	2015	2016
Gennaio	28258	29.542	27.897	27.196	28.134
Febbraio	31669	30.385	33.233	31.632	35.885
Marzo	38857	34.205	37.380	37.438	33.938
Aprile	31283	34.577	30.995	32.717	37.677
Maggio	36411	35.746	35.154	34.770	37.948
Giugno	47017	39.581	39.276	41.638	38.229
Luglio	46898	57.041	41.670	57.764	37.719
Agosto	43022	36.242	25.416	34.149	31.559
Settembre	18039	16.655	17.370	16.609	21.354
Ottobre	37578	37.159	37.869	38.392	37.749*
Novembre	37112	37.568	37.164	37.626	37.367*
Dicembre	23005	25.502	24.070	23.603	24.045*
TOTALE ANNUO	419.149	414.203	387.494	413.534	401.604*

Variazione annua rispetto all'anno precedente	-1,20%	-1,18%	-6,45%	6,72%	-2,88%
---	--------	--------	--------	-------	--------

Nota (*): valori stimati sulla media degli esercizi 2012-2013-2014-2015

INGRESSI ESTIVI PER ANNO	2012	2013	2014	2015	2016
Giugno	47.017	39.581	39.276	41.638	38.229
Luglio	46.898	57.041	41.670	57.764	37.719
Agosto	43.022	36.242	25.416	34.149	31.559
	136.937	132.864	106.362	133.551	107.507
Variazione % ingressi sul totale anno precedente	0,25%	-2,97%	-19,95%	25,56%	-19,50%
Variazione assoluta ingressi sul totale anno precedente	347	-4.073	-26.502	27.189	-26.044

Analizzata la tendenza degli ultimi anni, si ritiene prudentiale stimare gli ingressi totali presso i tre impianti natatori cittadini per l'anno 2017 pari a 410.000 e quindi leggermente inferiore rispetto agli ingressi degli ultimi anni (media=412.123) escludendo come "anomalo" il dato del 2014 che comunque ha valore storico statistico, ciò tenendo in giusta considerazione il momento di "crisi" economica che colpisce il nostro Paese e le famiglie nello specifico.

In via del tutto teorica la potenzialità in termini di ingressi, esprimibile dagli impianti natatori cittadini, potrebbe comportare un numero globale pari a ca. 430.500, paganti ca. 345.000, e ciò lo si desume dalla media delle frequentazioni rilevate nel periodo estivo (2012-2013-2015 e 2016) e dalla migliore frequentazione negli altri mesi nel periodo di osservazione dei 4 anni analizzati. Ciò è veramente teorico in quanto fa riferimento a due condizioni positive sulle quali non c'è alcuna garanzia che si verifichino:

- a) una frequentazione degli utenti come negli anni precedenti, al di là del momento economico;
- b) l'incognita meteorologica estiva ci riservi le condizioni meteo "medie", registrate mediamente nei mesi estivi degli anni precedenti.

Gli ingressi nel periodo estivo 2016 rispetto all'analogo periodo dell'anno 2015, evidenziano una riduzione del dato con una variazione pari al -19,50% che si traduce in -26.044 ingressi rispetto al 2015.

In questo contesto va ricordato, ancora una volta, come:

- a) una quota considerevole dei ricavi aziendali caratteristici (pari a circa il 13% dei ricavi totali da impianti) è fortemente influenzata dalla meteorologia, quota che sale al 15% se teniamo conto dei ricavi storici medi del Centro Fondo Viote;
- b) "una parte" degli ingressi totali, pari al ca. 20-23%, registrati ai 'tornelli' delle piscine cittadine, non contribuisce realmente ai ricavi, in quanto si tratta di ingressi eseguiti da:
 - i) bambini under 6 anni che godono dell'ingresso gratuito;
 - ii) genitori che accompagnano i bambini che necessitano di aiuto negli spogliatoi;
 - iii) accompagnatori degli utenti diversamente abili che necessitano di assistenza personale.

➔ Piscine del Centro Sportivo "G. Manazzon"

La stima dei ricavi 2017 del Centro Sportivo "G. Manazzon" è stata considerata in flessione (-10.000 Euro) rispetto a quanto è previsto su tale impianto per il 2016 ed in crescita con il dato del pre-consuntivo al 31.12.2016. I ricavi preventivi 2017 si basano sui seguenti aspetti:

1. estate 2017 in linea con gli ultimi dati storici (4 anni);
2. aumento degli ingressi nonostante la migrazione di utenza nella stagione autunno-inverno verso la piscina "Ito del Favero".

➔ **Piscine del Centro Sportivo Trento Nord**

I ricavi 2017 dell'impianto natatorio presso il Centro Sportivo di Trento Nord sono stati stimati in leggera crescita (6.000 Euro) rispetto a quanto è previsto dal preventivo 2016 ed in crescita rispetto al pre-consuntivo al 31.12.2016 in considerazione di alcuni aspetti:

- a) confidando in un'estate 2017 migliore al 2016, che favorisca le presenze al lido;
- b) confidando nel ripetersi degli ingressi "storici" nei mesi di settembre, ottobre e novembre.

➔ **Piscine del Centro Sportivo "Ito del Favero" in loc. Madonna Bianca**

La stima dei ricavi 2016 dell'impianto natatorio "Ito del Favero" è stata considerata, in calo con quanto è previsto dal pre-consuntivo al 31.12.2016 ed in aumento rispetto al preventivo 2016, ciò in base all'andamento storico dei dati e confidando in una conferma della tendenza di crescita evidenziata dal preconsuntivo 2016.

➔ **Piscine scolastiche**

I ricavi dell'esercizio 2017 sono stati stimati in linea con quelli stimati a preconsuntivo 31.12.2016, considerata la serie storica dei risultati economici di questa categoria d'impianti.

- RICAVI PALAGHIACCIO (C.S. Trento Sud)

Nello stimare i ricavi del PalaGhiaccio per l'esercizio 2017 sono stati analizzati essenzialmente i dati del preconsuntivo al 31.12.2016 e si è assunto un valore in linea con il preconsuntivo ed aumentato rispetto al preventivo 2016, in considerazione del fatto che in presenza delle stesse aperture dell'anno precedente, comprensive le aperture nel "periodo di chiusura al pubblico", i ricavi manterranno i livelli raggiunti.

- RICAVI PALESTRE

➔ **PalaTrento (C.S. Trento Sud)**

Per quanto attiene ai ricavi del PalaTrento si è ritenuto opportuno considerarli in crescita rispetto al preconsuntivo 2016 ciò a seguito:

1. di alcuni utilizzi "non sportivi" attesi nel corso del 2017 anche in prospettiva del rinnovamento importante della struttura, grazie agli investimenti derivanti dall'accordo di programma tra Comune di Trento e Provincia autonoma;
2. dell'analisi storica degli utilizzi;
3. delle prenotazioni ricevute (queste sono talvolta confliggenti con la realizzazione di concerti e quindi con l'aumento dei ricavi che esso origina).

➔ **Altre Palestre**

Per tali impianti, i ricavi per l'esercizio 2017 sono stati considerati in linea rispetto al pre-consuntivo al 31 dicembre 2016, in quanto si è voluto considerare la costanza degli utilizzi, 2017 come 2016, abbinata all'impossibile significativa ottimizzazione della gestione/utilizzi che ne possa determinare un miglioramento.

- RICAVI CAMPI CALCIO

➔ **Stadio Briamasco**

Nello stimare i ricavi dell'esercizio 2017 si sono considerati essenzialmente i dati del pre-consuntivo dell'esercizio 2016, considerando un utilizzo dello stadio invariato.

→ Altri campi calcio

Analogamente a quanto sopra evidenziato in ordine alla stima dei ricavi per lo Stadio Briamasco, anche per la stima dei ricavi degli altri campi calcio si sono considerati i dati storici e la disponibilità di maggiori utilizzi in considerazione della piena disponibilità dei campi ristrutturati di (Orione, Sopramonte e Ravina).

- RICAVI CENTRO FONDO VIOTE

I ricavi 2017 del Centro Fondo Viote sono stati considerati in crescita rispetto al preconsuntivo al 31.12.2016 ed in calo rispetto ai dati storici degli ultimi anni. La motivazione essenziale è dovuta:

- a) al fatto che negli ultimi anni si è assistito a scarse precipitazioni nevose che sono iniziate a metà/fine dicembre;
- b) alla impossibilità tecnica dell'Azienda, sia per le condizioni meteo non favorevoli e/o alla indisponibilità dell'acqua che alimenta i generatori di neve artificiale, a produrre un anello tecnico con neve artificiale che assicuri l'inizio della stagione sciistica già agli inizi di dicembre.

Ciò ha comportato e comporta una sensibile riduzione dei ricavi, in quanto gli utenti sottoscrivono l'abbonamento in altri centri del fondo ove è già presente la neve naturale/artificiale. Questo conferma ancora una volta, come il Centro Fondo delle Viote, per la sua specificità (altitudine, posizione,...), sconta in maniera determinante l'incognita "rischio meteorologico" che ha condizionato la stagione 2015/2016 imponendo la stima del valore a preconsuntivo 31.12.2016 in 28.000 Euro circa.

Si vuol ricordare all'Amministrazione, anche in questa sede, oltre all'alea ed incertezza dei ricavi, anche l'onerosità del produrre neve artificiale dovuta al costo che l'azienda deve alla società Trento Funivie per il pompaggio, il sollevamento ed il consumo dell'acqua, nonché per le attività proprie di distribuzione della neve prodotta per poi realizzare "l'anello artificiale" di ca. 3 km di lunghezza.

- RICAVI CAMPO ATLETICA LEGGERA

I ricavi previsti per il 2017 sono stati stimati in base all'andamento degli "ingressi" storici e sulla base del nuovo "piano tariffario" proposto per il 2017. Con il piano tariffario del 2012 approvato dall'Amministrazione comunale, si puntava ad aumentare "gradualmente" l'indice di copertura dei costi del campo atletica "Covi e Postal" al fine di portarlo dal 6% del 2011 ad un livello allineato agli altri campi all'aperto.

Per l'anno 2017, va precisato che è stato adottato quanto previsto dall'amministrazione relativamente alla riduzione delle tariffe di ingresso al campo atletica con la riduzione del -50% per utenza 'under 14 anni' e 'ragazzo (14-18 anni)' ed aumentando in parziale compensazione le tariffe adulti del 5%: ciò, inevitabilmente, comporterà una riduzione anche consistente (di ca. 6%) dell'indice di copertura dei costi di gestione.

- ALTRI RICAVI (VENDITE MATERIALI - NOLEGGI E SERVIZI – SPONSORIZZAZIONI – AFFITTI E COMODATI)

Il dato evidenziato nel Bilancio di previsione per l'esercizio 2017 risulta essere in calo rispetto a quanto riportato nel Bilancio di previsione dell'esercizio precedente a seguito della riduzione di stima delle vendite di prodotti (cuffie, occhiali e ciabatte,...) e riduzione dei ricavi da sponsorizzazione in quanto è sempre più difficile trovare aziende interessate a questo tipo di promozione. I ricavi da impianti fotovoltaici sono stimati in 229.000 Euro a seguito dell'analisi delle produzioni storiche mensili dei diversi impianti a partire dal mese di giugno 2012.

- ALTRI RICAVI E PROVENTI (RIMBORSI SPESE – RIMBORSI UTENZE C/COMUNE – CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI – TRASFERIMENTO ANNUALE DA COMUNE DI TRENTO)

Per quanto attiene questa voce di ricavi previsti per l'esercizio 2017, si rileva come l'importo sia stato considerato leggermente in calo rispetto le previsioni dell'anno 2016, con riduzione della stima per rimborsi spese e rettifiche non essendoci ipotesi che confermano i valori a preventivo 2016.

- TRASFERIMENTO ANNUALE DAL COMUNE DI TRENTO

L'importo del trasferimento del Comune di Trento ad A.S.I.S., adottato per la formazione del Bilancio preventivo 2017, risulta pari a Euro 6.345.000, ciò a seguito di quanto esposto in bilancio economico preventivo triennale 2016-2018 ed approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 107 di data 13/06/2016, previo confronto con l'ufficio Sport del Comune di Trento.

Si ricorda che dalle stime fatte, l'importo a preventivo per il trasferimento 2017 garantirebbe l'equilibrio di bilancio pur in presenza del mancato ricavo per 44.017 Euro a seguito del Piano tariffario 2017 proposto.

Si evidenzia che: per le stime fatte a valere per l'anno 2019 circa l'andamento dei ricavi e dei costi, con il loro adeguamento all'inflazione programmata, il mancato adeguamento all'inflazione del trasferimento per l'anno 2019, fissato in Euro 6.345.000 (pari importo per 2017-2018-2019), ed il mancato recupero dei mancati ricavi derivanti dalla manovra tariffaria 2017 non permetterà di garantire l'equilibrio di bilancio.

In tale eventualità, non recupero dei mancati ricavi e non adeguamento del trasferimento, l'Azienda dovrà prevedere di attuare delle azioni specifiche di risparmio per almeno 65.000 Euro, che riguarderanno:

- a) contenimento della spesa per le manutenzioni ordinarie, attraverso attenta analisi e vaglio dei singoli interventi;
- b) contenimento dei costi energetici attraverso l'adozione di tecnologie per il risparmio energetico, tra le quali: l'utilizzo di lampade d'illuminazione a basso consumo come proposto in piano investimenti;
- c) ed in ultima analisi, rivedere i periodi di apertura degli impianti (previo autorizzazione da parte del Comune di Trento).

L'AZIONE SULLE SPESE CORRENTI

La metodologia utilizzata per la definizione dei costi previsti nel Bilancio preventivo economico per l'esercizio 2017, viene determinata utilizzando i seguenti strumenti:

- l'analisi dei dati riportati nel Bilancio consuntivo al 30.09.2016;
- l'analisi dei dati riportati nel Bilancio pre-consuntivo al 31.12.2016;
- l'analisi dei dati storici degli anni precedenti per quanto riguarda il periodo settembre-dicembre;
- gli impegni contrattuali già in essere alla data di predisposizione del Bilancio di previsione.

- ACQUISTI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI DESTINATI ALLA MANUTENZIONE IMPIANTI

L'ammontare di spesa previsto nel presente Bilancio preventivo 2017, è in crescita rispetto al bilancio preconsuntivo al 31.12.2016, ed in crescita rispetto alle riduzioni dei costi già attuate sul Bilancio preventivo 2012, 2013, 2014 e 2015 ciò dovuto all'impossibilità di contrarre ulteriormente la spesa per materiali di consumo e manutenzione, ed in previsione di specifici acquisti di materiali per le pulizie e per la raccolta rifiuti.

In dettaglio:

- le spese per materiali di manutenzione, che nonostante la continua cura e programmazione delle attività di manutenzione, presentano tipicamente una componente imprevedibile da considerare necessariamente. Viste le esigenze storiche degli ultimi anni è stato previsto un incremento delle stesse rispetto al preconsuntivo 31.12.2016 (+5.000 Euro) ed al preventivo 2016 (+25.000 Euro), stimandole in 170.000 Euro per il 2017;
- le spese per gli automezzi aziendali sono positivamente influenzate dall'ottimizzazione dell'uso e dall'efficace manutenzione del parco macchine aziendale, inoltre beneficiano della recente dinamica decrescente dei prezzi dei carburanti;
- per quanto riguarda invece il gasolio da riscaldamento possiamo affermare che l'azienda mediante un efficace manutenzione (delle caldaie, pulizia dal calcare degli scambiatori,..) contiene i costi di gestione ma al contempo "subisce" gli eventuali maggiori costi a seguito delle tariffe petrolifere.

- ALTRI ACQUISTI (MERCİ – BADGE PER INGRESSO – MATERIALI PER COMUNICAZIONE – CANCELLERIA)

Voce prevista in calo rispetto al bilancio preventivo 2016 ed in linea con il preconsuntivo al 31.12.2016: ciò è dovuto all'effetto combinato di minori acquisti di merci destinate a rivendita e maggiori costi per altri acquisti per biglietti/badge (ecc..) necessari per tutti i controlli accessi degli impianti ad ingresso individuale (piscine, palaghiaccio, campo atletica e centro fondo Viote).

ANALISI DEI PRINCIPALI SERVIZI:

	CONSUNTIVO	PREVISIONI	PRECONSUNTIVO	PREVISIONI
(Valori in migliaia di Euro)	31/12/2015	BILANCIO 2016	31/12/2016	BILANCIO 2017
Servizi pulizia palestre, piscine e centri sportivi	922,00	926,00	829,00	740,00
Servizi custodia palestre e campi da calcio	1.075,00	1.100,00	1.070,00	1.185,00
Servizio Assistenti bagnanti	470,00	532,00	560,00	568,00
Servizi per preparazione campi sportivi e zone prato	351,00	387,00	371,00	360,00
Costi per servizio vigilanza	47,00	52,00	46,00	36,00

-SERVIZI DI MANUTENZIONE, PULIZIA, CUSTODIA E VIGILANZA IMPIANTI SPORTIVI

Come ricordato nelle precedenti relazioni al Bilancio preventivo economico annuale questa voce dà conto delle scelte di spesa poste in essere per assicurare i livelli di qualità dell'erogazione del servizio sugli impianti in gestione dell'Azienda speciale.

Essa rappresenta altresì, insieme ai costi di approvvigionamento delle utenze energetiche (elettricità, gas ed acqua), la voce che attesta le azioni di:

- direzione della spesa volta ad assicurare gli standard del servizio;
- razionalizzazione e contenimento dei costi aziendali, perseguiti attraverso la rinegoziazione e la riprogettazione dei contratti d'appalto di servizi e di forniture.

Sui costi per i servizi di pulizia palestre e piscine (a preventivo 2017 stanziati complessivamente Euro 740.000).

Questa voce di costo beneficia di una riduzione del 20% pari a -186.000 Euro rispetto al preventivo 2016 (Euro 926.000) ed evidenzia pure un decremento di -89.000 Euro (-10,74%) del preventivo 2017 rispetto al preconsuntivo 2016 (Euro 829.000).

Ciò in conseguenza del fatto che ad agosto 2016 è stato aggiudicato, in via provvisoria, da APAC (Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti), il servizio di pulizia negli impianti sportivi non scolastici, con un ribasso significativo che assicura prezzi più convenienti rispetto al passato ed un'organizzazione del servizio diversa, volta a contenere il monte ore del servizio di pulizia svolto al di fuori dell'orario di custodia. A tal proposito, va anche precisato che è stato depositato un ricorso amministrativo sull'aggiudicazione provvisoria, notificato in data 04.10.2016, che ha un duplice effetto negativo rispetto a quanto riportato in bilancio preventivo:

- a) avvio del nuovo servizio dopo la data preventivata del 01.12.2016. Ciò determina il mantenimento dei prezzi di contratto vigenti nel 2016 fino alla nuova data di avvio del servizio, prezzi 2016 che risultano maggiori di quelli offerti dall'aggiudicatario provvisorio;
- b) incertezza nel definire l'aggiudicatario tra i concorrenti in graduatoria. Ciò non consente di determinare con certezza il costo del servizio per l'anno 2017, in quanto il ricorrente ha proposto un ribasso di gara inferiore a quello dell'aggiudicatario provvisorio.

La valorizzazione esatta dell'effetto negativo del ricorso non è possibile in quanto dipende in primo luogo dall'esito del ricorso e dalla data di inizio dell'esecuzione della sentenza di merito.

Sui costi per i servizi di custodia palestre, piscine e campi sportivi (a preventivo 2017 stanziati complessivamente Euro 1.185.000).

Questa voce di costo incrementa a preventivo 2017 rispetto al preventivo 2016 (Euro 1.100.000), ed incrementa di +115.000 Euro (+10,75%) rispetto al preconsuntivo 2016 (Euro 1.070.000).

L'incremento degli anni 2016 e 2017 è frutto di una triplice azione:

- il costante ampliamento degli orari e dei giorni di prenotazione impianti che agisce sul fattore "quantità" del costo;

- l'aggiornamento del costo orario del servizio sugli impianti annessi agli istituti scolastici a seguito del contratto che ha avuto inizio il 1° dicembre 2015. Si fa notare che i prezzi erano fermi da oltre 4 anni,
- l'incremento del costo orario dei servizi sui campi all'aperto curati dalle associazioni sportive dilettantistiche.

Ad agosto 2016 è stato aggiudicato in via provvisoria, da APAC (Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti), con procedura aperta il servizio di custodia relativa agli impianti sportivi non scolastici per il quale si attende l'esito del ricorso amministrativo.

Si ritiene importante sottolineare che nel 2017 i requisiti tecnici richiesti a tutto il personale addetto alla custodia sono:

- a) formazione primo soccorso (e retraining triennale);
- b) attestato Vigili del Fuoco per la qualifica di addetto alla prevenzione e gestione delle emergenze per strutture a rischio medio o elevato (corso di 8 o 16 ore più esame presso la scuola provinciale VVFF e retraining triennale/quinquennale);
- c) autorizzazione all'uso del D.A.E. (defibrillatore cardiaco automatico esterno) con un corso di 5 ore e previo superamento dell'esame e retraining biennale.

A tal proposito, va anche precisato che è stato depositato un ricorso amministrativo sull'aggiudicazione provvisoria, notificato in data 04.10.2016, che ha un duplice effetto negativo rispetto a quanto riportato in bilancio preventivo:

- a) avvio del nuovo servizio dopo la data preventivata del 01.12.2016. Ciò determina il mantenimento dei prezzi di contratto vigenti nel 2016 fino alla nuova data di avvio del servizio, prezzi 2016 che risultano maggiori di quelli offerti dall'aggiudicatario provvisorio;
- b) incertezza nel definire l'aggiudicatario tra i concorrenti in graduatoria. Ciò non consente di determinare con certezza il costo del servizio per l'anno 2017, in quanto il ricorrente ha proposto un ribasso di gara inferiore a quello dell'aggiudicatario provvisorio.

La valorizzazione esatta dell'effetto negativo del ricorso non è possibile in quanto dipende in primo luogo dall'esito del ricorso e dalla data di inizio dell'esecuzione della sentenza di merito.

Sui costi per il servizio di assistenza bagnanti (a preventivo 2017 stanziati Euro 568.000).

Questa voce di costo del preventivo 2017 subisce un incremento (6,77%) rispetto al preventivo 2016 (Euro 532.000), determinato da due fattori:

- a) le maggiori ore di assistenza bagnanti legate a maggiori utilizzi associativi serali e mattutini delle piscine interne del Centro sportivo di Trento Nord e del Centro sportivo "G.Manazzon";
- b) una modesta rivalutazione dei prezzi di appalto (al tasso di inflazione programmato).

Si tratta di un trend già sviluppato nel corso del 2016, infatti la stima di costo per servizio di assistenza bagnanti a preventivo 2017 si scosta di poco del valore a preconsuntivo 2016, evidenziando un incremento del 1,43% per complessivi 8.000 Euro.

Sui costi per il servizio di manutenzione del verde sportivo – naturale e sintetico – e delle aree verdi (a preventivo 2017 stanziati Euro 360.000).

Questa voce di costo si stima a preventivo 2017 in Euro 360.000, in calo (-27.000 Euro, pari al -6,98%) rispetto al preventivo 2016 (Euro 387.000) ed è stimata in calo anche rispetto al preconsuntivo 2016 con -11.000 Euro (-2,96%).

Questa voce di costo è da ritenersi pressoché consolidata considerando la manutenzione ordinaria con tutti i campi sportivi a regime e la previsione di maggiori servizi straordinari su alberature e verde ornamentale. La previsione considera anche minori costi di gestione legati alla trasformazione del terreno di gioco del campo all'aperto Fersina (da erba naturale a erba sintetica).

Sui costi per il servizio di vigilanza (a preventivo 2017 stanziati Euro 36.000).

Questa voce di costo, stimata in 36.000 Euro, segna un importante decremento di -16.000 Euro (-30,77%) del preventivo 2017 rispetto al preventivo 2016 (Euro 52.000) ed un decremento di -10.000 Euro (-22%) rispetto al preconsuntivo 2016 (Euro 46.000).

Un'analisi puntuale delle necessità del servizio, abbinata ad una attenta gestione degli impianti di sorveglianza hanno permesso di tenere pressoché costanti i costi del servizio di vigilanza armata e telesoccorso.

Nel 2017, con l'avvio dell'esecuzione dell'appalto di custodia e pulizia sugli impianti sportivi non scolastici, si concluderà il percorso di conversione della figura del custode con o senza abilitazione alla sicurezza antincendio verso una figura più completa, addestrata ai servizi custodia, di sicurezza e primo soccorso.

Dal 2017 pertanto tutti gli addetti al servizio di custodia assolveranno anche il servizio di mantenimento delle condizioni di sicurezza, ciò che in precedenza e per taluni appalti veniva valorizzato a prezzi unitari specifici o distinti dal servizio di custodia e che venivano imputati nella presente voce di costo (servizi di vigilanza).

I servizi di sicurezza antincendio saranno dunque assolti dal personale addetto alla custodia ad un medesimo prezzo speso nella voce di bilancio dei costi per servizio di custodia.

E' evidente che, se il servizio erogato da A.S.I.S., deve essere di crescente qualità e conforme a quanto previsto dalla "Carta dei Servizi", ciò non può essere ottenuto senza un'adeguata spesa per manutenzioni, pulizie, custodie, sorveglianza dei bagnanti e vigilanza degli impianti sportivi.

Nello specifico riteniamo qualificante ricordare alcuni aspetti del servizio, sicuramente apprezzati dall'utente come emerso dal monitoraggio della sua soddisfazione, ma che hanno comportato maggiori costi fin dall'esercizio 2010:

1. **aumento del livello della qualità del servizio pulizie:** ciò è stato ottenuto con l'impiego di maggiori risorse umane dedicate e quindi, conseguentemente maggiori risorse economiche contrattuali in particolare per i grandi impianti sportivi. Si è ritenuto fattore di efficacia, efficienza e di responsabilizzazione, la scelta di avere un unico Appaltatore per i servizi di pulizia, gestione accessi, servizi di sicurezza e di facchinaggio. Il servizio è costantemente monitorato dall'Appaltatore mediante autocontrollo, e da A.S.I.S., nonché dal Comune di Trento, attraverso visite ispettive agli impianti durante le quali si verificano oggettivamente i risultati del servizio (livello di qualità, ...) a mezzo di check-list. Le eventuali anomalie sul livello del servizio erogato sono gestite con apposita procedura di gestione delle non

conformità. Anche il servizio, negli impianti scolastici, è oggetto di visita e/o verifica specifica da parte di A.S.I.S., del Comune di Trento nonché degli Istituti scolastici. Con riferimento al livello di qualità del servizio erogato, è poi costante l'impegno aziendale a confrontarsi con l'Appaltatore per la gestione complessiva del servizio e le macroaree di intervento e di miglioramento;

2. **diversa organizzazione del servizio di custodia: il servizio, impianto per impianto, è svolto dal medesimo soggetto che cura il servizio di pulizia** e, ove richiesto, svolge pure il servizio di gestione della sicurezza e di facchinaggio;
3. **diversa organizzazione del servizio di assistenti bagnanti:** il servizio di assistenti bagnanti è un servizio continuativo che per normativa spetta essere erogato dal gestore dell'impianto direttamente o con l'ausilio di terzi adeguatamente formati. Nello specifico il servizio è esteso oltre l'orario di apertura al pubblico individuale per il nuoto libero, generalmente dopo le 21, ove ci sia un utilizzo da parte delle società sportive. Rispetto al livello di qualità del servizio erogato, l'Azienda conferma la soddisfazione per aver potenziato, attraverso l'offerta tecnica dell'Appaltatore, la tutela degli utenti dei lidi estivi con la presenza, già dall'estate 2010, di unità aggiuntive di assistenti bagnanti durante le ore di maggiore frequentazione del pubblico: ciò garantisce maggior sicurezza all'utente sia in vasca che negli spazi limitrofi quali i prati dei lidi.

In un'ottica di sempre maggior controllo dei costi dei servizi, l'Azienda sottolinea il valore del percorso di dialogo e proposta, che perdura con i maggiori fornitori di servizi, al fine di "controllare" gli adeguamenti/aumenti periodici dei contratti. Questa azione ha consentito, anche per il 2016, un significativo coinvolgimento teso al contenimento dei costi dei servizi senza ridurne la "gamma" qualitativa e quantitativa.

Quanto A.S.I.S. propone ai fornitori fa riferimento a metodi ormai condivisi nelle efficienti aziende industriali, con i quali si legano i periodici aumenti di prezzo ad indici inconfutabili, che siano alla base della "struttura del costo" del servizio erogato.

Si richiede, pertanto, ai fornitori la definizione della "struttura costo" del loro bene o servizio (tabella che evidenzia le singole voci di costo con il loro peso %) e di definire per ogni singola voce, un indice inequivocabile di riferimento per le eventuali variazioni (incrementi o decrementi).

A.S.I.S. e fornitore/partner, a cadenze pattuite (generalmente a fine anno), si incontrano per verificare la dinamica che tale indice ha avuto, e per calcolare l'adeguamento del prezzo. Al contempo i fornitori si impegnano al miglioramento del servizio prestato sotto forma di maggior efficienza, migliori strumenti/prodotti, ottimizzazione delle risorse, ecc., nonché a riconoscere ad A.S.I.S., parte dei risparmi ottenuti dal miglioramento.

Tale metodologia proposta/richiesta da A.S.I.S., ha trovato il parere favorevole di alcuni fra i maggiori interlocutori *partner*, e consente all'azienda un'ottima opportunità di contenere gli aumenti di costo che nel passato si sono avuti dalla "automatica" applicazione della rivalutazione Istat.

- ENERGIA

La metodologia per la stima dei costi energetici 2017 tiene conto di quanto segue:

- analisi dei consumi di tutti gli impianti in gestione A.S.I.S. negli ultimi anni di attività, assumendo come valore di riferimento i consumi storici, nell'ipotesi in cui negli anni oggetto di analisi non vi siano state modificazioni sostanziali nella tipologia di utilizzo o nelle caratteristiche tecnico-dimensionali degli impianti stessi, ed inoltre, non si prevedono significative modificazioni nel corso dell'esercizio 2017;

- stima dei consumi, non potendo utilizzare un affidabile valore storico, nell'ipotesi in cui uno o più degli accadimenti sopra descritti, si sia realizzato nel 2016 o il cui effetto si esplicherà nel corso del 2017 ove non si poteva contare sui consumi storici;
- ottenuto il dato complessivo dei consumi, si è "trasformato" quest'ultimo in costi applicando le tariffe, attualmente in vigore, opportunamente aggiornate a seguito dei contratti stipulati (derivanti dallo svolgimento delle gare) per la fornitura di energia elettrica e gas, mentre per l'acqua i contratti rimangono gli stessi.

L'importo della voce di costo per l'approvvigionamento delle fonti energetiche, fissato in Euro 1.974.000 per il 2017, è così preventivato:

- utenze energia elettrica Euro 807.000 a cui detrarre circa 103.000 Euro per autoconsumo di energia fotovoltaica;
- utenze gas Euro 578.000;
- utenze acqua Euro 252.000 (al netto della quota recupero tariffa fognatura stimata in 62.000 Euro);
- rimborso fornitura acqua, energia elettrica e gestione calore (comprensiva di quota manutenzione) al Comune di Trento Euro 440.000.

Si evidenzia anche per quest'anno il beneficio ottenuto sulle sottovoci "utenza energia elettrica" e "utenze gas" che registreranno un decremento della quota variabile del prezzo unitario a seguito dell'applicazione dei migliori prezzi di mercato disponibili (prezzi uguali o inferiori a convenzione Consip per il gas naturale e convenzione Mercurio PAT per l'energia elettrica). La quota variabile del prezzo di mercato è attesa in crescita rispetto al primo semestre 2016.

Per la sottovoce acqua non vi sono scelte contrattuali da commentare trattandosi di un servizio a tariffe vincolate. Sono consolidati i maggiori costi sul 2017 per "nuovi consumi quantitativi" dovuti al funzionamento a pieno regime dei nuovi edifici spogliatoi di Orione, Sopramonte e Ravina.

Per i rimborsi al Comune si è confermato il trend economico complessivo, in attesa che quanto valutato nella Conferenza di servizi Comune – A.S.I.S., dedicata al tema (18.06.2015), trovi seguito con un percorso di approfondimento dell'attuale sistema di attribuzione dei costi al fine di pervenire ad una conferma o revisione dei criteri di riparto come definiti con il Comune di Trento.

Riguardo agli interventi di efficientamento energetico del PalaTrento, del PalaGhiaccio e del C.S. Trento nord nonché l'impianto fotovoltaico presso il C.S. Trento nord e gli altri sette impianti fotovoltaici installati sui tetti dei principali centri sportivi comunali della città ed entrati in funzione ad inizio dell'anno 2013, nel 2017 si stima una produzione complessiva pari a 840.000 kWh con 217.000 Euro circa di margine operativo:

Produzione tot. su 8 impianti	Quota	Energia	Tariffa	Ricavo/Costo
Energia prodotta (incentivata)	su 12 mesi	kWh 839.961	€ 0,24	€ 197.390,87
Autoconsumo	68,08%	kWh 571.826	€ 0,18	€ 102.928,64
Quota Energia ceduta	31,92%	kWh 268.135	€ 0,09	€ 24.132,19
Quota interessi della rata mutuo ed oneri finanziari				-€ 21.952,65
Quota ammortamento				-€ 85.577,23
Margine operativo netto				€ 216.921,81

- ALTRI COSTI PER SERVIZI

La spesa prevista per altri servizi è in calo rispetto al preconsuntivo 2016 ciò in considerazione del fatto che si prevedono risparmi sulle spese amministrative e diverse (-8.000 Euro ca.) e per le spese in studi, ricerche, collaborazioni e consulenze (-1.000 Euro). Si stimano 54.000 Euro di spesa per compensi agli amministratori in base alla nuova indennità del Presidente (fissata in 25.000 Euro lordi con delibera C.d.A. di A.S.I.S. del 07.12.2015) ed al numero di sedute storicamente svolte dal Consiglio di amministrazione.

In dettaglio, le spese commerciali, generali ed amministrative vengono previste in calo rispetto al bilancio preconsuntivo 2016 ed in crescita rispetto al preventivo dell'anno 2016. Ne fanno parte le spese per assicurazioni, le spese per i buoni pasto "sostitutivi" del servizio mensa (adeguato nel 2015 a seguito della specifica richiesta delle OO.SS. dal valore di 5 Euro a 6 Euro), i canoni assistenza informatica e macchine d'ufficio, la tassa rifiuti, le spese telefoniche, le quote associative ed altre spese minori, singole componenti che sono state oggetto di analisi e controllo.

Per ciò che concerne le spese per consulenze ed i compensi agli amministratori, revisori dei conti e componenti l'Organismo di Vigilanza, si prevede una spesa in calo rispetto alle previsioni fatte a fronte del bilancio preventivo 2016, conformandosi in tal modo agli indirizzi comunali di riduzione che richiedono delle sinergie con gli analoghi servizi del Comune di Trento.

- GODIMENTO BENI DI TERZI

Il valore riportato nel Bilancio preventivo 2017 è in linea rispetto al Bilancio preventivo 2016, allineato al valore a bilancio preconsuntivo al 31.12.2016.

- PERSONALE

L'ammontare del costo del personale riportato nel presente Bilancio preventivo 2017 è in calo rispetto al bilancio preventivo 2016 (-14.000 Euro, - 0,8%), rispetto al preconsuntivo la variazione di spesa preventivata si attesta al -0,4% circa pari a -7.000 Euro

Nel calcolo del costo complessivo sono state considerate le normali variazioni delle singole componenti di costo (retribuzioni, contributi sociali, tredicesime, saldo ferie e permessi), anche alla luce del recente rinnovo del contratto di lavoro che prevede un aumento a regime del 4,5% delle retribuzioni sulla base 31.12.2015 e sarà corrisposto in tre fasi con adeguamenti al giugno 2016, al 01 luglio 2017 e al 01 luglio 2018.

Il "mantenimento" pressoché stabile della spesa per il Personale avviene mantenendo il blocco delle assunzioni e dello "staff turn over", è infatti prassi aziendale consolidata, prima di procedere all'assunzione di personale, svolgere un'analisi ed una riorganizzazione del personale interno al fine di ridistribuire i compiti e le mansioni.

Per precisa politica aziendale si acconsente la fruizione di ferie, riposi e permessi da parte del personale, anche dirigenziale, entro i tempi stabiliti dai contratti collettivi senza che ciò dia luogo a trattamenti economici sostitutivi.

Per quanto concerne il pensionamento dei due operai polivalenti avvenuto da ottobre 2016, l'analisi ha evidenziato la necessità della loro sostituzione con due nuovi contratti a tempo determinato (come disposto dalla Giunta comunale nella seduta del 25.07.2016 e comunicato ad A.S.I.S. con nota recante prot. 168728 del 04.08.2016).

La politica del blocco delle assunzioni praticata dal 2005 ad oggi, ha consentito di contenere **l'aumento reale del costo del personale aziendale nel periodo 2005-2016 al 7,59%** (valore preconsuntivo 31.12.2016), contro il 17% ca. derivante dall'applicazione del C.C.N.L. (la cui componente economica è stata rinnovata nel maggio 2016 dopo l'ultimo rinnovo del luglio 2009).

- AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

L'aumento della voce ammortamenti rispetto al bilancio preventivo 2016, deriva dalla proiezione degli ammortamenti dei beni materiali ed immateriali stimati alla data di redazione del presente Bilancio di previsione, integrando la situazione patrimoniale attuale con le quote relative agli acquisti previsti e depurandola delle dismissioni previste.

Per quanto concerne gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali si specifica che gli stessi sono stati previsti sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Gli ammortamenti delle 'altre' immobilizzazioni immateriali, costituite dalle manutenzioni straordinarie sulle parti strutturali degli impianti sportivi dati in gestione, sono previsti prevalentemente con riferimento al periodo più breve tra quello di utilità e quello contrattuale di godimento desunto dal Contratto di servizio e dallo Statuto Aziendale (considerato probabile il rinnovo).

Va precisato che il mancato adeguamento della scadenza del contratto di servizio (31.12.2017) alla scadenza dell'Azienda speciale, prevista dallo Statuto fino al 31.12.2020; comporterebbe per il bilancio economico di A.S.I.S. maggiori ammortamenti e quindi la rilevazione di una importante perdita economica a cui trovare copertura.

Si ricorda infatti che A.S.I.S. ha iscritte nel proprio bilancio delle immobilizzazioni materiali e delle immobilizzazioni immateriali, che sono oggetto di ammortamento annuale in ragione della vita utile/durata del bene ed in base alla disponibilità dello stesso. In dettaglio i valori iscritti al 31.12.2015 a bilancio della scrivente Azienda Speciale comunale al netto delle quote ammortamento accantonate negli anni, sono:

- Immobilizzazioni materiali (valore netto): 2.085.703,74 Euro;
- Immobilizzazioni immateriali (valore netto): 2.093.440,67 Euro.

Il Codice civile all'articolo 2426, comma 2, prevede che il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione; il valore iniziale da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e il suo presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile.

Nel caso in cui le scadenze succitate (31.12.2017 contratto di servizio e 31.12.2020 durata aziendale statutaria), rappresentassero il termine della disponibilità dei beni attualmente a bilancio

dell'Azienda Speciale per la gestione degli Impianti Sportivi del Comune di Trento (in sigla A.S.I.S.), si dovrà tenerne conto adeguando i piani ammortamento attuali in modo tale da ammortizzare tutte le immobilizzazioni materiali ed immateriali entro la scadenza della disponibilità delle stesse.

Ciò comporterebbe un maggior costo e quindi un'importante perdita a conto economico di A.S.I.S., per l'esercizio 2016 e negli anni a seguire, per le quote ammortamento derivanti dalla revisione del piano ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali che verrà chiuso entro la scadenza o del contratto di servizio non rinnovato (31.12.2017) oppure entro la data di scadenza statutaria dell'Azienda Speciale non prorogata (31.12.2020, in base all'art.5 dello Statuto).

Già il Collegio dei Revisori di A.S.I.S., nella Relazione al Bilancio 31.12.2015, rimarcava la criticità descritta dagli amministratori in "Nota Integrativa" al Bilancio in merito alla presumibile continuità aziendale, ed evidenziava che:

... "Come evidenziato in premessa della Nota integrativa dagli Amministratori, la continuità aziendale sarà garantita dal rinnovo del contratto di servizio con il Comune di Trento, equiparandolo alla durata della società e dal perdurare di adeguati trasferimenti comunali, ad oggi stanziati fino all'anno 2018. Il Collegio dei revisori, visto anche l'impegno formale espresso dal Comune di Trento ad onorare le obbligazioni successive al 2020, dipendenti dai contratti di mutuo in essere, ritiene ragionevole considerare la sussistenza dei presupposti che garantiscano la continuità aziendale quantomeno fino al 2020." ...

Per quanto riguarda le svalutazioni, non si ha motivo di prevedere importanti variazioni.

- VARIAZIONE RIMANENZE MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Non sono previste variazioni di rilievo.

- ALTRI ACCANTONAMENTI

L'Azienda ha ritenuto opportuno, in sede di Bilancio preventivo 2017 accantonare complessivamente Euro 70.000 nelle due voci: fondo accantonamento manutenzioni e ripristino (15.000 Euro) e fondo premi di risultato a dipendenti (55.000 Euro).

- ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Sono in linea rispetto al dato evidenziato nel Bilancio preventivo dell'esercizio 2016, non prevedendo costi aggiuntivi e sulla scorta dei dati storici acquisiti.

- PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari riguardano gli interessi attivi bancari e gli interessi legali riconosciuti sui crediti tributari vantati dall'azienda, mentre gli oneri finanziari sono in calo rispetto alla previsione simulata per il 2016 in base agli specifici piani di ammortamenti; essi riguardano il mutuo per la realizzazione delle opere di ristrutturazione dell'impianto natatorio "Ito del Favero" ed i mutui contratti a finanziamento dei nuovi investimenti per gli impianti fotovoltaici installati sulle coperture dei principali centri sportivi cittadini.

A tal proposito si evidenzia che: in data 26.09.2016, l'Azienda ha provveduto ad inoltrare ai rispettivi Istituti di credito la richiesta di rinegoziazione dei tassi applicati sui due contratti di mutuo maggiormente onerosi, ciò in considerazione delle più convenienti attuali condizioni del mercato finanziario.

- IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Sono state stimate considerando le aliquote attualmente in vigore.

L'AZIONE SUGLI INVESTIMENTI

Per una dettagliata analisi degli investimenti in manutenzioni ordinarie e straordinarie che saranno realizzati nel corso dell'esercizio 2017, si rinvia a quanto contenuto nelle schede allegate "Piano investimenti 2017", in cui si dettagliano gli investimenti proposti.

Di seguito si evidenziano gli interventi che si propone di realizzare nel corso dell'esercizio 2017 (importi espressi in Euro IVA esclusa), corredate da brevi note per l'individuazione dell'intervento:

Piano Investimenti 2017 (importi IVA esclusa)				
N.	Implanto	Descrizione Intervento	Importi 2017 (IVA esclusa)	
			contributo c/impianti	altri finanziamenti
1	C. S. Trento nord - Palazzetto e edificio parte nuova	sistema antincendio	15.000	
2	C. S. Trento nord - Palazzetto e edificio	realizzazione ingresso controllato lato nord	20.000	
3	C. S. "G. Manazzon" - Piscine	rifacimento impianto idraulico tubazioni di mandata e bocchette della vasca da 25 mt esterna	15.000	
4	C.S. "G. Manazzon" - Piscine esterne	sistemazioni pavimentazione zona prato	25.000	
5	C.S. "G. Manazzon" - Piscina intema	Riqualificazione impianto di ventilazione e di trattamento aria (giranti, recuperatore rotativo, serrande tagliafuoco, terminali di ventilazione e bocchette) con la sostituzione dell'intero canale di mandata.	36.000	
6	C.S. "Ito del Favero" - piscina	sistema di supervisione riscaldamento	15.000	
7	C.S. "Ito del Favero" - piscina	Riqualificazione impianto di ventilazione e di trattamento aria (giranti, recuperatore a flussi incrociati, serrande tagliafuoco, terminali di ventilazione e bocchette).	49.000	
8	impianti sportivi con ingressi individuali (CS Trento nord, CS "G. Manazzon", CS "Ito del Favero", palaghiaccio, CF Viote, campo atletica)	sostituzione attuale sistema di controllo accessi	60.000	

9	impianti natatori vari ("Ito del Favero", Trento nord, "G. Manazzon")	sistema integrato di monitoraggio e regolazione elettronica dei consumi elettrici per ridurre il consumo elettrico delle pompe (I ^a fase)	20.000	
10	impianti natatori vari (Trento nord, "G. Manazzon", "Ito del Favero", ..)	Ripristino edile funzionalità presidi di bonifica e docce	25.000	
11	impianti natatori vari (Trento nord, "G. Manazzon", "Ito del Favero", ..)	Installazioni audio per impianto di emergenza centralizzato	20.000	
12	piscine scolastiche (Cristo Re e Pigarelli)	installazione di lampade UV per controllo cloroammine (Cristo Re)	20.000	
13	C. S. "Trento sud - Palaghiaccio"	sostituzione gruppo frigo (I ^a fase)	245.000	
14	C. S. "Trento sud - Palaghiaccio"	sistema di supervisione riscaldamento	15.000	
15	azienda	Rinnovi e migliorie hardware	0	10.000
16	C. S. "Trento sud - PalaTrento"	sostituzione attuali tabelloni segnapunti	35.000	
17	C. S. "Trento sud - PalaTrento"	adeguamento della sala pesi con nuove attrezzature (I ^a fase)	10.000	
18	C. S. "Trento sud - PalaTrento"	sistema rifasamento e riduzione armoniche	10.000	
19	C. S. "Trento sud - PalaTrento"	Sostituzione dei tre UPS	54.000	
20	C.S. "Trento sud - PalaTrento e Palaghiaccio"	potenziamento della connettività	10.000	
21	impianti sportivi vari	acquisto attrezzatura sportiva.	20.000	
22	Campo calcio "O. Ceschi"	manutenzione impianto acqua sanitaria e di riscaldamento	45.000	
23	Stadio Briamasco	trasformazione a metano centrali termiche (II ^a fase)	40.000	
24	campo calcio Melta	installazione telecamere e montaggio di ringhiere rinforzate alle porte d'ingresso	10.000	
25	campo calcio Sopramonte	realizzazione degli interventi per eliminare il dissesto del terreno in prossimità del campo calcio	68.000	
26	Campo atletica 'Covi Postal'	interventi che rendono possibile lo svolgimento delle gare/manifestazioni durante il periodo dei lavori per la realizzazione della pista indoor	40.000	
27	campi calcio vari con illuminazione notturna	manutenzione straordinaria per adeguamento alla normativa delle torri faro (I ^a fase)	30.000	
28	campi calcio vari	sostituzioni e riparazione recinzioni (I ^a fase)	25.000	
29	impianti sportivi vari	interventi necessari a seguito adeguamenti a normative in tema di sicurezza	15.000	
30	impianti sportivi vari	miglioramento segnaletica identificativa e di orientamento interno	15.000	
31	impianti sportivi vari	sistemazione area ingresso con posizione del custode	10.000	
32	impianti sportivi vari (intervento su tre anni)	Installazione lampade a basso consumo energetico (I ^a fase)	25.000	
33	impianti sportivi vari	sostituzione porte antincendio (I ^a fase)	30.000	
Totale Investimenti dell'anno 2017 (IVA esclusa)			1.072.000	10.000

In sintesi il Piano Investimenti dell'anno 2017 si articolerà su 33 interventi per un totale pari a 1.082.000 Euro (oltre ad IVA), finanziati dal Comune di Trento per Euro 1.072.000,00, pari a un importo compresa Iva di Euro 1.307.840,00, e da autofinanziamento aziendale per Euro 10.000,00 (oltre ad IVA). Si prevede, nel corso del 2017 autofinanziamento, con "mezzi propri" aziendali per l'intervento:

15	Azienda	Rinnovi e migliorie hardware	10.000,00
----	---------	------------------------------	-----------

(Nota: importi in Euro, IVA esclusa)

Per una migliore comprensione e dettaglio dell'attività investitoria dell'azienda si rinvia a quanto indicato nel Piano Investimenti 2017-2019 e nelle relative "schede identificative dell'investimento" per l'anno 2017, che formano parte integrante del presente bilancio. Si ricorda altresì che per l'individuazione degli investimenti, nonché per stabilirne la priorità, come in passato sono stati adottati i consolidati criteri di: adeguamento alle norme di legge; miglioramento della sicurezza degli utenti e/o dipendenti; miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie del luogo; miglioramento del confort del luogo e soddisfacimento delle aspettative; aumento dei ricavi; miglioramento/adeguamento tecnico e risparmio energetico/economico.

Nel piano investimenti per l'anno 2017 sono presenti:

- n° 11 interventi, per un importo totale pari a 365.000 Euro, tesi a ridurre la manutenzione ordinaria sugli impianti sportivi in gestione e quindi i costi relativi costi;
- n° 6 investimenti, per un importo totale pari a 344.000 Euro, tesi al risparmio energetico sugli impianti sportivi in gestione.

Si dettagliano di seguito gli importi previsti dal Comune di Trento per gli investimenti nel triennio 2017-2018-2019.

Anno	Totale investimenti (Importi al netto I.V.A.)	Importo contribuito da Comune di Trento (Importi al netto I.V.A.)	Importo contribuito da Comune di Trento (I.V.A. compresa)
2017	1.082.000,00	1.072.000,00	1.307.840,00
2018	1.082.000,00	1.072.000,00	1.307.840,00
2019	829.000,00	819.000,00	999.180,00

(Nota: importi in Euro)

Si precisa, solo per chiarezza, che l'utilizzazione anche parziale del "fondo rinnovo impianti", al quale è destinata annualmente parte dell'utile d'esercizio, trova evidenza solo nel "vincolo" di utilizzazione che viene imposto allo stesso in relazione all'intervento finanziato, ma non è possibile una riduzione effettiva dello stesso in quanto il fondo è posta di patrimonio netto (riserva statutaria di utili) e come tale vincolata ai sensi del Codice Civile al solo utilizzo in caso di: a) aumento di capitale, b) copertura di perdite, c) distribuzione all'Ente di riferimento.

Le risorse per il finanziamento degli interventi autofinanziati sono generate dal bilancio economico delle attività commerciali accessorie, che l'azienda mette in atto ai sensi dell'articolo 10 del Contratto di servizio, con le quali l'azienda ha potuto, anno per anno, ottenere degli utili senza pregiudicare le prestazioni gestionali riguardanti le attività di servizio pubblico.

Di seguito si dà dettaglio degli utili derivanti dall'attività accessoria commerciale, conseguiti negli ultimi esercizi, così come rendicontato annualmente nel prospetto di bilancio commerciale, commentato ed allegato al bilancio consuntivo annuale di A.S.I.S.:

- Utile da bilancio commerciale anno 2013 Euro 104.593,00;
- Utile da bilancio commerciale anno 2014 Euro 73.065,00;
- Utile da bilancio commerciale anno 2015 Euro 70.179,00.

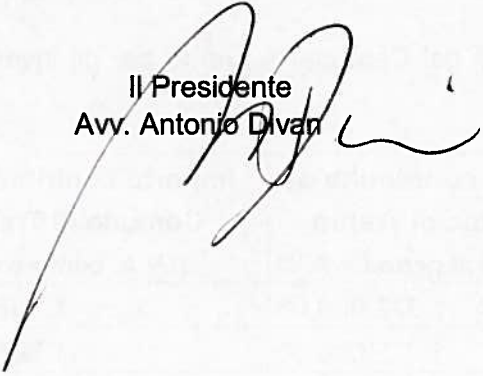
CONCLUSIONI

In considerazione delle linee operative e d'azione proposte nel presente Bilancio preventivo economico annuale 2017 si evidenzia quanto segue:

- **il trasferimento** assegnato ad A.S.I.S. dall'Amministrazione comunale **viene quantificato in Euro 6.345.000,00**, al fine di garantire l'efficienza e l'ottimizzazione degli utilizzi dell'impiantistica sportiva, assicurando gli standard di qualità secondo gli indirizzi di politica sociale e sportiva indicati dal Comune di Trento, anche in ragione del complesso degli impianti sportivi affidati in gestione;
- **il contributo in conto manutenzione impianti corrisponde ad Euro 1.307.840,00** (compresa IVA).

Trento, 15 Giugno 2017.

Il Presidente
Avv. Antonio Divan



Il Direttore
Ing. Luciano Travaglia



Bilancio Pluriennale di previsione Esercizi 2017-2018-2019 dell'Azienda Speciale per la Gestione degli Impianti Sportivi del Comune di Trento

Sede in Gardolo (TN), Via IV Novembre 23/4 - 38121 Gardolo di Trento

Registro Imprese di Trento n. 01591870223

Premessa

La redazione del presente bilancio pluriennale di previsione, triennio 2017-2018-2019, è stata effettuata tenendo conto:

- a) di quanto previsto **dall'art. 24 dello Statuto aziendale e dall'art. 39 del D.P.R. n. 902/86;**
- b) degli **obiettivi, strategie ed azioni** contenute nel **"Piano Programma"**
- c) della **rendicontazione preconsuntiva dell'attività aziendale dell'esercizio 2016**, con l'analisi degli scostamenti rispetto al budget 2016 mediante l'attività mensile di reporting contabile ed extracontabile;
- d) gli indirizzi specifici aggiornati, **"indirizzi per la predisposizione del bilancio preventivo economico 2017"**.

Programmazione delle attività e degli interventi

Il bilancio pluriennale è redatto considerando certo il rinnovo del contratto di servizio con il Comune di Trento in scadenza al 31.12.2017 ed in coerenza con il Piano Programma. Esso ha durata triennale (2017-2018-2019), tiene conto dei programmi e dei progetti che caratterizzeranno la futura gestione aziendale, considerando il Piano Pluriennale degli investimenti di A.S.I.S per gli anni 2017-2018-2019.

Infatti il contratto di servizio che regola i rapporti tra ASIS e il Comune di Trento, all'articolo 22 prevede che per la gestione degli impianti sportivi attuata dall'Azienda, nell'ambito dei propri strumenti di programmazione, venga redatto un piano annuale e pluriennale degli interventi di manutenzione straordinaria nonché manutenzione straordinaria e di somma urgenza ed una relazione dettagliata degli interventi previsti (schede identificative per singolo intervento). Il Comune di Trento assicurerà un'adeguata copertura finanziaria dei piani investimenti.

L'azione sugli investimenti

Si evidenziano gli interventi che A.S.I.S. propone di realizzare nel corso dell'esercizio 2017 (importi IVA esclusa, espressi in Euro), corredati da brevi note per l'individuazione dell'intervento:

Piano Investimenti 2017 (Importi IVA esclusa)				
N.	Impianto	Descrizione Intervento	Importi 2017 (IVA esclusa)	
			contributo c/impianti	altri finanziamenti
1	C. S. Trento nord - Palazzetto e edificio parte nuova	sistema antincendio	15.000	
2	C. S. Trento nord - Palazzetto e edificio	realizzazione ingresso controllato lato nord	20.000	
3	C. S. "G. Manazzon" - Piscine	rifacimento impianto idraulico tubazioni di mandata e bocchette della vasca da 25 mt esterna	15.000	
4	C.S. "G. Manazzon" - Piscine esterne	sistemazioni pavimentazione zona prato	25.000	
5	C.S. "G. Manazzon" - Piscina interna	Riqualificazione impianto di ventilazione e di trattamento aria (giranti, recuperatore rotativo, serrande tagliafuoco, terminali di ventilazione e bocchette) con la sostituzione dell'intero canale di mandata.	36.000	
6	C.S. "Ito del Favero" - piscina	sistema di supervisione riscaldamento	15.000	
7	C.S. "Ito del Favero" - piscina	Riqualificazione impianto di ventilazione e di trattamento aria (giranti, recuperatore a flussi incrociati, serrande tagliafuoco, terminali di ventilazione e bocchette).	49.000	
8	impianti sportivi con ingressi individuali (CS Trento nord, CS "G. Manazzon", CS "Ito del Favero", palaghiaccio, CF Viote, campo atletica)	sostituzione attuale sistema di controllo accessi	60.000	
9	impianti natatori vari ("Ito del Favero", Trento nord, "G. Manazzon")	sistema integrato di monitoraggio e regolazione elettronica dei consumi elettrici per ridurre il consumo elettrico delle pompe (I ^a fase)	20.000	
10	impianti natatori vari (Trento nord, "G. Manazzon", "Ito del Favero", ..)	Ripristino edile funzionalità presidi di bonifica e docce	25.000	
11	impianti natatori vari (Trento nord, "G. Manazzon", "Ito del Favero", ..)	Installazioni audio per impianto di emergenza centralizzato	20.000	
12	piscine scolastiche (Cristo Re e Pigarelli)	installazione di lampade UV per controllo cloroammine (Cristo Re)	20.000	
13	C. S. "Trento sud - Palaghiaccio"	sostituzione gruppo frigo (I ^a fase)	245.000	
14	C. S. "Trento sud - Palaghiaccio"	sistema di supervisione riscaldamento	15.000	
15	azienda	Rinnovi e migliorie hardware	0	10.000
16	C. S. "Trento sud - PalaTrento"	sostituzione attuali tabelloni segnapunti	35.000	
17	C. S. "Trento sud - PalaTrento"	adeguamento della sala pesi con nuove attrezzature (I ^a fase)	10.000	
18	C. S. "Trento sud - PalaTrento"	sistema rifasamento e riduzione armoniche	10.000	
19	C. S. "Trento sud - PalaTrento"	Sostituzione dei tre UPS	54.000	

20	C.S. "Trento sud - PalaTrento e Palaghiaccio"	potenziamento della connettività	10.000	
21	impianti sportivi vari	acquisto attrezzatura sportiva.	20.000	
22	Campo calcio "O. Ceschi"	manutenzione impianto acqua sanitaria e di riscaldamento	45.000	
23	Stadio Briamasco	trasformazione a metano centrali termiche (II ^a fase)	40.000	
24	campo calcio Melta	installazione telecamere e montaggio di ringhiere rinforzate alle porte d'ingresso	10.000	
25	campo calcio Sopramonte	realizzazione degli interventi per eliminare il dissesto del terreno in prossimità del campo calcio	68.000	
26	Campo atletica 'Covi Postal'	interventi che rendono possibile lo svolgimento delle gare/manifestazioni durante il periodo dei lavori per la realizzazione della pista indoor	40.000	
27	campi calcio vari con illuminazione notturna	manutenzione straordinaria per adeguamento alla normativa delle torri faro (I ^a fase)	30.000	
28	campi calcio vari	sostituzioni e riparazione recinzioni (I ^a fase)	25.000	
29	impianti sportivi vari	interventi necessari a seguito adeguamenti a normative in tema di sicurezza	15.000	
30	impianti sportivi vari	miglioramento segnaletica identificativa e di orientamento interno	15.000	
31	impianti sportivi vari	sistemazione area ingresso con posizione del custode	10.000	
32	impianti sportivi vari (intervento su tre anni)	Installazione lampade a basso consumo energetico (I ^a fase)	25.000	
33	impianti sportivi vari	sostituzione porte antincendio (I ^a fase)	30.000	
Totale investimenti dell'anno 2017 (IVA esclusa)			1.072.000	10.000

In sintesi il Piano Investimenti dell'anno 2017 si articolerà su 33 interventi per un totale pari a 1.082.000 Euro (oltre ad IVA), finanziati dal Comune di Trento per Euro 1.072.000,00, pari a un importo compresa Iva di Euro 1.307.840,00, e da autofinanziamento aziendale per Euro 10.000,00 (oltre ad IVA). Si prevede, nel corso del 2017 autofinanziamento, con "mezzi propri" aziendali per l'intervento:

15	Azienda	Rinnovi e migliorie hardware	10.000,00
-----------	----------------	------------------------------	-----------

(Nota: importi in Euro, IVA esclusa)

Per una migliore comprensione e dettaglio dell'attività investitoria dell'azienda si rinvia a quanto indicato nel Piano Investimenti 2017-2019 e nelle relative "schede identificative dell'investimento" per l'anno 2017, che formano parte integrante del presente bilancio. Si ricorda altresì che per l'individuazione degli investimenti, nonché per stabilirne la priorità, come in passato sono stati adottati i consolidati criteri di: adeguamento alle norme di legge; miglioramento della sicurezza degli utenti e/o dipendenti; miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie del luogo; miglioramento del confort del luogo e soddisfacimento delle aspettative; aumento dei ricavi; miglioramento/adeguamento tecnico e risparmio energetico/economico.

Si dettagliano di seguito gli importi previsti dal Comune di Trento per gli investimenti nel triennio 2017-2018-2019.

Anno	Totale investimenti (Importi al netto I.V.A.)	Importo contribuito da Comune di Trento (Importi al netto I.V.A.)	Importo contribuito da Comune di Trento (I.V.A. compresa)
2017	1.082.000,00	1.072.000,00	1.307.840,00
2018	1.082.000,00	1.072.000,00	1.307.840,00
2019	829.000,00	819.000,00	999.180,00

(Nota: importi in Euro)

Si precisa, solo per chiarezza, che l'utilizzazione anche parziale del "fondo rinnovo impianti", al quale è destinata annualmente parte dell'utile d'esercizio, trova evidenza solo nel "vincolo" di utilizzazione che viene imposto allo stesso in relazione all'intervento finanziato, ma non è possibile una riduzione effettiva dello stesso in quanto il fondo è posta di patrimonio netto (riserva statutaria di utili) e come tale vincolata ai sensi del Codice Civile al solo utilizzo in caso di: a) aumento di capitale, b) copertura di perdite, c) distribuzione all'Ente di riferimento.

Le risorse per il finanziamento degli interventi autofinanziati sono generate dal bilancio economico delle attività commerciali accessorie, che l'azienda mette in atto ai sensi dell'articolo 10 del Contratto di servizio, con le quali l'azienda ha potuto, anno per anno, ottenere degli utili senza pregiudicare le prestazioni gestionali riguardanti le attività di servizio pubblico.

Di seguito si dà dettaglio degli utili derivanti dall'attività accessoria commerciale, conseguiti negli ultimi esercizi, così come rendicontato annualmente nel prospetto di bilancio commerciale, commentato ed allegato al bilancio consuntivo annuale di A.S.I.S.:

Utile da bilancio commerciale anno 2013 Euro 104.593,00;

Utile da bilancio commerciale anno 2014 Euro 73.065,00;

Utile da bilancio commerciale anno 2015 Euro 70.179,00.

Per A.S.I.S. è prassi ormai consolidata, redigere il Piano investimenti pluriennale, ossia perseguire le politiche di investimento privilegiando prioritariamente interventi di manutenzione straordinaria che rendano sicura la fruibilità degli impianti da parte degli utenti, con i dovuti adeguamenti agli standard di legge ed ai regolamenti sportivi delle diverse discipline.

Inoltre, accogliendo quanto previsto dagli indirizzi comunali ad A.S.I.S. e per esattezza, una attenta redazione del Piano pluriennale di programmazione degli interventi di manutenzione straordinaria, privilegiando gli interventi che possano garantire nel lungo periodo dei risparmi sulle manutenzioni ordinarie, si vuole precisare che: nel piano investimenti 2017 sono presenti 11 investimenti tesi a ridurre la manutenzione ordinaria sugli impianti sportivi e 6 interventi tesi al risparmio energetico sugli impianti sportivi in gestione per complessivi 709.000 Euro (IVA esclusa).

Nr	Centro Sportivo	Descrizione intervento – RISPARMI SU MANUTENZIONI ORDINARIE	Valore
3	C. S. "G. Manazzon" - Piscine	Rifacimento impianto idraulico tubazioni di mandata e bocchette della vasca da 25 mt esterna	15.000
5	C.S. "G. Manazzon" - Piscina interna	Riqualificazione impianto di ventilazione e di trattamento aria (giranti, recuperatore rotativo, serrande tagliafuoco, terminali di ventilazione e bocchette) con la sostituzione dell'intero canale di mandata.	36.000
6	C.S. "Ito del Favero" - piscina	Sistema di supervisione riscaldamento	15.000
7	C.S. "Ito del Favero" - piscina	Riqualificazione impianto di ventilazione e di trattamento aria (giranti, recuperatore a flussi incrociati, serrande tagliafuoco, terminali di ventilazione e bocchette)	49.000
8	Impianti sportivi ad ingresso individuale	Sostituzione dell'attuale sistema controllo accessi	60.000

14	C. S. "Trento sud - Palaghiaccio"	Sistema di supervisione riscaldamento	15.000
16	C.S. Trento sud - PalaTrento	Sostituzione attuali segnapunti	35.000
19	C. S. "Trento sud - PalaTrento"	Sostituzione dei tre UPS	54.000
22	Campo calcio "O. Ceschi"	Manutenzione impianto acqua sanitaria e di riscaldamento	45.000
23	Stadio Briamasco	Trasformazione a metano centrali termiche (II ^a fase) (incidenza 40% di 40.000 Euro)	16.000
27	Campi calcio vari	Sostituzioni e riparazione recinzioni	25.000
Totale interventi a Piano Investimenti 2017 tesi a ridurre il costo manutenzione ordinaria impianti:			365.000

Come pure interventi di manutenzione straordinaria tesi a ridurre il costo energetico sugli impianti:

Nr	Centro Sportivo	Descrizione intervento - RISPARMIO ENERGETICO	Valore
9	Impianti natatori vari ("Ito del Favero", Trento nord, "G. Manazzon")	Sistema integrato di monitoraggio e regolazione elettronica dei consumi elettrici per ridurre il consumo elettrico delle pompe (I ^a fase)	20.000
12	Piscine scolastiche (Cristo Re e Pigarelli)	Installazione di lampade UV per controllo delle cloro ammine (Cristo Re)	20.000
13	C. S. "Trento sud - Palaghiaccio"	Sostituzione gruppo frigo (I ^a fase)	245.000
18	C. S. "Trento sud - PalaTrento"	Sistema rifasamento e riduzione armoniche	10.000
23	Stadio Briamasco	Trasformazione a metano centrali termiche (II ^a fase) (incidenza 60% di 40.000 Euro)	24.000
32	Impianti sportivi vari	Installazione lampade a basso consumo energetico (I ^a fase)	25.000
Totale interventi a Piano Investimenti 2017 tesi a ridurre il costo energetico sugli impianti:			344.000

Il presente Bilancio Pluriennale di Previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 costituisce lo strumento di programmazione proposto da ASIS al Comune di Trento.

Gardolo di Trento, 15 Giugno 2017.

Il Presidente
-Avv. Antonio Diyan-

Il Direttore
-ing. Luciano Travaglia-

BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO 2017 E TRIENNALE 2017-2018-2019
(in €uro/000)

	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
	BILANCIO 2017	BILANCIO 2018	BILANCIO 2019
CONTO ECONOMICO			
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI			
I Ricavi piscine:			
Piscina Centro sportivo 'G.Manazzon'	€ 360	€ 365	€ 370
Piscina Centro sportivo 'TrentoNord'	€ 438	€ 445	€ 452
Piscina Centro sportivo 'Ito del Favero'	€ 244	€ 248	€ 252
Piscine scolastiche	€ 30	€ 33	€ 36
<i>Totale ricavi piscine</i>	€ 1.072	€ 1.091	€ 1.110
II Ricavi stadio del Ghiaccio:			
PalaGhiaccio	€ 148	€ 150	€ 152
<i>Totale ricavi stadio del ghiaccio</i>	€ 148	€ 150	€ 152
III Ricavi palestre:			
PalaTrento	€ 80	€ 81	€ 82
Palestra Centro sportivo Gardolo TRENTO	€ 37	€ 38	€ 39
Palestra di categoria A	€ 83	€ 84	€ 85
Palestre di categoria B	€ 222	€ 225	€ 228
Palestre di categoria C	€ 165	€ 167	€ 170
<i>Totale ricavi palestre</i>	€ 587	€ 595	€ 604
IV Ricavi campi calcio			
Stadio Briamasco	€ 12	€ 12	€ 12
Campi calcio categoria A	€ 164	€ 166	€ 168
Campi calcio categoria B	€ 17	€ 17	€ 17
Campi calcio categoria C	€ 12	€ 12	€ 12
Campi Baseball e Softball	€ -	€ -	€ -
<i>Totale ricavi campi da calcio</i>	€ 205	€ 207	€ 209
V Ricavi Centro fondo viote			
Centro sci fondo	€ 35	€ 36	€ 37
<i>Totale ricavi centro fondo viote</i>	€ 35	€ 36	€ 37
V Ricavi Campo Atletica 'Covi e Postal'			
Campo Atletica 'Covi e Postal'	€ 16	€ 16	€ 16
<i>Totale ricavi Campo Coni</i>	€ 16	€ 16	€ 16
<i>Totale ricavi da utenza impianti</i>	€ 2.063	€ 2.095	€ 2.128
VI Altri ricavi connessi impianti			
Vendite presso impianti sportivi (cuffie, occhiali, servizio affilatura, distribuzione automatica di bevande)	€ 22	€ 22	€ 22
Noleggi (pattini, sdraio, transenne)	€ 44	€ 45	€ 46
Ricavi da sponsorizzazioni	€ 20	€ 20	€ 20
Affitti attivi e comodati a titolo oneroso	€ 108	€ 110	€ 112
Proventi da impianti fotovoltaici	€ 229	€ 224	€ 219
<i>Totale altri ricavi connessi impianti</i>	€ 423	€ 421	€ 419
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (I + II + III + IV + V + VI)	€ 2.486	€ 2.516	€ 2.547
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	€ -	€ -	€ -
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI:			

		PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
		BILANCIO 2017	BILANCIO 2018	BILANCIO 2019
a) DIVERSI				
Ricavi da utilizzi extrasportivi (concerti, manifestazioni, ecc.)	€	-	€ -	€ -
Proventi diversi (rimborsi spese e rettifiche di costi)	€	10	€ 10	€ 10
Altri proventi (rimborsi utenze)	€	120	€ 130	€ 135
Rimborso spese utenze energia c/Comune di Trento	€	38	€ 39	€ 40
contributi diversi	€	21	€ 21	€ 21
I Totale parziale proventi diversi	€	189	€ 200	€ 206
II Ricavi da servizio pulizie c/Comune di Trento	€	84	€ 85	€ 86
Totale proventi diversi (I + II)	€	273	€ 285	€ 292
b) CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI	€	-	€ -	€ -
c) TRASFERIMENTO ANNUALE DA COMUNE TRENTO	€	6.345	€ 6.345	€ 6.345
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI (a + b + c)	€	6.618	€ 6.630	€ 6.637
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE 1) + 4) + 5)	€	9.104	€ 9.146	€ 9.184
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI				
Materiali di consumo e manutenzione	€	170	€ 173	€ 176
Materiale segnaletica	€	16	€ 6	€ 6
Prodotti per prep.campi sport. verde altri impianti	€	10	€ 10	€ 10
Altri acquisti beni consumo	€	25	€ 25	€ 25
Carburanti, lubrificanti e gasolio da riscaldamento	€	48	€ 50	€ 52
Prodotti trattamento piscina	€	52	€ 53	€ 54
Materiali di pulizia	€	17	€ 17	€ 17
Acquisto beni per sicurezza	€	2	€ 2	€ 2
I Totale costi per acquisti destinati alla manutenzione impianti	€	340	€ 336	€ 342
Merci	€	8	€ 8	€ 10
Altri acquisti (biglietti e abbonamenti)	€	5	€ 5	€ 5
Materiali per comunicazione	€	4	€ 4	€ 4
Acquisti cancelleria e manutenzione ufficio	€	10	€ 10	€ 10
Acquisti di rappresentanza	€	-	€ -	€ -
II Totale costi per altri acquisti	€	27	€ 27	€ 29
TOTALE COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI (I + II)	€	367	€ 363	€ 371
7) PER SERVIZI				
Servizi per preparazione campi sportivi e zone prato	€	380	€ 386	€ 392
Sgombero neve e altri servizi	€	45	€ 46	€ 47
Costi di manutenzione impianti	€	570	€ 580	€ 590
Servizi manutenzione e vigilanza Centro e piste Viote	€	135	€ 145	€ 145
Costi per servizio vigilanza	€	36	€ 39	€ 38
Servizi pulizia palestre, piscine e centri sportivi	€	740	€ 751	€ 762
Servizi custodia palestre e campi da calcio	€	1.185	€ 1.193	€ 1.211
Servizio Assistenti bagnanti	€	568	€ 577	€ 586
Costi impianti sportivi comune di Trento	€	1.072	€ 1.072	€ 819
Ricavi conto impianti sportivi Comune di Trento	-€	1.072	-€ 1.072	-€ 819
I TOTALE COSTI PER SERVIZI MANUTENZIONE	€	3.659	€ 3.717	€ 3.771
Costi ENERGIA (riscaldamento , illuminazione, acqua)	€	1.637	€ 1.702	€ 1.770
Risparmio da autoconsumo energia fotovoltaica	-€	103	-€ 103	-€ 102
Costi ENERGIA - Rimborsi Comune di Trento	€	440	€ 450	€ 465

		PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
		BILANCIO 2017	BILANCIO 2018	BILANCIO 2019
II	TOTALE COSTI PER ENERGIA	€ 1.974	€ 2.049	€ 2.133
	Spese di promozione, comunicazione, pubbliche affissioni e pubbliche relazioni	€ 12	€ 12	€ 12
	Altre spese commerciali, generali e amministrative	€ 420	€ 420	€ 420
	Incarichi per studi, ricerche, consulenze e collaborazioni	€ 15	€ 14	€ 13
	Compenso per amministratori e revisori dei conti, O.d.Vigilanza	€ 54	€ 54	€ 54
III	TOTALE ALTRI COSTI PER SERVIZI	€ 501	€ 500	€ 499
	TOTALE COSTI PER SERVIZI (I + II + III)	€ 6.134	€ 6.266	€ 6.403
8)	PER GODIMENTO BENI DI TERZI			
	Noleggio attrezzature, macchine operatrici	€ 45	€ 43	€ 44
	TOTALE COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 45	€ 43	€ 44
9)	PER IL PERSONALE			
	Costi del personale (compresi oneri sociali e TFR)	€ 1.912	€ 1.922	€ 1.930
	TOTALE COSTI PER IL PERSONALE	€ 1.912	€ 1.922	€ 1.930
10)	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	€ 188	€ 182	€ 158
	(contributo in conto impianti)	€ -	€ -	€ -
	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	€ 202	€ 202	€ 200
	(contributo in conto impianti)	-€ 50	-€ 50	-€ 48
	Svalutazione crediti	€ 5	€ 5	€ 5
	TOTALE AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	€ 345	€ 339	€ 315
11)	VARIAZ. DELLE RIMANENZE MAT. PRIME, SUSS., CONS., MERCI			
	Rimanenze iniziali prodotti	€ 45	€ 43	€ 46
	Rimanenze finali prodotti	-€ 43	-€ 46	-€ 45
	TOTALE VARIAZIONI RIMANENZE MAT. PRIME, SUSS., CONS., MERCI	€ 2	-€ 3	€ 1
12)	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	€ -	€ -	€ -
	TOTALE ACCANTONAMENTI PER RISCHI	€ -	€ -	€ -
13)	ALTRI ACCANTONAMENTI			
	Accantonamenti tecnici Fondo manutenzioni e ripristino	€ 15	€ 15	€ 15
	Accantonamento Fondo premi a dipendenti	€ 55	€ 55	€ 55
	TOTALE ALTRI ACCANTONAMENTI	€ 70	€ 70	€ 70
14)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
	Tasse, imposte, diritti	€ 15	€ 28	€ 28
	Oneri diversi	€ 40	€ 33	€ 33
	TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 55	€ 61	€ 61
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (da 6 a 14)	€ 8.930	€ 9.061	€ 9.195
	RISULTATO OPERATIVO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA (A - B)	€ 174	€ 85	-€ 11

		PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
		BILANCIO 2017	BILANCIO 2018	BILANCIO 2019
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16)	Proventi finanziari	€ 5	€ 10	€ 10
17)	(Oneri finanziari)	-€ 37	-€ 27	-€ 19
	RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	-€ 32	-€ 17	-€ 9
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20)	Sopravvenienze attive	€ -	€ -	€ -
21)	(Sopravvenienze passive)	€ -	€ -	€ -
	RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	€ -	€ -	€ -
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 142	€ 68	-€ 20
22)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	€ 68	€ 49	€ 33
23)	UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	€ 74	€ 19	-€ 53

Il Presidente
Avv. Antonio Diyar

Il Direttore
Ing. Luciano Travaglia

Piano Investimenti 2017

Scheda identificativa dell'investimento

Impianto interessato	Titolo intervento	Importo (iva esclusa)	Numero/ anno
C.S. Trento Nord -Palazzetto e edificio parte nuova	Sistema antincendio	15.000 €	01/2017

Tempi di realizzazione stimati	Inizio lavori previsto
15 gg	Gennaio – Marzo 2017

Situazione attuale e motivazione dell'intervento	Aspettativa
Il sistema di gestione antincendio del C.S. Trento Nord è da sostituire in quanto obsoleto.	Ripristino impianto antincendio alla nuova normativa a fronte del rinnovo del CPI

Descrizione tecnica dell'intervento
L'intervento prevede la sostituzione delle centraline, dei sensori e dei pulsanti della palestra e dell'edificio parte nuova con la posa di nuovi cavi di collegamento

Piano Investimenti 2017

Scheda identificativa dell'investimento

Impianto interessato	Titolo intervento	Importo (iva esclusa)	Numero/ anno
C.S. Trento nord – palazzetto e edificio	Realizzazione ingresso controllato lato nord-est	20.000 €	02/2017

Tempi di realizzazione stimati	Inizio lavori previsto
120 gg	Gennaio 2017

Situazione attuale e motivazione dell'intervento	Aspettativa
Attualmente l'accesso al centro sportivo di Trento nord avviene dal lato sud mentre il parcheggio per gli utenti è sul lato nord-est: ciò obbliga gli utenti a percorrere il lato est o il lato ovest per accedere dall'ingresso sul lato sud. Ciò crea una insoddisfazione crescente negli utenti che frequentemente forzano, rovinando, il cancello utilizzato e previsto per l'uscita di emergenza, verso il lato nord-est.	- eliminare il costo per operare la manutenzione di ripristino del cancello sul lato nord-est; - eliminare la insoddisfazione degli utenti "accorciando" il percorso tra il parcheggio lato nord-est e l'ingresso (che si troverebbe sullo stesso lato).

Descrizione tecnica dell'intervento
Creazione di un adeguato passaggio, dopo il cancello posto sul lato nord-est, che consenta l'accesso da tale lato ma al contempo non consenta agli utenti che entrano da tale lato: 1) di non salire dalle scale utilizzate per l'evacuazione degli uffici amministrativi verso il lato nord-est; 2) di non fermarsi, prima di arrivare in cassa, negli spogliatoi del semi-interrato mediante la creazione di un'opportuna postazione del custode.

Piano Investimenti 2017

Scheda identificativa dell'investimento

Impianto interessato	Titolo intervento	Importo (iva esclusa)	Numero/ anno
C.S. G. Manazzon – piscine esterne	Rifacimento impianto idraulico tubazioni di mandata e bocchette della vasca da 25 mt esterna.	15.000 €	03/2017

Tempi di realizzazione stimati	Inizio lavori previsto
30 gg	Aprile 2017

Situazione attuale e motivazione dell'intervento	Aspettativa
A causa dell'ossidazione delle attuali tubazioni annegate nelle pareti perimetrali della vasca si rende necessario sostituire tutte le tubazioni di mandata e le bocchette corrispondenti. Senza tale sostituzione si potrebbe presentare il pericolo del cedimento di una di queste e quindi dello svuotamento della vasca all'interno dei cunicoli perimetrali.	Evitare il cedimento dell'impianto idraulico della piscina.

Descrizione tecnica dell'intervento
L'intervento consta nella sostituzione delle tubazioni di mandata della vasca da 25 mt in corrispondenza delle bocchette sui lati della vasca stessa, la carotatura delle pareti in corrispondenza delle bocchette di immissione e la loro sostituzione.

Piano Investimenti 2017

Scheda identificativa dell'investimento

Impianto interessato	Titolo intervento	Importo (iva esclusa)	Numero/ anno
C.S. G. Manazzon – piscine esterne	sistemazioni pavimentazione zona prato	25.000 €	04/2016

Tempi di realizzazione stimati	Inizio lavori previsto
30 gg	Aprile 2017

Situazione attuale e motivazione dell'intervento	Aspettativa
Le aree prospicienti i presidi di bonifica attualmente in porfido hanno subito disgregazione della struttura ed inclinazione del livello per cui si formano ampie aree con allagamenti d'acqua e fanghiglia complice l'inadeguatezza delle annesse griglie di scolo. Ciò comporta la lordatura del piano vasca e dei presidi stessi nonché il pericolo elevato di scivolamento ed incidenti.	Limitare il pericolo dovuto a possibili incidenti causa scivolamento, limitare la lordatura dei presidi di bonifica e rispettare quindi le norme igienico sanitarie. Migliorare l'appeal di tale del lido estivo che in questi anni non ha avuto una sufficiente manutenzione a causa dell'incertezza sul suo futuro.

Descrizione tecnica dell'intervento
L'intervento consta nel rifacimento di tali aree in modo che siano a livello e nel rifacimento delle griglie di scolo.

Piano Investimenti 2017

Scheda identificativa dell'investimento

Impianto interessato	Titolo intervento	Importo (iva esclusa)	Numero/ anno
C.S. G. Manazzon – piscina interna	Riqualificazione impianto di ventilazione e di trattamento aria (giranti, recuperatore rotativo, serrande tagliafuoco, terminali di ventilazione e bocchette) con la sostituzione dell'intero canale di mandata.	36.000 €	05/2017

Tempi di realizzazione stimati	Inizio lavori previsto
60 gg	Giugno 2017

Situazione attuale e motivazione dell'intervento	Aspettativa
L'unità di trattamento dell'aria a servizio della piscina (sala vasche e spogliatoi) si trova nell'interrato, in condizioni di conservazione precarie, è molto datata, non efficiente, in più parti deteriorata. Si ritiene che la portata d'aria sia sostanzialmente penalizzata dallo stato in cui si trovano i ventilatori e, soprattutto, il recuperatore rotativo. I canali sono in lamiera zincata rivestiti internamente e con il tempo, senza adeguato intervento, sono a rischio di sfaldamento.	Sensibile miglioramento della qualità dell'aria e della sicurezza dei bagnanti e degli operatori che lavorano in piscina e contenimento della manutenzione ordinaria.

Descrizione tecnica dell'intervento
L'intervento consta nella sostituzione dei canali di mandata dell'unità di trattamento aria della piscina ed in una pulizia e revisione generale della componentistica dell'unità stessa.

Piano Investimenti 2017

Scheda identificativa dell'investimento

Impianto interessato	Titolo intervento	Importo (iva esclusa)	Numero/ anno
C.S. "Ito del Favero" - piscina	Sistema di supervisione riscaldamento	15.000 €	06/2017

Tempi di realizzazione stimati	Inizio lavori previsto
15 gg	Luglio -Agosto 2017

Situazione attuale e motivazione dell'intervento	Aspettativa
Il sistema di gestione del riscaldamento è da sostituire in quanto obsoleto	L'analisi del fornitore Sauter, giugno 2016, ha evidenziato la necessità di un "progetto" di riqualificazione e migrazione del sistema alla versione attuale aggiornata.

Descrizione tecnica dell'intervento
L'intervento prevede la sostituzione del sistema di gestione del riscaldamento con la migrazione e l'aggiornamento del software all'ultima release.

Piano Investimenti 2017

Scheda identificativa dell'investimento

Impianto interessato	Titolo intervento	Importo (iva esclusa)	Numero/ anno
C.S. "Ito del Favero" - piscina	Riqualificazione impianto di ventilazione e di trattamento aria (giranti, recuperatore rotativo, serrande tagliafuoco, terminali di ventilazione e bocchette)	49.000 €	07/2017

Tempi di realizzazione stimati	Inizio lavori previsto
60 gg	Giugno 2017

Situazione attuale e motivazione dell'intervento	Aspettativa
L'unità di trattamento dell'aria a servizio della piscina, dopo un funzionamento di ca. 12 anni, si trova nell'interrato in condizioni di conservazione appena sufficienti. Dalle verifiche si è riscontrato che tale unità necessita di un'accurata revisione di tutta la componentistica, a causa di numerose parti ossidate, di tutti gli organi meccanici in movimento e del sistema di deumidificazione e dei compressori.	Sensibile miglioramento della qualità dell'aria della piscina, rispetto della normativa relativa al microclima della stessa, miglioramento della sicurezza dei bagnanti e degli operatori della piscina

Descrizione tecnica dell'intervento
- verifica accurata e sostituzione, ove necessita, delle batterie di evaporazione di condensazione diretta; - rimozione dal vano tecnico presente a bordo dell'unità di trattamento dell'aria dei componenti attivi e degli accessori (compressori, valvolame, sonde e sensori); - fornitura e posa in opera di unità moto-condensante/evaporante, con recupero termico totale freon – acqua per il riscaldamento dell'acqua di vasca, completa di tutti gli accessori, i collegamenti frigoriferi a batterie di condensazione ed evaporazione, in esecuzione premontata e precablata, per l'installazione da interno.

Piano Investimenti 2017

Scheda identificativa dell'investimento

Impianto interessato	Titolo intervento	Importo (iva esclusa)	Numero/ anno
Impianti sportivi ad ingresso individuale (impianti natatori, palaghiaccio, ...)	Sostituzione attuale sistema controllo accessi	60.000 €	08/2017

Tempi di realizzazione stimati	Inizio lavori previsto
30 gg	Gennaio 2017

Situazione attuale e motivazione dell'intervento	Aspettativa
Tutti gli impianti ad ingresso individuale sono dotati di sistema di controllo accessi (tornelli e software adeguato) che consente l'accesso solo a chi è in possesso del titolo d'ingresso (card) ed una puntuale verifica dei presenti nell'impianto. Il software che governa il controllo accessi è stato installato nel 2005 come pure l'hardware (tornelli). Attualmente la "software house" che ha sviluppato il software con il supporto di A.S.I.S. è stata acquisita nel 2012 da un'altra "software house" che non ha interesse a sviluppare tale software e non è capace/disponibile a prestare assistenza a chi lo possiede (una decina di gestori in Italia). Pertanto dopo 3 anni dedicati ad analizzare diversi software in sostituzione si è trovata una soluzione adeguata che si intende installare ed al contempo fare un upgrade dei tornelli.	- dotarsi di un nuovo sistema di controllo accessi (nuovo software e miglioramento dei tornelli) che consenta un miglioramento rispetto all'attuale ed un supporto per eventuali sviluppi necessari; - nuovo software di gestione del sistema controllo accessi più sofisticato con possibilità potenziate di reportistica gestionale.

Descrizione tecnica dell'intervento
- implementazione del nuovo software di gestione del sistema controllo accessi; - revisione degli attuali tornelli eliminando il più possibili organi meccanici in movimento; - adozione di nuovi sistemi di lettura (lettori) delle card/abbonamento e dei biglietti occasionali (barcode, Qrcode).

Piano Investimenti 2017

Scheda identificativa dell'investimento

Impianto interessato	Titolo intervento	Importo (iva esclusa)	Numero/ anno
impianti natatori vari ("Ito del Favero", Trento nord, "G. Manazzon")	sistema integrato di monitoraggio e regolazione elettronica dei consumi elettrici per ridurre il consumo elettrico delle pompe	20.000 €	09/2017

Tempi di realizzazione stimati	Inizio lavori previsto
30 gg	Aprile 2017

Situazione attuale e motivazione dell'intervento	Aspettativa
Attualmente l'alimentazione delle pompe del ricircolo d'acqua della vasca avviene a "piena potenza" rispettando il ricambio d'acqua previsto dalla normativa (operando un ricambio anche "maggiore" di quanto sia tecnicamente necessario).	- operare il ricambio d'acqua in maniera strettamente necessaria avendo a riferimento sia la normativa della qualità dell'acqua che la "torbidità dell'acqua"; - contenere i consumi di energia elettrica (del ca. 35%) delle pompe di ricircolo mediante l'utilizzo di inverter.

Descrizione tecnica dell'intervento
Installazione di sistema di efficientamento energetico (sensori di torbidità, misura del volume di acqua ricambiata, inverter che cambiano la frequenza di alimentazione delle pompe): l'installazione dell'impianto pilota avverrà alla piscina Ito del Favero.

Piano Investimenti 2017

Scheda identificativa dell'investimento

Impianto interessato	Titolo intervento	Importo (iva esclusa)	Numero/ anno
impianti natatori vari (Trento nord, "G. Manazzon", "Ito del Favero", ..)	Ripristino edile funzionalità presidi di bonifica e docce	25.000 €	10/2017

Tempi di realizzazione stimati	Inizio lavori previsto
45 gg	Aprile 2017

Situazione attuale e motivazione dell'intervento	Aspettativa
L'attuale situazione necessita di una riqualificazione edile dei presidi di bonifica esterni degli impianti di Trento Nord, G. Manazzon e Ito del Favero in quanto il substrato delle piastrelle, con gli anni e il gelo/disgelo, si è completamente deteriorato. Ciò comporta una continua e non risolutiva manutenzione.	- migliorare la sicurezza dei frequentatori e dei bagnanti (evitare il rischio di tagli con le piastrelle); - migliorare le condizioni igienico sanitarie; - minimizzare gli interventi manutentivi.

Descrizione tecnica dell'intervento
Eseguire un intervento, utilizzando adeguati accorgimenti tecnici per minimizzare il distacco e la rottura delle componenti ceramiche, che consiste nella demolizione delle parti ceramiche in distacco, nel posizionamento di guaina cementizia e nel riposizionamento delle parti piastrellate dei presidi di bonifica in stato precario.

Piano Investimenti 2017

Scheda identificativa dell'investimento

Impianto interessato	Titolo intervento	Importo (iva esclusa)	Numero/ anno
impianti natatori vari (Trento nord, "G. Manazzon", "Ito del Favero", ..)	Installazioni audio per impianto di emergenza centralizzato	20.000 €	11/2017

Tempi di realizzazione stimati	Inizio lavori previsto
90 gg	Febbraio 2017

Situazione attuale e motivazione dell'intervento	Aspettativa
Il sistema di emergenza ed evacuazione degli impianti natatori è stato recentemente centralizzato su ogni impianto. Gli attuali apparecchi diffusori hanno una vita maggiore di dieci anni e presentano del deterioramento a causa delle condizioni ambientali corrosive ed umide tipiche dell'ambiente piscina ove sono posizionati. Pertanto, tali diffusori vanno sostituiti per garantire la sicurezza e l'efficacia delle procedure di emergenza e di esodo dalle strutture ed al contempo si deve integrare l'impianto con nuovi diffusori perché ci sono dei locali, nei diversi impianti, ove non è stata prevista la diffusione sonora.	Rendere massima l'efficienza e l'efficacia dell'impianto centralizzato di allarme ed evacuazione a vantaggio della sicurezza dei frequentatori delle strutture interessate nonché il rispetto della normativa di sicurezza vigente.

Descrizione tecnica dell'intervento
Sostituzione dei diffusori per poter implementare la diffusione audio dell'emergenza in locali delle strutture interessate laddove assente e la sostituzione di corpi audio non funzionanti.

Piano Investimenti 2017

Scheda identificativa dell'investimento

Impianto interessato	Titolo intervento	Importo (iva esclusa)	Numero/ anno
piscina scolastica Cristo Re	installazione di lampade UV per controllo cloroammine	20.000 €	12/2017

Tempi di realizzazione stimati	Inizio lavori previsto
30 gg	Giugno 2017

Situazione attuale e motivazione dell'intervento	Aspettativa
L'installazione di lampade UV è un percorso tecnico già avviato da A.S.I.S. da qualche anno ed è stato realizzato su diverse piscine (Madonna Bianca, Tn Nord, Mattarello, Povo, Clarina e Argentario) tra le quali anche delle piscine scolastiche. Ciò ha consentito di ottenere ottimi risultati sul controllo delle cloroammine (cloro combinato). L'installazione di lampade UV nelle piscine scolastiche è motivato dal fatto che esse sono caratterizzate da intenso utilizzo che, di conseguenza, comporta un elevato carico antropico con la conseguente oscillazione significativa di tale valore che deve essere controllato per normativa.	L'installazione ha come obiettivo: • il miglioramento delle condizioni igienico sanitarie dell'acqua della piscina interessata e contenimento della presenza di sottoprodotti del cloro (cloroammine) e quindi del valore di cloro combinato; • il contenimento nella spesa relativa al consumo di prodotti chimici; • il risparmio energetico in termini di riscaldamento sul reintegro di acqua di rete; • il contenimento del consumo di acqua potabile.

Descrizione tecnica dell'intervento
Installazione di lampada UV a media pressione con relativa impiantistica idraulica ed elettrica. L'intervento si sviluppa su tre anni (2017-2019), per l'anno 2017 è previsto l'intervento presso la piscina delle scuole di 'Cristo Re'.

Piano Investimenti 2017

Scheda identificativa dell'investimento

Impianto interessato	Titolo intervento	Importo (iva esclusa)	Numero/ anno
C.S. Trento Sud – Palaghiaccio	Sostituzione gruppo frigo	245.000 €	13/2017

Tempi di realizzazione stimati	Inizio lavori previsto
45 gg	Febbraio 2017

Situazione attuale e motivazione dell'intervento	Aspettativa
L'attuale impianto, installato nel 1994, è prossimo a fine vita tecnica prevista in 20-25 anni ed utilizza R22 e non consente tecnicamente l'utilizzo di altri fluidi refrigeranti sostitutivi ed ecocompatibili. Ai sensi del Regolamento europeo 2037/2000, a partire dal 1° gennaio 2010, ai fini della manutenzione (ricariche necessarie per perdite) è possibile impiegare soltanto R22 (gas giudicato dannoso per l'ozono) "riciclato" e "non vergine" (ciò ha portato a maggiori costi di manutenzione visto la crescente domanda di tale tipo gas riciclato). nota: l'intervento della sostituzione del gruppo frigo sarà eseguito in due fasi temporali (2017 e 2018)	- minor manutenzione nei prossimi anni; - utilizzo di materiali ecocompatibili; - garanzia di funzionamento continuativo nel tempo senza rischi di arresto durante la stagione agonistica.

Descrizione tecnica dell'intervento
Installare un impianto nuovo frigo che usi refrigeranti ecocompatibili (gas HCFC o ammoniaca) il cui utilizzo sia consentito dalla normativa vigente.

Piano Investimenti 2017

Scheda identificativa dell'investimento

Impianto interessato	Titolo intervento	Importo (iva esclusa)	Numero/anno
C.S. Trento Sud - Palaghiaccio	Sistema di supervisione riscaldamento	15.000 €	14/2017

Tempi di realizzazione stimati	Inizio lavori previsto
15 gg	Maggio -Agosto 2017

Situazione attuale e motivazione dell'intervento	Aspettativa
Il sistema attuale di gestione del riscaldamento e gestione accensione luci è da sostituire in quanto obsoleto e di funzionamento non sempre ottimale.	L'analisi del fornitore Sauter, giugno 2016, ha evidenziato la necessità di un "progetto" di riqualificazione e migrazione del sistema alla versione attuale.

Descrizione tecnica dell'intervento
L'intervento prevede la sostituzione dell'attuale sistema di gestione del riscaldamento e accensione luci con l'implementazione del software di ultima generazione/release.

Piano Investimenti 2017

Scheda identificativa dell'investimento

Impianto interessato	Titolo intervento	Importo (iva esclusa)	Numero/ anno
Azienda	Rinnovi e migliorie hardware	10.000 €	15/2017

Tempi di realizzazione stimati	Inizio lavori previsto
300 gg	Gennaio 2017

Situazione attuale e motivazione dell'intervento	Aspettativa
L'attuale dotazione aziendale di attrezzature per lavoro d'ufficio (personal computer, stampanti, ...) è sufficiente e nel tempo viene, secondo un programma definito, aggiornata sostituendo le attrezzature più obsolete e tecnologicamente superate.	- aumentare la produttività del lavoro delle persone che utilizzano le attrezzature; - ridurre la manutenzione ordinaria per mantenere aggiornate e in continuo funzionamento le "vecchie" attrezzature.

Descrizione tecnica dell'intervento
Acquisto di computer, video, stampanti e altro al fine di sostituire "macchinari" obsoleti.

Piano Investimenti 2017

Scheda identificativa dell'investimento

Impianto interessato	Titolo intervento	Importo (iva esclusa)	Numero/anno
C. S. "Trento sud – PalaTrento"	sostituzione attuali tabelloni segnapunti	35.000 €	16/2017

Tempi di realizzazione stimati	Inizio lavori previsto
45 gg	Gennaio 2017

Situazione attuale e motivazione dell'intervento	Aspettativa
Attualmente i tabelloni al servizio del monitoraggio dell'andamento/punteggio delle partite hanno una dimensione di 9x3 m. ed utilizzano una tecnologia non adeguata che costringe ad una onerosa manutenzione e verifica periodica per garantire la loro, necessaria, continuità di funzionamento. Con la società Aquila Basket, interessata per motivi commerciali a promuovere i loro sponsor si è deciso di acquistare, anche con la loro partecipazione economica, due maxi schermi (9x3m.) che potessero svolgere entrambe le funzioni (commerciale e sportiva). In particolare il layout di ogni maxi schermo sarà, pertanto, articolato in modo da avere: "area commerciale" di dim. 5x3m., al centro dello schermo, ed "area sportiva", acquistata da A.S.I.S., ai lati di dim. 2x(2x3)m. ove troveranno posto le informazioni sportive (punteggi, falli, ..) conformi alle prescrizioni richieste dalle singole Federazioni (volly, basket, ..).	- ridurre in maniera significativa la manutenzione, con i relativi costi, ed al contempo aumentare l'affidabilità del funzionamento dei maxi schermi/segnapunti; - sostituire gli attuali segnapunti, ridondanti in termini di dimensioni e tecnologicamente obsoleti, con un "area sportiva" del maxi schermo, molto efficace e "flessibile" anche alle future richieste delle Federazioni; - rendere l'impianto più attraente in quanto sui maxi schermo (area "commerciale") si potranno proiettare, a differenza di oggi, filmati, ... come avviene negli impianti più tecnologicamente avanzati.

Descrizione tecnica dell'intervento
Acquisto di n° 4 schermi a led dedicati all' "area sportiva" di dim. 2x3 m. ed integrazione degli stessi con l' "area commerciale" indipendente ma connessa.

Piano Investimenti 2017

Scheda identificativa dell'investimento

Impianto interessato	Titolo intervento	Importo (iva esclusa)	Numero/ anno
C.S. Trento Sud – PalaTrento	adeguamento della sala pesi con nuove attrezzature	10.000 €	17/2017

Tempi di realizzazione stimati	Inizio lavori previsto
180 gg	Febbraio 2017

Situazione attuale e motivazione dell'intervento	Aspettativa
Alcune delle macchine utilizzate dagli atleti delle due squadre di serie A (volley e basket) non sono più adeguate alla preparazione atletica degli atleti di alto livello con esigenze specifiche. Pertanto, sentite le esigenze delle Società, si ritiene di dover adeguare il parco macchine alle nuove esigenze.	- avere a disposizioni macchine migliori che permettano di eseguire esercizi che migliorino le prestazioni degli atleti; - utilizzare le macchine "obsolete per tali necessità", ma sicuramente adeguate e sicure, per altro tipo di atleta in altri spazi sportivi.

Descrizione tecnica dell'intervento
Acquisto e sostituzione di macchine e/o attrezzature per migliorare la dotazione impiantistica della sala pesi.

Piano Investimenti 2017

Scheda identificativa dell'investimento

Impianto interessato	Titolo intervento	Importo (iva esclusa)	Numero/ anno
C.S. Trento Sud – PalaTrento	Sistema rifasamento e riduzione armoniche	10.000 €	18/2017

Tempi di realizzazione stimati	Inizio lavori previsto
15 gg	Giugno -Agosto 2017

Situazione attuale e motivazione dell'intervento	Aspettativa
A seguito dell'installazione degli impianti fotovoltaici e alla nuova normativa introdotta dall' AEEGISI nel gennaio 2016, il sistema di rifasamento attuale risulta sottodimensionato e non più idoneo al punto che l'azienda è costretta a pagare delle penali per supero energia reattiva.	- adeguamento alla nuova normativa in materia; - evitare il pagamento di penali.

Descrizione tecnica dell'intervento
L'intervento prevede la sostituzione del rifasatore con uno più potente con prestazioni maggiori nei confronti delle armoniche.

Piano Investimenti 2017

Scheda identificativa dell'investimento

Impianto interessato	Titolo intervento	Importo (iva esclusa)	Numero/ anno
C.S. Trento Sud – PalaTrento	Sostituzione dei tre UPS	54.000 €	19/2017

Tempi di realizzazione stimati	Inizio lavori previsto
15 gg	Giugno -Agosto 2017

Situazione attuale e motivazione dell'intervento	Aspettativa
Il sistema d'emergenza composto da tre UPS è da sostituire in quanto obsoleto. Le attuali macchine sono tecnologicamente superate (pre 1998) obbligando l'azienda ad eseguire una frequente manutenzione nonché una ricerca delle parti di scorta/ricambio sempre più difficile in quanto fuori produzione. Inoltre la nuova norma EN 50171 prevede una tipologia di macchina UPS diversa (protezione contro l'inversione della polarità delle batterie, alta corrente di ricarica, sovraccarico continuo del 120%, avviamento a pieno carico da spento, involucro conforme alla norma EN 60598-1, batterie con durata 10 anni).	- rispetto della nuova normativa vigente EN 50171; - minor costo per la manutenzione ordinaria.

Descrizione tecnica dell'intervento
L'intervento prevede la sostituzione dei tre gruppi di continuità UPS.

Piano Investimenti 2017

Scheda identificativa dell'investimento

Impianto interessato	Titolo intervento	Importo (iva esclusa)	Numero/ anno
Impianti sportivi vari (Palatrenno, palaghiaccio, ..)	potenziamento della connettività informatica	10.000 €	20/2017

Tempi di realizzazione stimati	Inizio lavori previsto
90 gg	Gennaio 2017

Situazione attuale e motivazione dell'intervento	Aspettativa
In questi ultimi anni è sempre crescente la necessità di potenziare la connettività sia per usi di A.S.I.S. (controllo accessi, posta elettronica, ...) che per utilizzi delle società utilizzatrici di diversi impianti.	Migliorare la connettività dei diversi impianti.

Descrizione tecnica dell'intervento
L'intervento prevede il potenziamento della connettività per usi interni (controllo accessi, conservazione documentale sostitutiva, posta,) che per usi delle società utilizzatrici.

Piano Investimenti 2017

Scheda identificativa dell'investimento

Impianto interessato	Titolo intervento	Importo (iva esclusa)	Numero/anno
impianti sportivi vari	acquisto attrezzatura sportiva	20.000 €	21/2017

Tempi di realizzazione stimati	Inizio lavori previsto
300 gg	Febbraio 2017

Situazione attuale e motivazione dell'intervento	Aspettativa
L'acquisto di materiale sportivo ad integrazione o sostituzione di attrezzature deteriorate e non economicamente manutenzionabili e sicure per gli utilizzatori è un'attività necessaria e continuativa nella gestione degli impianti. Ciò consente di garantire la sicurezza agli utenti e in second'ordine di aumentare l'"appeal" degli impianti.	Disporre di attrezzature sportive sempre idonee, adeguate e tecnologicamente "aggiornate" nonché sicure per gli utilizzatori.

Descrizione tecnica dell'intervento
In molte strutture sportive sia dei grandi impianti che delle palestre scolastiche risulta necessario ottimizzare, sostituire o integrare attrezzature per le quali è necessario l'intervento straordinario per acquistarle (tabelloni segnapunti, materassi, canestri, ecc...).

Piano Investimenti 2017

Scheda identificativa dell'investimento

Impianto interessato	Titolo intervento	Importo (iva esclusa)	Numero/ anno
campo calcio "O. Ceschi"	Manutenzione impianto acqua sanitaria e di riscaldamento	45.000 €	22/2017

Tempi di realizzazione stimati	Inizio lavori previsto
30 gg	Giugno-Agosto 2017

Situazione attuale e motivazione dell'intervento	Aspettativa
L'impianto di adduzione acqua sanitaria /riscaldamento ai vari locali e spogliatoi è oggetto di continue perdite che comportano aree di umidità e muffa sulle pareti e solette. Ciò origina dei disservizi notevoli al normale utilizzo dell'impianto (non corretto utilizzo dei locali, infiltrazioni, rotture e conseguenti interventi che ostacolano il regolare svolgimento delle attività).	- eliminazione dei disservizi dovuti alle continue rotture degli impianti; - maggior fruibilità dell'impianto.

Descrizione tecnica dell'intervento
L'intervento prevede l'istallazione di tubazioni a vista e rifacimento con impermeabilizzazione della pavimentazione zona bagni e docce.

Piano Investimenti 2017

Scheda identificativa dell'investimento

Impianto interessato	Titolo intervento	Importo (iva esclusa)	Numero/ anno
Stadio Briamasco	Trasformazione a metano centrali termiche	40.000 €	23/2017

Tempi di realizzazione stimati	Inizio lavori previsto
15 gg	Giugno-Agosto 2017

Situazione attuale e motivazione dell'intervento	Aspettativa
Le attuali cisterne a gasolio sono obsolete e pertanto le rotture, finora non avvenute, potrebbero verificarsi con maggiore probabilità dando luogo a sversamenti inquinanti.	- scongiurare la possibilità di rotture; - riduzione dei consumi energetici per il maggior rendimento delle nuove centrali termiche; - miglior confort ambientale.

Descrizione tecnica dell'intervento
L'intervento prevede la dismissione della cisterna a gasolio e la trasformazione a metano. L'intervento è previsto in due fasi temporali: I^a fase nel 2016 e II^a fase nel 2017.

Piano Investimenti 2017

Scheda identificativa dell'investimento

Impianto interessato	Titolo intervento	Importo (iva esclusa)	Numero/ anno
campo calcio Melta	Installazione telecamere di sicurezza e montaggio ringhiere alle porte d'accesso	10.000 €	24/2017

Tempi di realizzazione stimati	Inizio lavori previsto
60 gg	Giugno 2017

Situazione attuale e motivazione dell'intervento	Aspettativa
La palazzina spogliatoi dei due campi calcio presenti nel parco di Melta, che dal pomeriggio alla sera è frequentato da moltissimi giovani che giocano a calcio, nelle ore notturne diventa un luogo "nascosto" e non sorvegliato. Per tale motivo, negli anni recenti, ha subito effrazioni e furti nonostante la presenza dell'impianto d'allarme.	Migliorare la sicurezza e la conservazione dell'immobile e del contenuto nei vari locali, scongiurando le effrazioni.

Descrizione tecnica dell'intervento
L'intervento consiste nell'installazione di un impianto di sorveglianza (richiesto anche dalla Circoscrizione di Gardolo) e potenziamento delle barriere fisiche al fine di ridurre le effrazioni.

Piano Investimenti 2017

Scheda identificativa dell'investimento

Impianto interessato	Titolo intervento	Importo (iva esclusa)	Numero/ anno
campo calcio Sopramonte	realizzazione degli interventi per eliminare il dissesto del terreno in prossimità del campo calcio	68.000 €	25/2017

Tempi di realizzazione stimati	Inizio lavori previsto
90 gg	Maggio 2017

Situazione attuale e motivazione dell'intervento	Aspettativa
Dopo diverso tempo dall'ultimazione dei lavori presso il campo calcio di Sopramonte, trasformazione del terreno da gioco in erba artificiale e realizzazione dei nuovi spogliatoi, si è verificato un dissesto del terreno, non strettamente collegato ai lavori stessi, che trova origine solo ipotizzando presenza d'acqua con abbondante saturazione del terreno. A.S.I.S. ha già operato degli interventi urgenti nel mese di aprile 2017, mirati all'eliminazione delle acque, che hanno portato dei risultati positivi ma non definitivi.	Eliminare le cause del dissesto del terreno, migliorare la sicurezza e la conservazione del campo calcio e delle aree confinanti.

Descrizione tecnica dell'intervento
E' necessario procedere, secondo la relazione del geologo, ad ulteriori lavori urgenti (sistemazione angolo campo calcio, costruzione vasca laminazione, ...) che riparino gli effetti del dissesto e ne eliminino le cause.

Piano Investimenti 2017

Scheda identificativa dell'investimento

Impianto interessato	Titolo intervento	Importo (iva esclusa)	Numero/ anno
campo atletica "Covi e Postal"	realizzazione degli interventi per garantire lo svolgimento delle gare/manifestazioni durante il periodo dei lavori per la realizzazione della pista indoor	40.000 €	26/2017

Tempi di realizzazione stimati	Inizio lavori previsto
90 gg	Giugno 2017

Situazione attuale e motivazione dell'intervento	Aspettativa
Il competente Servizio del Comune di Trento ha progettato e organizzato i lavori sull'attuale tribuna per la realizzazione della pista indoor a partire dal giugno 2017. A.S.I.S. per garantire lo svolgimento degli allenamenti ma soprattutto delle gare/manifestazioni durante il periodo dei lavori, con la conseguente delimitazione dell'area di cantiere, ha previsto realizzare di lavori urgenti.	Migliorare la sicurezza e la conservazione dell'immobile e del contenuto nei vari locali, scongiurando le effrazioni.

Descrizione tecnica dell'intervento
Gli interventi urgenti previsti consistono essenzialmente: - nel consentire al pubblico di accedere in sicurezza al campo senza interferire con l'area di cantiere ed assistere allo svolgimento delle gare/manifestazioni (modifica degli attuali ingressi, creazione di nuovi ingressi da via Lavisotto con relativo cancello, creazione di un percorso barrierato che conduca alla tribuna temporanea, posizionamento di wc temporanei e predisposizione e posizionamento tribune temporanee in quanto le attuali sono inagibili); - creare dei temporanei magazzini (container per le attrezzature oggi ricoverate nei locali sotto tribuna); - creare l'area per i giudici e cronometristi (impianto audio, gazebo specifici).

Piano Investimenti 2017

Scheda identificativa dell'investimento

Impianto interessato	Titolo intervento	Importo (iva esclusa)	Numero/ anno
Campi calcio vari (con illuminazione notturna)	Manutenzione straordinaria per adeguamento alla normativa relativa alle torri faro	30.000 €	27/2017

Tempi di realizzazione stimati	Inizio lavori previsto
15 gg	Giugno -Agosto 2017

Situazione attuale e motivazione dell'intervento	Aspettativa
Le attuali torri faro necessitano di una revisione statica in quanto la maggior parte di esse ha superato i 10 anni di vita.	- maggior sicurezza per gli atleti e per addetti alla manutenzione A.S.I.S.; - allungamento della vita tecnica di detti impianti

Descrizione tecnica dell'intervento
L'intervento prevede la manutenzione straordinaria e il collaudo statico decennale delle torri faro dei campi da calcio.

Piano Investimenti 2017

Scheda identificativa dell'investimento

Impianto interessato	Titolo intervento	Importo (iva esclusa)	Numero/ anno
campi calcio vari	Sostituzioni e riparazione recinzioni	25.000 €	28/2017

Tempi di realizzazione stimati	Inizio lavori previsto
45 gg	Giugno 2017

Situazione attuale e motivazione dell'intervento	Aspettativa
Lo stato attuale delle recinzioni di alcuni campi calcio versa in situazioni critiche a causa della vetustà, dei vandalismi e della non radicale manutenzione/sostituzione. Per ovviare a questa situazione si prevede di intervenire con un ampio piano di riqualificazione iniziando nel 2017.	- ridurre le spese di manutenzione che comunque non sono state risolutive a causa delle significative criticità; - migliorare le condizioni di conservazione delle strutture sportive, il loro mantenimento e la sicurezza degli impianti.

Descrizione tecnica dell'intervento
L'intervento consiste nella demolizione completa di tratti di recinzione (eventuale sostituzione anche di pali) e installazione di nuove strutture rigide per i primi 2,50 m. e "morbide" sopra tale altezza. Eventuale sostituzione anche di cancelli particolarmente obsoleti e pericolanti.

Piano Investimenti 2017

Scheda identificativa dell'investimento

Impianto interessato	Titolo intervento	Importo (iva esclusa)	Numero/ anno
impianti sportivi vari	interventi necessari a seguito adeguamenti a normative in tema di sicurezza	15.000 €	29/2017

Tempi di realizzazione stimati	Inizio lavori previsto
300 gg	Febbraio 2017

Situazione attuale e motivazione dell'intervento	Aspettativa
Attualmente è necessario intervenire sugli impianti sportivi per operare degli interventi tecnici resi indispensabili a seguito del cambiamento della normativa di sicurezza per gli edifici e le attrezzature.	Poter intervenire con tempestività alle differenti situazioni di emergenza che si possono manifestare per variazione della normativa in tema di sicurezza in corso d'anno.

Descrizione tecnica dell'intervento
L'intervento consiste nell'attivare tutte le lavorazioni di qualsiasi specie e l'acquisto di materiali necessari per soddisfare le varianti normative e rendere sempre più sicuri gli impianti sportivi dal punto di vista della sicurezza.

Piano Investimenti 2017

Scheda identificativa dell'investimento

Impianto interessato	Titolo intervento	Importo (iva esclusa)	Numero/anno
impianti sportivi vari	miglioramento segnaletica identificativa e di orientamento interno	15.000 €	30/2017

Tempi di realizzazione stimati	Inizio lavori previsto
45 gg	Gennaio 2017

Situazione attuale e motivazione dell'intervento	Aspettativa
A.S.I.S. in tempi recenti ha svolto un ampio programma teso alla creazione ed installazione di segnaletica identificativa e di orientamento per agevolare e migliorare la fruibilità negli impianti sportivi gestiti. Tuttavia, tale lavoro necessita di una continua manutenzione nel tempo sia per motivi legati al deterioramento causato da atti vandalici che per miglioramento dell'esistente. Inoltre, nasce pure la necessità di integrare la segnaletica esistente, soprattutto quella interna di orientamento, al fine di rendere gli impianti di semplice fruibilità da parte dei frequentatori.	Implementare la segnaletica interna ed esterna degli impianti sportivi in gestione A.S.I.S. al fine di una fruibilità più semplice anche da parte di chi non frequenta l'impianto con assiduità.

Descrizione tecnica dell'intervento
L'intervento consta sia nel sostituire la segnaletica rovinata che nell'installare della nuova e idonea segnaletica all'interno e all'esterno dei vari impianti sportivi comunali.

Piano Investimenti 2017

Scheda identificativa dell'investimento

Impianto interessato	Titolo intervento	Importo (iva esclusa)	Numero/ anno
impianti sportivi vari	sistemazione area ingresso con posizione del custode e sistemazione aree punti raccolta rifiuti	10.000 €	31/2017

Tempi di realizzazione stimati	Inizio lavori previsto
180 gg	Gennaio 2017

Situazione attuale e motivazione dell'intervento	Aspettativa
Nell'ottica di dare un ottimo servizio all'utente si ritiene utile predisporre, su diversi impianti, una postazione all'ingresso dell'impianto dedicata al custode in modo che migliori la qualità dell' "accettazione dell'utente" e la sicurezza dei presenti. Inoltre, si devono migliorare i punti di raccolta rifiuti.	Creare all'interno dell'impianto sportivo un punto di riferimento e informazione nel quale l'addetto alla custodia trova spazio e si rende disponibile per accogliere ogni tipo utente e attività che si svolge al suo interno. Inoltre, migliorare la pulizia e l'ordine negli impianti sportivi

Descrizione tecnica dell'intervento
L'intervento consta nell'installare delle piccole "postazioni custode" all'ingresso degli impianti per migliorare l'accoglienza e meglio informare l'utenza degli impianti sportivi. Inoltre, realizzare all'interno dei piazzali aree segregate ed idonee per il "contenimento" dei cassonetti dei rifiuti.

Piano Investimenti 2017

Scheda identificativa dell'investimento

Impianto interessato	Titolo intervento	Importo (iva esclusa)	Numero/anno
impianti sportivi vari	Installazione lampade a basso consumo energetico	25.000 €	32/2017

Tempi di realizzazione stimati	Inizio lavori previsto
180 gg	Gennaio 2017

Situazione attuale e motivazione dell'intervento	Aspettativa
Attualmente la quasi totalità delle lampade utilizzate negli impianti sportivi non è a basso consumo energetico e presenta un rendimento che nel tempo è sempre minore, con un conseguente aumento del consumo e del suo costo. Inoltre, la manutenzione è sempre più critica per due fattori: - diventa più frequente nel tempo (aumento dei costi); - difficile il reperimento delle scorte/ricambi per la loro sostituzione (taluni modelli di lampada sono "fuori produzione" e ciò costringe a cambiare anche il corpo lampada).	Ridurre il costo energetico agendo sui consumi ed il costo della manutenzione ordinaria (minori sostituzioni,).

Descrizione tecnica dell'intervento
L'intervento consta nell'installare al posto degli attuali corpi illuminanti dei nuovi corpi illuminanti con lampade a basso consumo energetico (led, ..) iniziando dagli impianti sportivi "più energivori" per quanto riguarda il consumo di energia elettrica per illuminazione.

Piano Investimenti 2017

Scheda identificativa dell'investimento

Impianto interessato	Titolo intervento	Importo (iva esclusa)	Numero/ anno
impianti sportivi vari	sostituzione porte antincendio	30.000 €	33/2017

Tempi di realizzazione stimati	Inizio lavori previsto
45 gg	Giugno 2017

Situazione attuale e motivazione dell'intervento	Aspettativa
Nel corso del 2016 è stata svolta una dettagliata verifica dello stato di conservazione delle porte di emergenza e sicurezza all'interno degli impianti sportivi in gestione ad A.S.I.S. (iniziando da quelli certificati secondo il sistema di qualità QIS HEPA 10001-10002). Da questa verifica è emerso un sostanziale stato di conformità ma anche la necessità, non derogabile, di predisporre un piano di intervento pluriennale per la sostituzione di molte porte antincendio per le quali non risulta economico continuare a mantenerle mentre conviene sostituirle per garantire la conformità alle norme vigenti.	Mantenere adeguate alla normativa vigente le infrastrutture degli impianti sportivi ed evitare malfunzionamenti che possono pregiudicare la sicurezza dei fruitori (atleti, spettatori, addetti).

Descrizione tecnica dell'intervento
Sostituzione di porte di emergenza e/o antincendio obsolete e in cattive condizioni di conservazione con nuove porte conformi alla normativa vigente.



Azienda Speciale per la gestione degli Impianti Sportivi del Comune di Trento

Sede Sociale: Via IV Novembre n. 23/4 – 38121 Gardolo (Trento)

Codice fiscale e partita Iva n. 01591870223

Capitale Sociale: € 3.951.345,52 interamente sottoscritto e versato

Iscritta al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Trento al n. 01591870223

**OSSERVAZIONI DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AI DOCUMENTI COSTITUENTI GLI ATTI FONDAMENTALI 2017**

Il Collegio dei Revisori dei Conti di A.S.I.S.:

Dott.ssa Laura Pedrotti (presidente)

Dott. Antonio Borghetti (componente)

Dott.ssa Cristina Odorizzi (componente)

Il Consiglio di Amministrazione di A.S.I.S. ha approvato, nel corso della riunione di data 14 ottobre 2016, il bilancio preventivo 2017 e bilancio triennale di previsione 2017-2019. Il Collegio dei Revisori, a mente dell'art. 40 co. 2 lett a) dello Statuto, esamina i seguenti documenti ricevuti in data 14.10.2016:

- Bilancio economico preventivo 2017 e triennale 2017-2019;
- Relazione del Consiglio di amministrazione e del direttore sul bilancio preventivo economico annuale 2017;
- Piano programma.

OSSERVAZIONI DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Collegio dei Revisori ha analizzato con particolare attenzione il Processo di Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali della Società in relazione alla durata della stessa che, lo si ricorda, ha termine legale al 31.12.2020 (art. 5 dello Statuto) e termine del contratto di servizio con il Comune di Trento al 31.12.2017. Sono stati richiesti specifici chiarimenti all'amministrazione della società ed al Comune di Trento in quanto, a mente dei principi contabili nazionali emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità, le immobilizzazioni devono essere ammortizzate entro la vita utile del cespite stesso con limite massimo legato alla durata della società (o del suo contratto di servizio).

Come indicato nella nota integrativa al Bilancio al 31.12.2015, il Consiglio di Amministrazione di Asis ha proceduto al calcolo degli ammortamenti dei beni immateriali in base al periodo più breve tra quello di utilità e quello contrattuale di godimento, così come indicato nel contratto di servizio, ossia la durata di sei esercizi, considerata con sufficiente certezza, rinnovabile almeno per il periodo previsto dallo Statuto aziendale (31.12.2020). Le quote di ammortamento dei beni materiali sono state determinate dal Consiglio di Amministrazione in base all'utilizzo, alla destinazione e alla durata economico-tecnica dei cespiti. Con riferimento a tale ultimo aspetto, che dal punto di vista quantitativo ha per A.S.I.S. un impatto decisamente maggiore rispetto a quello delle immobilizzazioni immateriali, il Collegio osserva che:

- il mancato tempestivo rinnovo del contratto di servizio con il Comune di Trento, in scadenza il 31.12.2017, comporterebbe, dal punto di vista contabile, la necessità di imputare nei due anni residui (il 2016 e il 2017), l'intero valore residuo dei beni pari ad Euro 4.180.665,00 ciò comportando, a parità di trasferimento comunale, ingenti perdite nei Bilancio al 31.12.2016 e 31.12.2017 (risultato negativo di Bilancio di circa 1,5 milioni di euro l'anno per il 2016 e il 2017);
- in caso di mancata proroga della durata statutaria dell'Azienda (che ha termine legale al 31.12.2020 ex art. 5 dello Statuto), per effetto degli investimenti effettuati sull'impianto "Ito del Favero" (Madonna Bianca) per

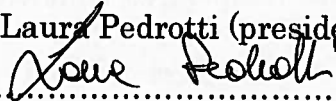
ristrutturazione terminata nel 2004 e degli investimenti effettuati nel fotovoltaico, il valore residuo ammortizzabile dei cespiti al 31.12.2020, ammonterà a circa 2,4 milioni di Euro (sulla base del libro cespiti definitivo al 31.12.2015).

Ciò premesso, come evidenziato anche nelle precedenti Relazioni, la continuità aziendale di A.S.I.S. sarà garantita dal rinnovo del contratto di servizio con il Comune di Trento in scadenza al 31.12.2017.

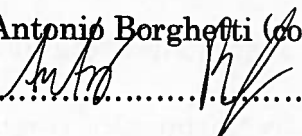
Trento, lì 15.10.2016

Il Collegio dei Revisori dei Conti di A.S.I.S.

Dott.ssa Laura Pedrotti (presidente)

.....

Dott. Antonio Borgheffi (componente)

.....

Dott.ssa Cristina Odorizzi (componente)

.....